Spett.

unamenti (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ...mestre ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 4.. al «Picc... Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab... può ...olare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 12 Luglio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4226

BIBLIOTECA CIVICA ... TRIESTE

Uomini politici stranieri a Roma

...rdiale incontro Mussolini-Ruscdi Bey

... colloquio con l'Ambasciatore sovietico

ROMA, 11

...E. il Capo del Governo ha rice... alle ore 11 il Ministro degli ...ri di Turchia Tevfik Ruscdi bey. ...nte il cordiale colloquio, che è ...to un'ora e mezza, sono state ...inate le questioni che interessa... due Paesi e le direttive politiche ...si ispirano al patto di amicizia ...ente tra l'Italia e la Turchia.

...E. il Capo del Governo ha rice... ieri l'Ambasciatore dei Soviet ...itorno da Mosca, col quale ha ...erito su problemi di ordine po...».

...rivo del Ministro Soong

ROMA, 11

...Vicepresidente del Consiglio ese...o e Ministro delle Finanze ci... T. V. Soong è giunto a Roma ...19.10 ricevuto alla stazione dai ...segretari agli Esteri on. Su...e alle Finanze on. Puppini, dal ... di gabinetto al Ministero degli ...ri barone Aloisi e da alti fun...ri di quel dicastero, dall'Inca...o di affari cinese a Roma, ..., con i componenti della Lega... al completo e dal Maresciallo ...g Sue Liang, con i personaggi ...uo seguito.

...V. Soong è venuto a Roma per ...re S. E. il Capo del Governo. ...ite è una delle personalità più ...voli in Cina, cognato di Sun Sen e di Ciang Kai Scek. T. V. ...g, stretto collaboratore di Ciang Scek appartiene ad una fami...di ricchi commercianti del Che... imparentata con banchieri ci...noti in Cina, nelle Filippine e ...alifornia. Fu Ministro delle Fi...e del Governo nazionalista fin ... costituzione del Governo rivo...nario di Canton e Ministro de...steri per un breve periodo. Dal ...aio 1932 ha ripreso il portafo... delle Finanze. La posizione per...e di T. V. Soong è una delle ...otevoli nella Cina d'oggi. Tra ...o egli è stato anche Presidente ...nale del Consiglio esecutivo ci... Fu a Washington a conferire ... Presidente Roosevelt prima di ...si quale capo della delegazione ...e alla Conferenza economica ...iale di Londra.

...ondo e l'esempio di Roma

...e tre minaccie della civiltà»

ROMA, 11

H...to il titolo «Le tre minaccie della ...à il Giornale d'Italia pubblica il ...nte articolo:

...esame straniero del Fascismo si ...mpre più attento e profondo. Non ...e soltanto più i suoi risultati epi... ma considera i suoi principi e la ...unzione nel quadro della storia ...nporanea. Oggi è la Review of ...w, la ben conosciuta rivista bri...ca, che esamina la missione di Ro...el mondo e dopo molto notevoli ...tazioni conclude osservando che ...va salvando il mondo civile da tre ...nenti minaccie: i conflitti tra ca... e lavoro, l'inefficienza del mecca... parlamentare ed il trionfo del ...ialismo sui valori spirituali. Que...finizione della rivista inglese deve ... rilevata. Essa ha valore attuale ...utte le Nazioni del mondo; parti...mente per gli anglosassoni. La ...di classe significava frazionamento ...no della Nazione e passività grave ...riti per tutto il meccanismo eco...o nazionale. Essa portava perdite ...fitti e salari e creava instabilità ...nenti nelle condizioni del lavoro ...neno importanti per ogni contabi... bilancio di azienda di quelle pro... oggi in molti Paesi dalle varia... monetarie. Il regime che tollera la ...tenza di queste perdite croniche ...regime di lusso, lavora con margi...astici e liberali che non si conci... per nulla con il tempo della crisi ...llo che lo seguirà, e non consenti... le finanze allegre, i grandi gua... facili e lo sciupio dei mezzi. Oggi ...lo riconoscono e tutti, imprendito... lavoratori, Stati e partiti ripie... dalle loro posizioni combattive o ...tiche verso una formula di intesa ...conciliazione tra le classi nell'istin... pericolo e dell'interesse comune. ...Fascismo ha creato questa formu...la solidarietà prima dell'inizio ... crisi, non dunque sotto la pres... degli eventi, ma nella lucida e ...anea divinazione delle necessità ... dalla evoluzione umana. La sua ...zione corporativa, che non an...ma concilia le classi, ha salvato ...a e trova oggi largo seguito nel ... civile. Si deve ad essa, ai suoi ...amenti così largamente penetra...la coscienza mondiale, se la civil...nea, travagliata dalla crisi, mi...ta dalle propagande anarchiche ...vversivi pullulanti su quel terre...rtile che è la difficoltà della vita ...mica, ha potuto ritrovare il suo ...brio, le sue forze di resistenza e ...si dall'estrema rovina. Tra il ca...smo intransigente, statico, con...tore, insensibile al movimento del...ria, ed il comunismo rosso, cata...o e settario, s'è posto, come po... di equilibrio e di verità tipica... latina, il Fascismo, evoluzioni...ella Rivoluzione e integrale nella ...zione del sistema sociale, nel qua... classi non naufragano, per quan...nno di essenziale e produttivo, ma ...mpongono in ordine solidale nel...à dello Stato.

...parlamentarismo ripete nell'attività ...a la passività economica della ...fra le classi. Fondato sulla libertà ...ta di dire e fare ha creato gruppi ... nei quali si sono frazionati Na... e Stato con fratture spesso non ...ldate. Esso pure è passivo per lo ... che perde la sua unità e, con ... la sua continuità e la sua capa... di realizzare programmi nazionali ... di estensione e di durata. Il tempo ... crisi — e quello che lo seguirà e ...rà la concentrazione delle forze e ...ioni risolute e rettilinee — non ...ntono più questo passività. Dappertutto si invoca l'autorità forte dello Stato. L'economia soffre della politica, della sua incapacità a sentire e fare. Dappertutto le cosidette democrazie superstiti hanno riconosciuto i pieni poteri, ossia il diritto della dittatura ai Governi per regolare la moneta, le finanze, l'economia, tutti i problemi complessi che il tempo nuovo crea e moltiplica. Queste dittature episodiche sono necessariamente disordinate, dure, spesso inefficienti. Ma sono il segno del tempo. Ed ecco che ancora il Fascismo è considerato come il sistema e l'ordine nuovo, come la forza che preserva, insieme all'economia, anche lo Stato dal disfacimento dei regimi superstiti. Ma l'unificazione solidale delle classi e dei partiti, che restituisce all'economia e alla Nazione la loro insopprimibile unità, non può realizzarsi senza la nuova atmosfera purificata dello spiritualismo che liberi le masse dal materialismo e dal prepotere edonistico, ossia dall'egoismo dell'individuo, e del gruppo.

Lo sviluppo economico del XIX secolo e le dottrine politiche create al suo seguito, hanno favorito il formarsi di una coscienza sociale materialistica che rifiuta il sacrificio di oggi per il domani, e perciò il senso della continuità nazionale, la perequazione dei diritti e dei doveri, e perciò il senso della solidarietà sociale, la sottomissione individuale al potere centrale regolatore e perciò il senso dello Stato. Nessuna riforma d'ordine nazionale è perciò possibile se non si accompagna con uno spirito nuovo, antimaterialistico, attivamente solidale e idealista, quale appunto il Fascismo ha creato in Italia e diffonde con il suo esempio nel mondo, soprattutto tra le giovani generazioni. Il Fascismo, già raffigurato dai partiti stranieri ostili come un movimento settario, di pura azione, si rivela così anzitutto come un movimento di riforma etica e di restaurazione spirituale. Qui è la sua prima forza di vita e di espansione. E' utile constatare che la riconoscono con precisi riferimenti gli studiosi stranieri, ansiosi delle sorti dell'umanità civile.

La collaborazione austro-magiara

nei campi economico e politico

BUDAPEST, 11

In un lungo editoriale il *Pester Lloyd* di stamane scrive tra l'altro:

«Quanto più piccole e deboli l'Ungheria e l'Austria sono divenute dopo la guerra, tanto più è neecessario che esse si appoggino a vicenda. Nonostante i limiti che la situazione internazionale pone alla loro collaborazione, i due Paesi potranno provvedere a che le loro economie complementari si completino maggiormente ed accordarsi circa la politica economica da svolgere verso terzi. Lo stesso vale per le relazioni politiche. Si deve ormai tener conto del fatto, conclude il giornale, che senza l'Austria e l'Ungheria non potrà più farsi politica danubiana di sorta e che eventuali tentativi, quali quelli effettuati ripetutamente dalla Piccola Intesa e specie dalla Cecoslovacchia diretti a separare i due Paesi, dovranno essere d'ora in avanti considerati infruttuosi».

Il *Budapest Hirlap* odierno, dopo avere rilevato che l'Austria e l'Ungheria costituiscono la chiave di volta del bacino danubiano, afferma che, senza esso, non è possibile fare una politica. Da 11 anni si ripetono i tentativi di modificare con la forza e con l'allettamento la posizione dei due Stati, ma inutilmente, perchè non è possibile mutare la realtà dei fatti immutabili. L'opinione pubblica dei due Paesi, continua il giornale, ha seguito con simpatia ed approvato l'incontro tra Gömbös e Dollfuss. E' naturale che nei colloqui si siano trattate tutte le questioni politiche sulle quali oggi converge l'attenzione mondiale. Può darsi anche si sia parlato di nuove combinazioni della Piccola Intesa, nel cui sistema economico in varie occasioni, e forme è stato offerto un posto ora all'Austria ora all'Ungheria, ora ad entrambe.

Dalle dichiarazioni pubblicate si deve dedurre che gli allettamenti alla Piccola Intesa non sono stati accolti neanche a Vienna e nessun successo ha avuto il tentativo di dividere i due Paesi. Un importantissimo risultato del colloquio è quello di avere stabilito l'identità di vedute circa la funzione dei due Paesi per la soluzione dei problemi dell'Europa orientale e riaffermata l'amicizia dei due popoli. E' indubbio che le trattative hanno raggiunto notevoli risultati economici e, nell'ambito del vigente trattato, gli scambi potranno avere maggiore incremento. Il giornale, dopo avere rilevato soprattutto l'importanza dell'incontro per il regolamento delle questioni economiche, afferma che l'Ungheria desidera solo approfondire i rapporti economici di amicizia con i due Paesi tedeschi, senza occuparsi delle loro questioni nazionali.

Il conservatore *Pesti Hirlap* rileva la importanza del mercato austriaco per l'agricoltura ungherese e del turismo ungherese per l'Austria. Il giornale conclude che la sincera amicizia dei due Paesi deve avere anche una base economica. L'*Uisag* scrive che i due Paesi nulla potendo attendersi dal mondo, hanno fatto tra loro, ma sul serio, qualche cosa in proprio favore. Nel *Pesti Naplo* l'ex Presidente dei Ministri Friedrich, approvato il provvedimento di amicizia politica e di relazioni economiche con l'Austria, esprime la speranza che non si ripeterà la delusione provata dopo il viaggio di Bethlem a Vienna. Gömbös ha iniziato una politica di accordi economici con il viaggio a Roma. Gli accordi colà conclusi dettero luogo a molte favorevoli previsioni realizzate però finora solo in parte. Entro l'anno molte cose possono però essere ancora regolate.

Unità britanniche ad Ancona

ANCONA, 11

Oggi, provenienti da Durazzo, sono qui giunti quattro incrociatori della flotta inglese e cioè il «London», il «Lussek», il «Devonshire» e lo «Shropshire» che sono comandati dal contrammiraglio J. K. Thurm. Le unità britanniche si tratterranno in queste acque alcuni giorni. Appena ultimate le operazioni di ancoraggio si è iniziato lo scambio delle visite d'uso.

La crociera atlantica

Il persistente maltempo

ritarda la partenza per l'America

REYKJAVIK, 11

Durante la notte e le prime ore di stamane sono pervenuti bollettini meteorologici contradittori dalle navi che si trovano nella zona dell'alto Atlantico. Il Generale Balbo li ha esaminati attentamente, ma poichè da tali segnalazioni non risulta chiaramente quali siano le condizioni atmosferiche sulla rotta, ha rinunziato per oggi a iniziare la transvolata da Reykjavik a Cartwright.

La fede che fa vincere

PARIGI, 11

«La squadra di Balbo ha vinto anzitutto perchè aveva fede», proclama oggi nel titolo di un articolo pubblicato sull'*Echo de Paris* un noto conoscitore di questioni aviatorie militari, il signor Paduel Marmont, che studia lo sforzo perseverante e tenace di realizzazioni dell'aviazione italiana.

«Non abbiamo bisogno — scrive l'articolista — di attendere che la magnifica squadriglia del Generale italiano Balbo si sia posata sulle acque di New York per affermare questo. Dal punto di vista che vogliamo prendere in considerazione è sufficiente quello che è già stato realizzato: 24 apparecchi con a bordo 115 persone hanno lasciato la base di Orbetello il primo luglio e in formazione perfetta hanno varcato le Alpi senza incidenti sorvolando con un solo slancio una delle più temibili difficoltà dell'itinerario fissato per ammarare ad Amsterdam, dopo avere effettuato un volo di sette ore e mezzo».

Il tragico ammaraggio di uno degli idrovolanti non diminuisce il successo dell'impresa. Esso non può essere attribuito ad un errore professionale. E' provato che 24 apparecchi pilotati da 24 piloti sono capaci di varcare le montagne. Altri giudicherà da specialista o da tecnico le qualità che posseggono gli apparecchi e i motori per rispondere allo sforzo richiesto e parlerà di quale perizia e di quale padronanza hanno dato prova gli aviatori.

Noi vogliamo sottolineare la fede di cui ognuno è stato animato, tanto nel Paese che ha incoraggiato lo sforzo di tutti, tanto nel Parlamento che ha permesso la realizzazione di questo sforzo, quanto fra i partecipanti che hanno compiuto l'impresa. Noi vogliamo sottolineare l'esistenza di questa fede magnifica con delle prove autentiche».

1.522.070 visitatori

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 11

A tutto il giorno 10 corr. il numero dei visitatori della Mostra della Rivoluzione ha raggiunto la cifra di 1.522.070.

Il Consiglio dei Ministri

convocato per sabato 22

ROMA, 11

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 22 corrente alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Crescente interesse a Chicago

per la mostra italiana

CHICAGO, 11

Continua ininterrotta l'affluenza dei visitatori alla Mostra italiana dell' Esposizione mondiale. Il numero dei visitatori è salito ad una media di circa 80.000 al giorno. Particolarmente ammirata è la collezione di cimeli e di modelli

IMPONENTE SUCCESSO DEL II PRESTITO PER L'ELETTRIFICAZIONE

Il miliardo superato in dieci ore

Larghissimo concorso del piccolo risparmio - 180.000 sottoscrittori

La comunicazione al Duce

ROMA, 11

Il Governatore della Banca d'Italia e il presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche hanno comunicato al Capo del Governo che la sottoscrizione alle obbligazioni a premi per lire 600 milioni, serie speciale 4.50 per cento, elettrificazione FF. SS., 2.a emissione, è stata chiusa, avendo gli enti consorziati già comunicato un ammontare di sottoscrizioni che supera largamente il miliardo. Il numero dei sottoscrittori ascende a oltre 180.000. Mancano i dati delle filiali più lontane degli enti consorziati. Appena saranno arrivati i dati definitivi verrà effettuato il reparto tra i sottoscrittori.

E' degno di rilievo che la sottoscrizione aveva già sorpassato il miliardo nelle prime dieci ore dell'inizio delle operazioni.

Le dimostrazioni di fiducia del risparmio nazionale nel Regime si succedono con spontaneità pronta, fervida, plebiscitaria. La copertura del secondo prestito di 600 milioni per l'elettrificazione, che l'on. Beneduce annunziava di gran lunga superata dopo le prime dieci ore ne è la nuova tangibile testimonianza. Nella giornata successiva l'ammontare complessivo delle offerte ha oltrepassato il miliardo, e mancano ancora i dati definitivi. C'è da ritenere, come già per la prima emissione, che le sottoscrizioni si aggirino intorno al doppio della cifra richiesta.

Nel riparto sarà tenuto conto principalmente dei modesti sottoscrittori che anche questa volta raggiungono un numero imponente. Si tratta di una vera e propria mobilitazione del piccolo, oscuro risparmio, d'un volonteroso concorso di tutte le classi sociali al potente ritmo costruttivo del Regime. E' da rilevare che con questo secondo mutuo avranno più rapido impulso i lavori di elettrificazione delle ferrovie già predisposti e nei quali migliaia di operai saranno impiegati. Come il recente consiglio dei Ministri ha deliberato, le opere saranno compiute in un tempo minore di quello previsto e segneranno una nuova tappa verso quella elettrificazione integrale che affrancherà dalla servitù del carbone straniero l'Italia, favorendone in grandissima misura la bilancia commerciale e creando una nuova fonte di ricchezza. Ingenti economie potranno infatti essere realizzate nell'esercizio ferroviario e inestimabili vantaggi ne deriveranno nel campo della rapidità, della efficienza dei trasporti e della semplificazione dei servizi.

Così il capitale nazionale, frutto della laboriosità e della previdenza, circola, linfa vitale e feconda. Altrove il risparmio si occulta timoroso, nelle tesaurizzazioni sterili o è travolto nel gorgo dell'inflazione. Significativo contrasto! Ancora una volta l'Italia fascista insegna.

Concorso plebiscitario

ROMA, 11

Anche la seconda giornata delle sottoscrizioni di 600 milioni di obbligazioni 4 e mezzo per cento a premio per l'elettrificazione ferroviaria è stata caratterizzata nelle banche e negli istituti di credito da una grande affluenza di sottoscrittori e come in occasione della prima emissione, tra i sottoscrittori, i piccoli risparmiatori costituivano la maggioranza dei sottoscrittori.

Ancora non si possono conoscere delle cifre esatte circa l'ammontare delle somme sottoscritte presso le varie banche. Si tratta però per la sola Roma di un ammontare assai ragguardevole. E' noto che all'atto delle sottoscrizioni devono essere versate lire 55 per ogni obbligazione e che il saldo deve effettuarsi entro il ventesimo giorno successivo alla data di chiusura delle sottoscrizioni. I tre premi di un milione ciascuno saranno sorteggiati il primo dicembre e pagati la vigilia di Natale.

Anche in tutti gli altri centri secondo quanto apprendiamo, la folla dei sottoscrittori è stata grandissima.

151 milioni raccolti

dal Banco di Roma

ROMA, 11

Il successo del nuovo Prestito per la elettrificazione delle Ferrovie dello Stato è stato superiore ad ogni previsione: nella nostra città le sottoscrizioni hanno raggiunto un ammontaro veramente cospicuo che dimostra tutto il gradimento del risparmiatore per queste obbligazioni e l'entusiasmo con cui questi vuol contribuire alle opere pubbliche volute dal Regime. Presso il Banco di Roma, ad esempio, le sottoscrizioni si sono aggirate intorno ai 151 milioni suddivise fra oltre 12.750 sottoscrittori.

275 milioni a Milano

MILANO, 11

Notevolissima è stata l'affluenza dei sottoscrittori alle varie banche cittadine che raccolgono le prenotazioni per le obbligazioni del prestito dell'elettrificazione ferroviaria italiana. Secondo i primi calcoli nella nostra città le sottoscrizioni hanno raggiunto i 275 milioni.

137 a Torino

TORINO, 11

Torino e il circondario hanno risposto al nuovo prestito per l'elettrificazione ferroviaria con uno slancio che riconferma la vasta adesione della nostra classe risparmiatrice all'avveduta opera del Governo fascista. In due soli giorni le banche locali hanno compiuto 15.000 operazioni, il cui importo totale è di 137 milioni.

La diffusione degli studi corporativi

Una relazione dell'on. Bottai al Duce

ROMA, 11

Il Capo del Governo ha ricevuto Giuseppe Bottai e Luigi A. Miglioranzi, i quali gli hanno presentato i due volumi della scorsa annata della Rivista «Il diritto del lavoro» da essi diretta. In tale occasione hanno riasunto i seguenti dati relativi alla materia trattata nei sei anni successivi alla legge 6 aprile 1927, dai quali rilevasi l'importanza che gli studi corporativi hanno raggiunto e l'interesse che hanno suscitato: 1948 scritti originali di cui 489 articoli di dottrina e 559 note e sentenze, 2286 recensioni di libri ed articoli, 4577 sentenze così siddivise per materia: 487 in tema di diritto corporativo, 2114 di contratti collettivi di lavoro, 1158 di assicurazioni sociali, 168 di diritto penale, 658 di diritto processuale.

Il Capo del Governo ha approvato le direttive della rivista.

15000 graduati dell'O. N. B. a Roma

Un vibrante discorso di S. E. Ricci

ROMA, 11

Oggi l'on. Ricci ha inaugurato il corso nazionale per capicenturia e cadetti Avanguardisti al Foro Mussolini. Con le ultime iscrizioni il corso conta esattamente 5000 graduati ordinati su otto legioni di formazioni agli ordini di 200 istruttori dell'Accademia fascista di Roma. L'on. Ricci ha passato in rassegna i reparti che erano schierati su due fronti nel grande viale, che parte dal piazzale del monolite, dopo di che per centurie affiancate essi sfilarono al suono degli inni della Rivoluzione.

S. E. Ricci ha parlato ai reparti ammassati salutando con cordialità i giovani camerati delle organizzazioni all'estero e gli Avanguardisti convenuti d'ogni parte d'Italia, incitandoli a vivere austeramente la vita severa dell'accampamento.

Ha quindi spiegato l'alto significato onde il campeggio che li accoglie porta il nome di Italico Sandro Mussolini e il fatto per cui le legioni, in cui sono inquadrate, si intitolino ai nomi di grandi capitani. Il Sottosegretario all'Educazione Fisica e Giovanile ha invitato i giovani a profittare al massimo degli insegnamenti impartiti nel corso, a vivere in serena letizia e in perfetta disciplina come è nello stile del Fascismo, il loro mese di addestramento e ha chiuso il suo dire rilevando che ormai da parecchi anni, come avverrà per i decenni venturi, fresche schiere di giovani — la parte migliore della giovinezza italiana — si dànno convegno al Foro Mussolini per temprare spirito e corpo e prepararsi ad essere degni continuatori della Rivoluzione fascista

Il discorso del presidente dell'O. N. B. di frequente interrotto da applausi è stato alla fine entusiasticamente acclamato con una grande dimostrazione al Duce il cui nome era ripetuto a gran voce dalla massa delle legioni di Camicie Nere. L'on. Ricci ha quindi visitato i due attendamenti.

I campeggi universitari

Disposizioni di S. E. Starace

ROMA, 11

Il Segretario dei Gruppi Fascisti Universitari on. Starace, ha dato disposizioni circa l'attività estiva dei campeggi e dei soggiorni marittimi. Tutta una complessa preparazione è messa in movimento per assicurare le minori spese e le massime facilitazioni per partecipare alle settimane alpinistiche e marinare, tra cui le riduzioni ferroviarie del 70 per cento. Il Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista contribuisce per buona parte a sostenere le spese di permanenza nei rifugi, specie per gli studenti che ne siano anzitutto meritevoli e che non abbiano possibilità finanziarie. Le settimane alpinistiche e marinare sono inoltre vivificate da un significato sportivo. Il rostro d'oro offerto dal C. A. I. e che il Duce consegnerà al G. U. F. che avrà svolto nel periodo estivo la maggiore attività alpinistica, mette nuovamente in gara, dopo i littoriali, tutti i G. U. F. d'Italia.

Riusciti esperimenti a Genova

di protezione antiaerea della città

ROMA, 11

Sono stati eseguiti a Genova esperimenti di controllo dei servizi per la protezione antiaerea. Essi erano stati organizzati in modo da rendere minimo il disturbo alla popolazione ed al traffico e da non richiedere l'intervento delle artiglierie contraeree. Le misure adottate per dare l'allarme, quelle per provocare l'oscuramento della zona, per il funzionamento del servizio di protezione sanitario e antigas e per l'estinzione degli incendi hanno risposto egregiamente. Esperimenti del genere verranno ripetuti anche in altre città, dando ad essi maggiore o minore estenzione a seconda degli scopi che si intenderà raggiungere.

Lo scultore Maraini da S. E. Starace

ROMA, 11

Il Segretario del Partito on. Starace ha ricevuto lo scultore Antonio Maraini, il quale gli ha fatto un preciso riassunto delle condizioni artistiche sindacali, con particolare riferimento alla prima Mostra del Sindacato Nazionale testè chiusasi a Firenze con largo successo di critiche e di vendite. Inoltre lo ha messo al corrente della preparazione della diciannovesima Biennale veneziana, tanto nell'arte figurativa, quanto nella musica, nel cinema e negli spettacoli di teatro. S. E. Starace ha approvato le direttive seguite nel campo sindacale e organizzativo dallo scultore Maraini, assicurandolo dell'interessamento del Partito.

L'esempio demografico di Roma

Aumento di 100 persone al giorno

ROMA, 11

Dai bollettini demografici quotidiani come dai riassunti statistici mensili risulta che la popolazione di Roma aumenta in media di cento persone al giorno. Su questo salutare e continuo aumento di romani influiscono l'aumento e lo sviluppo di tutte le fonti delle attività produttive della Capitale, concentramento di tutte le istituzioni direttive, politiche, sindacali, finanziarie, ecc.

Ma oltre a ciò va tenuto presente che gli abitanti di Roma sono forti e sani e amano profondamente e fascisticamente la famiglia. Roma è insomma anche sul terreno demografico di buon esempio.

Impressioni d'un viaggio nella nuova Germania

Tra le Camicie brune

della rivoluzione hitleriana

Reduce da un viaggio di studio nel Reich, Mario Nordio inizia oggi una serie di articoli sulla Nuova Germania, che la rivoluzione delle Camicie brune va rapidamente trasformando in un paese di giovani energie, protese con rinnovata fiducia verso l'avvenire. La prolungata permanenza a Monaco negli ambienti della Casa Bruna, a Berlino nuovo centro operante del nazionalsocialismo al potere, nei bacini industriali e nei grandi porti, la visita alle zone di confine — la Saar, il Corridoio polacco, Danzica e l'Alta Slesia — non meno che il frequente contatto con varie personalità eminenti del movimento hitleriano, conferiscono alle corrispondenze del nostro caporedattore un carattere di particolare interesse, che ai lettori certamente non sfuggirà.

MONACO, luglio

Un rullo di tamburi echeggia in fondo al viale. Poi ecco irrompere tra le ali della folla aspettante, la testa delle bene inquadrate falangi. Apre la marcia il labaro della legione d'assalto, con l'aquila romana saldamente aggrappata all'anello di dorato lauro che rinchiude la croce uncinata: labaro latino dalle vivaci tinte rosse bianche e nere del vessillo hitleriano. Quindi la folta interminabile selva delle bandiere scarlatte con la croce bianco-nera nel centro, simili a pittoreschi stendardi medievali, che gli alfieri portano infitte su aste lunghe ed aguzze come lance.

«Alto il vessillo! Le file ben serrate!»

Un colpo d'occhio elettrizzante. E dietro all'ondeggiar dei vessilli la massa compatta dei reparti d'assalto: «S. A.» dalle divise brune che han fatto tutte le azioni della riscossa, «S. S.» marziali e severi nelle nere uniformi del corpo scelto. Avanzano al ritmo dei tamburi con la maschia e impetuosa fermezza, ch'è scolpita in tutti i volti e splende consapevole e fiera in tutti gli occhi della nuova gioventù tedesca.

D'improvviso un canto grave e suggestivo si leva dalle colonne avanzanti. «Alto il vessillo! Le file ben serrate, marciano a passo calmo e saldo le squadre d'azione. I camerati uccisi dal fronte rosso e dalla reazione son con lo spirito in mezzo a noi. S'aprano le vie ai bruni battaglioni! E' spuntato il giorno del pane e della libertà!»

E' l'inno di Horst Wessel, l'inno della rivoluzione, che il giovane eroe ha scritto poco prima di cadere sotto il piombo dei sovversivi. E a quelle note la moltitudine si scopre e col braccio teso nel gesto romano, saluta i vessilli e i bruni battaglioni...

Perchè la rivoluzione delle Camicie brune ha già una sua epopea: recente, ma entrata nel cuore del popolo. Il nome di Horst Wessel, le sue parole di fede incitatrice, il suo canto sono sulle labbra di tutti: simboli della giovinezza germanica sacrificatasi sull'altare della patria rinnovellata, come un giorno nei canti di Teodoro Körner si è esaltato lo spirito della riscossa antinapoleonica.

«Un popolo s'alza in piedi»

Ridesta e sferzata da un'inestinguibile volontà di vivere e di respirare liberamente, la Germania è nuovamente in piedi: con le ferite ancora aperte e doloranti, ma per la prima volta dopo il 1918 è in piedi. Travolto l'agonizzante Stato di Weimar da un movimento di giovani che aveva in sè, fin dal suo sorgere, il germe d'un nuovo concetto vivente di stato, il paese che ieri ancora mandava cento deputati comunisti al Reichstag, è oggi il più formidabile baluardo dell' Europa centrorientale contro il bolscevismo.

Esso ha ritrovato la sua innata disciplina volontaria che i regimi demoliberali avevano infiacchita, e s'è risvegliato a quei sentimenti della fiducia e della speranza, che nella gioventù sono certezza. Perchè, anche in Germania, sono stati i giovani ad operare il miracolo, a portare in pochi mesi questo popolo di 66 milioni all'unità nazionale, invano sognata da intere generazioni di tedeschi.

Il movimento — sorto a Monaco dall'idea lungimirante d'un capo geniale e dalla fede d'un pugno d'audaci — abbraccia oggi tutta la Germania, dalle Alpi bavaresi al Mare del Nord e al Baltico. I giovani in testa. Come hanno partecipato alla rivoluzione, così partecipano oggi alla ricostruzione nazionale. Nel simbolo della croce uncinata, dietro alle rutilanti bandiere della riscossa, il popolo s'organizza a Stato.

Non è questo soltanto il risultato d'una grande volontà: è l'improvviso e decisivo affermarsi di una nuova concezione politica e sociale della vita. E non è una restaurazione. Certi ritorni non sono nemmeno pensabili. E' la rinascita, la «primavera tedesca» — come amano chiamarla con giovanile orgoglio — ed è insieme l'inizio d'un ordine nuovo.

Si ha dappertutto la sensazione ch'è veramente cominciata un'èra nuova, come se un soffio gagliardo e vivificatore avesse tutto rianimato. E con mistico fervore si esalta «il miracolo sempre nuovo della gente tedesca che rinasce».

Vibra nell'aria quello spirito romantico eroico che ben conosciamo, quel palpito di giovinezza che tutto rinfresca e trascina. Istintivamente si è ricondotti nell'atmosfera che seguì la Marcia su Roma, quando nell'esaltazione dei Caduti avvampò di nuova fiamma la sacra fiaccola dell'amor patrio; quando col sangue dei Martiri della Rivoluzione fascista fu vivificato il rosso della nostra bandiera. E nel mirare le balde squadre dei Reparti d'assalto che attraversano le vie cittadine a passo franco e spedito, o fanno irruente apparizione su autocarri, cantando gli inni della loro Rivoluzione, fra quei labari, quelle aquile, quei saluti romani, l'italiano che giunge qui rimane colpito e non può non rievocare la primogenita epopea delle Camicie nere, nella cui scia gloriosa il movimento delle Camicie brune è germogliato.

Movimento di masse

La rivoluzione ha ogni giorno i suoi nuovi sviluppi e si dilata in estensione e in profondità. Con i suoi inevitabili eccessi e i suoi fenomeni d'intolleranza e d'intransigenza, che indubbiamente il tempo varrà a mitigare, essa procede spedita verso le sue ultime mete: la rinascita e l'unificazione della patria germanica. Nulla più vale ad arrestarla. Dietro alle falangi delle Camicie brune marcia un popolo, che ha ritrovato la fede in sè stesso.

Perchè non è regime d'imperio che una minoranza forte e ambiziosa abbia imposto con audacia e violenza alla nazione: è movimento di popolo, alimentato dal fermentare di lieviti imponderabili e dalla sensazione più o meno confusa che il periodo dell'avvilimento e della miseria sta per cedere a qualche cosa di nuovo. E questo stato d'animo si avvolge di misticismo. «Un Dio, un capo, un popolo» è il nuovo motto. «Non combattiamo per noi, ma per i nostri figli e per i figli dei nostri figli!» L'attuale generazione si sente come investita d'un'alta sacra missione per il bene delle generazioni future. Il popolo ridesto s'esalta ed ha talora persino la sensazione di essere nato ieri.

Passa la nuova Germania

A prescindere dalle bandiere hitleriane che in numero infinito sventolano alle finestre e sulle fabbriche, i casolari, i castelli e i più alti fumaioli, la rivoluzione nazionalsocialista non presenta caratteri particolari d'esteriorità destinati a colpire lo straniero fin dal primo momento. Nessun controlol speciale al confine e dovunque un'impressione di ordine e di normalità.

Poi d'improvviso attraversa le strade una di queste imponenti parate di Camicie brune che impressionano per il disciplinato ammassamento e sfilamento d'ondate interminabili di giovani. Si ha allora in pieno la sensazione che l'anima e il volto del paese sono mutati, che un processo di trasformazione intima e profonda si è operato nel popolo tedesco, che uno spirito nuovo è diffuso nell'aria. Risorgimento.

E nelle maschie legioni di Camicie brune che sfilano cantando, col braccio teso e il capo eretto in alto di sicura sfida, si avrebbe torto di vedere soltanto i militi d'una rivoluzione trionfante: è la nuova Germania che passa.

MARIO NORDIO

I prossimi compiti

Nessuna «seconda rivoluzione»

BERLINO, 11

In una circolare diramata ai Governatori dei vari Paesi germanici, il Ministro dell'Interno del Reich ricorda che il Cancelliere ha dichiarato che la Rivoluzione germanica è terminata e così continua;

«Il partito nazional-socialista è oggi il solo sostegno dello Stato, il cui potere è tutto nelle mani del Gabinetto del Reich. La rivoluzione vittoriosa germanica entra ora in una fase evolutiva di ricostruzione legale e normale. Compito principale del Gabinetto del Reich è la realizzazione della rinascita morale ed economica. L'esecuzione di tale compito è però gravemente compromessa se si continua a parlare di continuazione della rivoluzione o di seconda rivoluzione. Ogni intervento arbitrario nell'economia ed ogni infrazione agli ordini delle autorità dello Stato saranno severissimamente puniti».

Una formula di compromesso a Londra

che precederebbe l'aggiornamento della Conferenza

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 11

L'Ufficio di presidenza della Conferenza è venuto oggi finalmente ad una decisione. Si tratta di una decisione che è stata presa per salvare come si dice le apparenze e che prelude, secondo un'opinione diffusa, ad un aggiornamento della Conferenza che avverrà probabilmente verso la fine della prossima settimana. La Conferenza sarà allora aggiornata a tempi migliori e certamente non prima della fine di settembre o d'ottobre.

Il comunicato

Stamane il Comitato di redazione della Commissione finanziaria, del quale fanno parte cinque membri del blocco aureo fra cui S. E. Jung per l'Italia, e cinque membri del gruppo anglo-americano, ha tenuto una seduta laboriosa di tre ore, durante la quale è venuto ad una formula di compromesso sulle questioni che potrebbero essere oggetto ancora di utile discussione. Il Comitato ha poi presentato il suo rapporto all'Ufficio di presidenza che si è riunito nel pomeriggio. Dopo un quarto d'ora l'Ufficio aveva già terminato il suo compito e diramava un comunicato ufficiale nel quale dice che l'Ufficio, sotto la presidenza di MacDonald, ha approvato all'unanimità il seguente rapporto ricevuto dal Comitato di redazione della Commissione monetaria circa le possibilità dei futuri lavori della Conferenza:

«Il Comitato di redazione nominato dalla Commissione monetaria e finanziaria il 10 luglio si è riunito oggi per esaminare i rapporti dei sottocomitati, con riferimento alla richiesta dell'Ufficio di presidenza che i sottocomitati debbano compilare una lista di problemi che possano nelle presenti circostanze essere utilmente studiati. Esso raccomanda che: 1) il sottocomitato finanziario e monetario numero uno quello incaricato delle misure immediate per la ricostruzione finanziaria e cioè che avrebbe dovuto fra l'altro studiare il problema della stabilizzazione) proceda in primo luogo alla discussione del tema dell'indtbiamento; 2) il sottocomitato finanziario e monetario numero due (quello incaricato delle misure permanenti) prenda in considerazione le risoluzioni già adottate dai suoi sottocomitati sulla collaborazione degli istituti d'emissione nella creazione di istituti d'emissione in alcuni Paesi dove non esistono ancora, e continui attraverso i suoi sottocomitati l'esame della questione dell'argento e di tutti gli altri problemi all'ordine del giorno che potrebbero mediante un accordo generale essere considerati suscettibili di discussione».

L'America alle strette

L'Ufficio di presidenza si è poi aggiornato. Come si vedrà la parte del comunicato che riguarda il sottocomitato delle misure immediate è un po' sibillina. Là dove dice che in primo luogo deve discutere della questione dell'indebitamento esso va interpretato nel senso che tutte le altre questioni monetarie e soprattutto la stabilizzazione sono per il momento lasciate in sospeso. Ciò si risolve indubbiamente in un successo dei Paesi del blocco aureo che, come è noto, rifiutarono di continuare a discutere in seguito al veto di Roosevelt di stabilizzare il dollaro. Vi è stata dunque una specie di capitolazione del gruppo anglo-americano, ma a quanto pare degli americani in particolar modo, i quali si sarebbero finalmente convinti che i Paesi a valuta aurea erano nel loro diritto di tutelare la propria moneta nel modo che più consideravano opportuno, e nello stesso modo che Roosevelt è libero di tentare tutti gli esperimenti economici che vuole nell'interesse del suo Paese. Gli Stati Uniti e il blocco aureo si sono accostati nel senso di limitare la discussione ai problemi che potrebbero portare ad un accordo, e di abbandonare per il momento gli altri, se le divergenze non sono per il presente appianabili.

La delegazione americana avrebbe deciso un cambiamento di fronte, ed è significativo che il Governatore Cox, presiedendo stamane il Comitato di redazione ebbe a dire che occorreva sulle deliberazioni da prendersi l'unanimità e non una maggioranza di voti, il che in altre parole voleva dire che l'unanimità fra i due gruppi di contendenti si sarebbe ottenuta soltanto rinunziando per il momento ai problemi controversi. Limitati gli scopi della Conferenza, cioè rinunziando ai grandi problemi per la soluzione dei quali era stata convocata, la Conferenza è destinata per forza di cose ad avviarsi verso l'aggiornamento.

Il palazzo si sfolla

Si ha anzi l'impressione che, per evitare una rottura violenta, si sia voluto trovare la base di un compromesso per prolungare di una settimana o due, in modo che tutti i Paesi si preparino gradualmente a sentir parlare di aggiornamento e non di fallimento. Ciò, del resto, non esclude che, quando i tempi saranno propizi, quando cioè Roosevelt potrà annunziare di essere disposto a stabilizzare il dollaro, la Conferenza potrà riprendere proficuamente i suoi lavori.

Oggi si sono pure riuniti i Comitati di redazione, di vari Sottocomitati economici e qualche altro — come il Sottocomitato per il coordinamento della produzione e della vendita — ha tenuto una seduta in privato; ma sitratta di riunioni che non destano più molto interesse anche perchè non sono tenute in pubblico. Il palazzo della Conferenza, già così animato nelle settimane scorse, comincia a vuotarsi e nei prossimi giorni la folla dei delegati, degli esperti, dei segretari e dei giornalisti si assottiglierà sempre più. Si segnala la partenza di numerosi delegati.

Un "Supergabinetto,, per manovrare il dollaro

WASHINGTON, 11

Secondo notizie diffuse in ambienti bene informati, il Presidente Roosevelt ha ordinato uno studio dei mezzi più appropriati per manovrare il dollaro, allo scopo di impedire le troppo violente oscillazioni del suo potere d'acquisto nel campo internazionale. Lo scopo del Presidente Roosevelt, secondo gli stessi ambienti, è quello di mantenere il valore del dollaro per quanto è possibile stabile, non appena esso avrà raggiunto un livello ritenuto soddisfacente dal Governo. I professori Rogers e Warren si sono immediatamente messi al lavoro per assolvere l'incarico ricevuto dal Presidente che ufficialmente almeno è quello di coordinare gli sforzi del Governo per pareggiare il bilancio.

I bene informati però assicurano che essi dovranno anche studiare le possibilità e i mezzi di manovrare il dollaro. Intanto Roosevelt ha ordinato la creazione di un Consiglio temporaneo, fra i membri del suo Governo e i capi delle maggiori organizzazioni, per sovvenire l'economia nazionale ed avviarla a nuova prosperità.

Il nuovo consesso è già stato definito «supergabinetto» e si riunirà almeno una volta alla settimana ordinariamente ed avrà il compito di coordinare tutte le iniziative del Governo

Il disarmo

Un colloquio Henderson-Daladier

PARIGI, 11

Il signor Henderson, Presidente della Conferenza del disarmo, ha avuto questa mattina, con Daladier, Presidente del Consiglio e Paul Boncour, Ministro degli Esteri, una conversazione durata dalle 11 alle 13.15. Nel colloquio è stato esaminato specialmente il problema del controllo del materiale e della fabbricazione privata delle armi. La conversazione sarà ripresa questa sera,

Il Giappone affretta

le sue costruzioni navali

TOKIO, 11

Il Giappone è deciso ad accelerare le costruzioni navali fino ai limiti stabiliti dal trattato di Londra. Lo Stato maggiore della flotta ha in progetto di iniziare subito la costruzione di 2 incrociatori da 8500 tonnellate, di 2 navi ausiliarie di 10.000 tonnellate, di 14 cacciatorpediniere da 1400 tonnellate ciascuna, di 6 sottomarini e di 8 torpediniere.

I fautori dell'incremento delle costruzioni fino ai limiti del trattato del disarmo si sono impegnati ad adoperarsi attivamente a combattere qualsiasi riduzione degli stanziamenti del bilancio della Marina.

Il complotto terroristico in Giappone

TOKIO, 11

Il complotto terroristico scoperto dalla polizia era stato organizzato dal partito reazionario che, sotto il pretesto di una campagna economica antibritannica, mirava ad impadronirsi del potere.

Una circolare significativa

Come i cittadini in Jugoslavia

sono addestrati all'uso delle armi

ROMA, 11

Il *Giornale d'Italia* riceve da Vienna:

«Siamo giunti in possesso di una singolare e molto significativa circolare diramata tempo fa dal Ministro della Guerra e della Marina jugoslava. Ecco il testo:

«Per ordine pervenuto dal signor Ministro dell'Esercito e della Marina, dispaccio riservato A. S. n. 4972 del 20 maggio 1932, si invita V. S. a comparire il 31 maggio anno corrente alle ore 8 negli uffici di questo Municipio per la costituzione della società dei tiratori, per la definizione degli statuti, ecc. La istituzione di una società di tiratori ha lo scopo di sviluppare il cavalleresco sport di tiratore, come pure la sua utilità per l'educazione e per l'addestramento della gioventù della «Narodna Obrana» (difesa nazionale). A norma delle prescrizioni vigenti, la vostra presenza e la vostra iscrizione come membro esecutivo della surriferita società sono obbligatorie ed ogni mancanza verso tali obblighi sono per voi una colpa e sarete considerato come un elemento antistatale, come un rinnegato della Nazione, come un traditore del Re e della Patria intera ed oltre a ciò avrete a subire le conseguenze al pari di chi ostacolerà l'azione dei tiratori, sia con la parola che coi fatti. Nell'associazione dei tiratori deve esprimersi la disciplina militare, il patriottismo, la coscienza nazionale e anzitutto l'unità statale. Chi non possiede tali pregi non è degno di appartenere alla società dei tiratori e neppure di vivere in questo Stato».

Il preciso testo di questa circolare non ha bisogno di molti commenti. Esso prova: 1) l'intensa azione che il Governo di Belgrado va svolgendo per creare a fianco dell'Esercito regolare in servizio attivo larghe masse inquadrate di cittadini addestrati all'uso delle armi; secondo: la connessione che il Governo serbo stabilisce fra questa preparazione militare e la «Narodna Obrana», il cui programma imperialista ed aggressivo e i metodi terroristici sono ormai universalmente noti dopo le anche recenti rivelazioni fatte dal nostro giornale.

Naturalmente, di questa preparazione militare i vari comitati della Conferenza di Ginevra per il disarmo non amano tener conto. E' bene che ne tengano conto i Governi responsabili d'Europa».

Le disobbedienza sarà sospesa in India?

POONA, 11

Gandhi ha conferito oggi con i capi del Congresso panindiano in vista della riunione plenaria del Congresso che si aprirà domani. Sembra certo che la campagna per la disobbedienza civile sarà sospesa.

Ripresa delle esportazioni dirette

fra Brasile e Cile

RIO DE JANEIRO, 11

Alla fine del mese partirà per il Cile un carico di caffè. Questa spedizione segnerà la ripresa delle esportazioni dirette tra il Brasile e il Cile.

La moglie dell'attentatore Matuska

morta in un ospedale a Vienna

VIENNA, 11

E' morta quest'oggi all'età di 35 anni, in un ospedale per un grave male ai polmoni, Irene Matuska, moglie dell'attentatore ferroviario Silvestro Matuska, che è stato estradato

Il Congresso per l'espansione commerciale

Venti Nazioni rappresentate a Roma

ROMA, 11

Il 13 corr. avrà inizio a Roma il Congresso internazionale di espansione commerciale organizzato dal Gruppo italiano per la cultura economica e commerciale. E' questo il 15.o congresso che ha luogo dalla fondazione della Società internazionale, ed è il primo che si effettua in Italia. Hanno aderito all'importante manifestazione ed hanno inviato apposite delegazioni 20 gruppi nazionali: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Egitto, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Jugoslavia, Lituania, Norvegia, Olanda, Polonia, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Svezia, Ungheria con un complesso notevolissimo di iscritti, sì da fare risultare questo congresso come il più numeroso tra quelli tenuti dalla fondazione della Società a oggi. Particolarmente numerosi sono il gruppo svizzero (94 iscritti), cecoslovacco (52), austriaco, tedesco e francese.

Il congresso sarà inaugurato il giorno 13 corr. in Campidoglio e si svolgerà a Roma, Napoli, Genova, Milano, Vicenza e Venezia. Esso consterà di 18 conferenze che illustreranno le caratteristiche dello Stato fascista, dell'economia corporativa, delle azioni assistenziali e le realizzazioni del Regime nei diversi campi dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dei traffici marittimi, del turismo e della politica sociale. Esse saranno tenute in egual numero nelle lingue ufficiali della Società e distribuite fra le varie città in modo da inquadrarle nella loro cornice più adatta. La serie delle conferenze sarà integrata da visite agli stabilimenti industriali, alle bonifiche e alle aziende agricole, ai porti di Genova, Napoli e Venezia e gite nelle più importanti zone turistiche prossime alla città dove si svolgerà il corso. Saranno proiettate pellicole scientifiche riproducenti in sintesi l'opera compiuta dal Fascismo in Italia; verranno distribuiti ai congressisti numerose pubblicazioni di propaganda e di cultura e verrà visitata la Mostra della Rivoluzione Fascista.

Il presidente del gruppo italiano e del Comitato ordinatore del congresso è l'on. Nicolò Castellino, già stato capo della delegazione italiana nel congresso internazionale di Londra, nel 1922. Per ognuna delle città da visitarsi è stato costituito un comitato locale. A quello di Roma sovraintende l'on. Ferruccio Lantini presidente della Confederazione del commercio, a Napoli il gr. uff. Oscar Orefici, a Genova il gr. uff. Moresco; S. E. il marchese de Capitani Barzaco ha costituito e presiede il comitato di Milano e S. E. il conte sen. Volpi di Misurata quello di Venezia. S. E. il Capo del Governo, che già con decreto 24 aprile 1932 costituiva il gruppo italiano, ha impartito le istruzioni per il corso stesso, al quale ha accordato il suo alto patronato. Il 19 corr., vigilia della partenza dei congressisti per Napoli, sarà loro offerto un ricevimento sul Palatino. A Napoli i congressisti saranno ricevuti in udienza da S. A. R. il Principe Ereditario, nel palazzo reale.

L'odissea dell'aviatore Mattern

Il disgraziato atterraggio in una zona desolata - Mancanza di viveri - A caccia - Freddo e disperazione

LONDRA, 11

Soltanto oggi è stato possibile venire a conoscenza dell'odissea dell'aviatore americano James Mattern, il cui giro del mondo è stato così bruscamente e misteriosamente interrotto. E' il racconto da lui stesso fatto al capo della spedizione aerea sovietica che si è portata al suo soccorso.

Un veliero che si allontana

Come è noto, egli è stato ritrovato in un villaggio della desolata «tundra», all'estremo nord-est della Siberia, sulla soglia dell'Artico, dopo quasi tre settimane dal giorno che aveva spiccato il volo per attraversare il mare di Behring. Egli aveva sperato per giorni e notti, durante una marcia estenuante lungo le rive del fiume Anadir, di veder passare o di scorpere in lontananza qualche segno di vita, qualunque esso fosse stato. Un giorno egli si allontanò dalla riva del fiume, inoltrandosi nell'interno in cerca di qualche cosa con cui sfamarsi. Alla distanza di qualche chilometro e dal sommo di un'altura egli si volse ancora a guardare in lontananza, in direzione del fiume, e con una gioia inesprimibile scorse un piccolo veliero seguito da una grande barca, sperduti all'orizzonte. Il povero Mattern fece sforzi disperati per segnalare la sua presenza, ma la distanza che lo separava dal veliero era troppo lunga e prima che egli potesse di nuovo raggiungere il fiume il veliero era scomparso.

Mattern ha poi dato particolari sul forzato atterraggio del 14 giugno, il giorno che ebbe inizio la sua odissea. Dopo quattordici ore che era partito in volo da Kabarowsk per compiere la tappa più pericolosa del suo periplo del mondo, Mattern ebbe la sensazione che qualche cosa del suo apparecchio non funzionasse bene, e poco dopo infatti constatava che il motore del suo monoplano aveva incominciato a surriscaldarsi. Le cose si fecero così serie che l'aviatore dovette decidersi suo malgrado ad atterrare. Data la regione accidentata, il motore, un carrello e una delle ali del suo apparecchio andarono distrutti. Mattern fu tanto fortunato da poter uscire carponi dai rottami del suo aeroplano, dopo essersela cavata con poche scalfitture.

Salvato dagli indigeni

Ma da quel momento cominciavano i suoi guai. Egli era sceso in una delle regioni più remote e selvaggie della Siberia orientale, abitata soltanto da pochi allevatori nomadi di renne, Anadir Chukotka. Il più vicino accampamento distava 180 km., ma egli in verità non sapeva neppure dove si trovasse. Per otto giorni il Mattern rimase intorno al punto in cui era disceso, passando gran parte del suo tempo a camminare concitatamente lungo la riva del fiume Anadir per molti chilometri in ambedue le direzioni. La sua scarsa razione di viveri di riserva, consistente in biscotti e cioccolata, anche se usata parcamente non gli durò più di tre giorni; poi fu costretto con un fucile che si era portato a bordo a dare la caccia a qualche volatile. Il nono giorno l'aviatore decise di impiantare le tende lungo la riva del fiume, costruendo alla meglio una capanna con tronchi di albero, e in questo modo passò altri sei giorni, cibandosi più o meno di qualche volatile e bevendo qualche sorso di liquore che gli era rimasto. Però ogni giorno che passava la speranza d'uscire salvo da quella avventura si faceva sempre più tenue. A poco a poco cominciò a sentire gli effetti del freddo, della fame e della disperazione.

Il Mattern fu salvato proprio nel momento in cui le sue forze cominciavano a cedere e il suo morale era bassissimo. Nella notte del 29 giugno, cioè quindici giorni dopo che aveva spiccato il volo da Kabarowsk, due barche montate dagli indigeni apparvero in lontananza. Questa volta i disperati segnali dell'aviatore furono visti. Gli indigeni presero a bordo della loro imbarcazione il Mattern e lo portarono nel loro villaggio distante cinque miglia da Anadir Chukotka. L'8 luglio la spedizione faceva ritorno ad Anadirs, da dove fu annunziato al mondo con la radio che il Mattern era ancora vivo. Nel frattempo, date le indicazioni fornite dall'aviatore, una squadra di guardie sovietiche aveva provveduto a smontare il motore dell'apparecchio.

Ora Mattern conta di riprendere presto il suo interrotto giro del mondo a bordo di un monoplano sovietico della spedizione di soccorso.

Da Anadir a Nome

su un apparecchio sovietico

MOSCA, 11

Secondo le ultime informazioni del Ministero degli Esteri, Mattern ha abbandonato la speranza di condurre a termine la sua impresa. Egli sarà trasportato da Anadir a Nome nell'Alaska a bordo di un apparecchio sovietico pilotato da Levanewsky che già ha lasciato l'aeroporto di Khabarowsk, non appena sarà possibile. A Nome l'aviatore americano trasporterebbe lo sfortunato pilota in patria. *(United Press).*

I Lindbergh partiti per Halifax

NORTH HAVEN (Maine), 11

I coniugi Lindbergh sono partiti in volo per Halifax alle ore 15.14 tempo locale. *(United Press).*

L'aggressione contro i pescatori giapponesi

Funzionari sovietici arrestati

MOSCA, 11

Tutto il personale della stazione di Capo Ologa nel Kamciatka è stato tratto in arresto assieme al comandante del servizio di polizia costiera della regione. Essi sono stati tradotti a Petropawlowsk a disposizione della commissione d'inchiesta che chiedeva di assodare le responsabilità negli atti di aggressione armata contro pescatori giapponesi verificatisi giorni addietro appunto nelle acque di Capo Ologa. *(United Press).*

Attentato tempestivamente scoperto

su una linea ferroviaria austriaca

VIENNA, 11

Un giornale della sera comunica che sulla linea ferroviaria della Meridionale, presso Mödling, sono state scoperte due scatole di conserva contenenti ciascuna circa un chilogramma di ammonite e munite di miccia. La scoperta ha potuto essere effettuata prima che passasse il primo treno di Vienna del mattino.

I due esplosivi avrebbero provocato un deragliamento con conseguenze catastrofiche, giacchè la scarpata del treno a quel punto è profonda dieci metri. Degli autori di questo attentato manca qualsiasi traccia.

Ladri che danno il sonnifero

a un'intera famiglia

ROMA, 11

Questa notte è stato consumato in circostanze singolari un furto in danno del fornaio Angelo Piermattei in via Appia Nuova. I ladri hanno raggiunto una finestra dell'appartamento del Piermattei, ma non hanno potuto penetrarvi avendo trovato resistenza causa un lucchetto assicurato al di dentro. Hanno dato allora la scalata ad un terrazzino e per una porticina sono entrati in casa. Qui sembra che si siano serviti di qualche droga per rendere più profondo il sonno del Piermattei, di sua moglie e dei suoi due figlioli. Il fatto è che indisturbati hanno cercato dappertutto per trovare del denaro, ma non hanno avuto il successo che si attendevano e sono riusciti a portar via soltanto 150 lire, un orologio d'argento e una catena d'oro. Stamane il fornaio ha durato fatica a destarsi e così tutti gli altri suoi familiari, che erano in preda a grave sonnolenza. Questa constatazione ha dimostrato l'audacia dei ladri, i quali avevano messo a soqquadro tutto l'appartamento.

Affoga in un metro d'acqua

INTRA, 11

Giunge notizia da Aurano (valle Intrasca) di una sciagura colà avvenuta. Il diciannovenne Michele Antoniazzi, recatosi nel torrente San Giovanni a prendere un bagno, è stato colto da improvviso malore e, data la località estremamente isolata, è affogato miseramente benchè in quel punto l'acqua non sorpassasse il metro di altezza.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Sottufficiali e militari in congedo

richiamati per l'istruzione

ROMA, 11

Nel corrente anno 1933 saranno richiamati alle armi per istruzione della durata di giorni 20 i sottoindicati militari in congedo illimitato se residenti nel Regno.

A partire dall'11 agosto

A) Sottufficiali e militari di truppa delle classi 1904, 1905 e 1906 ascritti alla forza in congedo dell'arma di fanteria dei sottoindicati distretti limitatamente alle zone militari a fianco di essi indicate: Alessandria 1, Milano 1, (dalla lettera E alla H); Lodi 2, 3; Pavia 1, 2, (dalla lettera S alla Z); Mondovì 4, 5, 7; Piacenza 5.

B) Sottufficiali e militari di truppa delle classi 1904 e 1905 ascritti alla forza in congedo dell'arma di fanteria dei sottoindicati distretti limitatamente alle zone militari a fianco di essi indicate: Monza 1, 2, 3; Brescia 4; Como 1, 2, 3, 6; Sondrio (tutte le zone); Varese 1; Milano 1, (dalla lettera Q alla Z); Bergamo 3.

C) Sottufficiali e militari di truppa delle classi 1904 e 1905 ascritti alla forza in congedo dell'arma del genio telegrafisti dei sottoindicati distretti limitatamente alle zone militari a fianco di essi indicate: Casale Monferrato (tutte le zone); Alessandria (tutte le zone); Savona (tutte le zone); Genova (tutte le zone); Mondovì (tutte le zone); Cuneo (tutte le zone); Tortona (tutte le zone); Pavia (tutte le zone); Milano 1, 3; Piacenza (tutte le zone); Monza 1, 2, 3; Lodi (tutte le zone); Treviglio 1, 2, 3; Massa (tutte le zone).

D) Sottufficiali e militari di truppa della classe 1904 ascritti alla forza in congedo dell'arma del genio radiotelegrafisti dei sottoindicati distretti qualunque sia la zona militare: Casale Monferrato, Alessandria, Savona, Genova, Cuneo, Monza, Mondovì, Piacenza, Parma, Cremona, Treviglio, Lodi, Bergamo, Pavia, Sondrio, Milano, Tortona.

E) Sottufficiali e militari di truppa della classe 1904 ascritti alla forza in congedo del servizio automobilistico militare dei sottoindicati distretti qualunque sia la zona militare: Alessandria, Casale Monferrato, Cuneo, Mondovì, Savona, Genova, Milano, Monza, Como, Varese, Pavia, Lodi.

Dall'11 settembre

F) Sottufficiali e militari di truppa, della classe 1904 ascritti alla forza in congedo dell'arma di artiglieria da campagna dei sottoindicati distretti, limitatamente alle zone militari a fianco di esse indicate: *Udine* (tutte le zone); *Gorizia* (tutte le zone); Sacile (tutte le zone); Padova 1, 2, 7, 8; Belluno (tutte le zone); Treviso 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Vicenza 1, 2, 3, 4, 6, 7; Bologna (tutte le zone); Pesaro (tutte le zone); Macerata (tutte le zone); Ascoli Piceno (tutte le zone); Pistoia (tutte le zone); Firenze 2, 3, 4, 5; Ferrara 1, 2; Forlì (tutte le zone); Caserta 1; Aversa (tutte le zone); Nola (tutte le zone); Salerno (tutte le zone); Cosenza 1, 3, 4; Catanzaro (tutte le zone); Reggio Calabria (tutte le zone).

G) Sottufficiali e militari di truppa della classe 1904 ascritti alla forza in congedo dell'arma di artiglieria pesante campale dei sottoindicati distretti, limitatamente alle zone militari a fianco di essi indicate: Treviso (tutte le zone); Venezia 3; Padova (tutte le zone); Belluno (tutte le zone); Rovigo (tutte le zone); Ferrara (tutte le zone); Ravenna (tutte le zone); Brescia (tutte le zone); Treviglio 1; Modena (tutte le zone); Reggio Emilia (tutte le zone); Bologna (tutte le zone); Forlì (tutte le zone); Pesaro (tutte le zone); Napoli (tutte le zone); Avellino (tutte le zone); Salerno (tutte le zone); Cosenza (tutte le zone).

H) Sottufficiali e militari di truppa della classe 1904 ascritti alla forza in congedo dell'arma di artiglieria pesante e dei sottufficiali dei sottoindicati distretti qualunque sia la zona militare: *Udine*, Sacile, Belluno, *Gorizia*, Treviso, Vicenza, Reggio Emilia, Macerata, Ascoli Piceno, Teramo, Chieti, Aquila, Sulmona.

Il richiamo comprende i soli militari già istruiti e cioè quelli che abbiano compiuto almeno tre mesi di servizio e sarà effettuato mediante cartolina precetto.

Saranno esentati dalla chiamata solamente i seguenti militari:

Le esenzioni

A) Gli ammalati in base a certificato medico autenticato comprovante l'impossibilità a presentarsi nei primi 10 giorni a decorrere da quello stabilito per la chiamata. A riguardo saranno eseguiti accertamenti di cui al numero 636 della raccolta di disposizioni in vigore sul reclutamento.

B) I militari i quali al momento della chiamata siano detenuti o si trovano al confino di polizia in base al numero 2 dell'art. 182 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

C) I residenti in colonia e nelle isole del Dodecaneso.

I richiamati che tarderanno a presentarsi saranno a seconda dei casi puniti disciplinarmente o con la pena del carcere militare a norma dell'art. 163 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito. Essi inoltre saranno trattenuti altrettanti giorni quanti quelli del ritardo. Ai congiunti dei militari che risultano in condizioni di bisogno e totalmente a carico del militare chiamato, sarà corrisposto al termine del periodo di richiamo un soccorso nella misura stabilita dalla circolare per ogni giorno di richiamo.

Imponenti aspetti delle bonifiche

compiute dal Regime in 10 anni

ROMA, 11

Occupandosi dell'opera di bonifica compiuta nel primo decennio del Regime, la *Tribuna* pone in rilievo, tra l'altro, che i canali di scolo occorrenti al prosciugamento dei terreni impaludati o comunque soggetti ad allagamenti o a impaludamenti, hanno raggiunto uno sviluppo lineare totale di km. 7.344 che basterebbe a coprire circa 7 volte la distanza che intercede fra le Alpi e la Sicilia. La stessa distanza sarebbe coperta oltre 3 volte dallo sviluppo chilometrico (4.182) raggiunto dalle strade di vario tipo costruite come opere complementari della bonifica. I canali di irrigazione raggiungono un insieme che nel loro sviluppo lineare (1.936) è pari quasi al doppio della lunghezza totale dell'Italia.

Il giornale aggiunge che i maggiori corsi d'acqua hanno avuto arginature per oltre 385 km. I piccoli acquedotti rurali sviluppano già una lunghezza lineare di oltre 90 km. I fabbricati rurali, isolati o aggruppati in borgate, superano di molto i 5000. Laddove lo scolo a deflusso naturale non è consentito per il più basso livello dei terreni rispetto al livello dei corsi d'acqua ove gli scoli vengono convogliati, sono stati sistemati impianti idrovori spesso potentissimi che, considerati nel loro complesso, danno una potenza di oltre 70 mila cavalli installati.

I ricevimenti del Segretario del Partito

ROMA, 11

S. E. Starace ha ricevuto il camerata Gino Salocchi, il quale gli ha fatto omaggio del volume «L'Italia nelle sue Opere assistenziali», che illustra l'attività del l'E. O. A. del Partito e quella svolta dalle maggiori industrie italiane per l'assistenza sociale alle maestranze.

Caduti Fascisti di La Spezia

tumulati nel Sacrario dei Martiri

LA SPEZIA, 11

Nel pomeriggio al cimitero si è proceduto alla traslazione e tumulazione nel Sacrario dei Martiri fascisti dei cinque squadristi caduti: Maini Amedeo, Lubrano Giovanni, Maniglio Luigi, Tocchi Ezio e Danzi Renato. Alla cerimonia austera e commovente presenziavano le famiglie dei Caduti, il Prefetto on. Russo, il Segretario federale, il Podestà e altre autorità e rappresentanze delle organizzazioni fasciste.

Gli allievi della Scuola di artiglieria

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 11

I sottotenenti allievi della Scuola di applicazione di artiglieria, accompagnati dai loro ufficiali, dopo aver reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto ed all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio, hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista. Hanno poi visitato a gruppi le principali opere del Regime nella Capitale.

Ribasso dei prezzi

dell'estratto di tabacco

ROMA, 11

La Direzione generale dei Monopoli di Stato comunica:

Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione la tariffa di vendita al pubblico dell'estratto di tabacco viene ridotta come segue: Tipo normale latte da kg. 1 da lire 6.50 a lire 6; latte da kg. 2 da lire 12.50 a lire 11; latte da kg. 5 da lire 30 a lire 27; latte da kg. 10 da lire 58 a lire 52; latte da kg. 25 da lire 140 a lire 125. Tipo superiore latte da kg. 1 da lire 8 a lire 7; latte da kg. 2 da lire 15 a lire 13; latte da kg. 15 da lire 36 a lire 32; latte da kg. 10 da lire 70 a lire 62; latte da kg. 25 da lire 170 a lire 150.

NOTIZIE BREVI

Le due Camere norvegesi hanno votato un progetto di legge presentato dal Governo, diretto a impedire ogni sciopero o serrata in caso di conflitto tra gli impiegati e la società incaricata dello sfruttamento del monopolio dei vini.

Il pellegrinaggio italiano allo Spielberg guidato dall'on. Felicioni, Commissario della «Dante Alighieri», è giunto a Vienna di ritorno dalla Cecoslovacchia. Il Console generale Rochira ha offerto un ricevimento in onore dei gitanti, cui ha rivolto parole di saluto. Ha risposto ringraziando l'on. Felicioni. Il pellegrinaggio è ripartito per l'Italia.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.68.

I rapitori del figlio di John O' Conner, noto capo democratico americano, hanno comunicato a questi che il giovinetto sta bene e non corre alcun pericolo. I malfattori hanno respinto tutti i nomi indicati dalla famiglia di persone che potrebbero fare da intermediari nelle trattative per la restituzione del giovane ed hanno chiesto che ne siano fatti altri.

Tutti i giornali inglesi danno grande rilievo alle cifre relative alla disoccupazione per il mese di giugno, annunciate ieri da Chamberlain ai Comuni, che registrano una diminuzione di 140.000 unità rispetto al mese precedente e di circa mezzo milione rispetto al mese di gennaio.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.9	35	22	½ coperto, calmo
Roma	763.4	35	21	sereno, calmo
Torino	763.4	31	19	coperto
Milano	763.0	30	20	tre quarti coperto
Genova	764.1	27	23	½ coperto, calmo
Venezia	762.8	28	21	sereno, calmo
Firenze	762.8	33	16	sereno
Ancona	762.9	29	20	sereno, legg. mosso
Bologna	762.6	30	19	sereno
Napoli	763.3	31	21	sereno, calmo
Taranto	762.4	30	22	sereno, calmo
Palermo	764.5	28	20	sereno, calmo
Catania	762.4	29	19	sereno, calmo
Cagliari	765.2	32	14	sereno, legg. mosso
Tripoli	765.2	26	29	sereno, legg. mosso
Messina	763.6	30	22	sereno, legg. mosso
Trento	763.4	33	15	tre quarti coperto
Fiume	763.2	26	18	sereno, legg. mosso
Bari	762.2	26	21	sereno, legg. mosso
Sanremo	762.7	26	20	½ cop., legg. mosso
Bengasi	761.9	26	15	½ cop., legg. mosso
Rodi	752.2	26	22	sereno, legg. mosso

Provisioni del tempo. Situazione barica: La situazione barica si presenta nuovamente molto tormentata. Nuclei di alta pressione si trovano sul golfo di Guascogna, sulla Russia, sulla Tunisia e sulla Jugoslavia, mentre anche zone depressionarie si trovano a nord dell'Europa, con centro tra l'Irlanda e l'Inghilterra e ad Oriente.

Probabilità: Lo stato generale del tempo rimarrà generalmente buono, specialmente nelle ore pomeridiane e in Val padana si avranno annuvolamenti di varia entità accompagnati da qualche manifestazione temporalesca. I venti seguiranno generalmente il regime delle brezze locali. Temperatura stazionaria, mare quasi calmo o poco mosso.

"Addio giovinezza,, in Cass

ROM

La terza sezione del Tribu pronunciata su una controversi dante un motivo popolare del Pietri, della canzone «E fugg lezza, la giovinezza non torna l'operetta «Addio Giovinezza» coro lontano intona nel terzo citazione del 25 giugno 1930 il Pasquale Fonzo e l'editore Santoianni e gli eredi Correra vano dinanzi al Tribunale di maestro Pietri e la Casa music zogno esponendo che il maestr aveva oltre dieci anni prima la canzone in parola su versi d Correra; canzone che era poi Santoianni; che inutilmente e essi avevano protestato e ri i loro diritti a mezza della Soci autori e mediante intimazioni diziali; e pertanto chiedevano danna dei convenuti al pagam diritti d'autore nelle debite pr su tutti gli incassi fatti dal 19 per la pubblicazione e la rappre ne dell'operetta, nonchè sugli turi. Chiedevano inoltre la n un perito per determinare la p le relativa, e che venisse fatt ai convenuti di trascrivere su edizioni il ritornello in con accompagnato dal nome del p musicista.

Il maestro Pietri oppose c musicato nel 1915 l'operetta «A vinezza» su libretto di Aless Stefani, vi aveva introdotto battute della canzone in paro mente perchè esse si trovavan sto della commedia di Camas lia, il cui canovaccio aveva libretto dell'operetta. Quelle tute non potevano avere alcu colare rilevanza sul complesso le; onde il maestro chiese di pr testi che è abituale nell'uso t esecuzione di una canzone o di di canzone estranea all'azione spettacolo di prosa o di opere non ha mai dato luogo a riven di sorta.

Il Tribunale, con sentenza in ria confermata dalla Corte d ordinò una perizia intesa a de quale quota di valore potesse s ritornello in questione e di c za quale quota dei proventi gi dall'operetta poteva spettare tori.

Ricorrevano in Cassazione c sentenza il maestro Pietri c vocati Cassinelli e Gasparotto Sonzogno con gli avvocati L Luca di Milano. Il Suprem pur riconoscendo che il genial toscano versò in piena buona chè inserì nell'operetta il rit questione e della quale non usurpare la paternità, ha tu tenuto che la canzone del ma zo può avere un apporto e una ai fini dell'operetta e pertan dicato legittimo il mezzo istru la perizia, confermando con tenza della Corte d'Appello d

Un terno che frutta 120.

CHIE

Il rag. Paolo Spinelli di vinto al lotto, giocando presso ria di Ortona a Mare, con la di un terno per la ruota di bella somma di circa 120.000

COMUNICA

Nel 25.o anniversario del m nio di
CARMELA GASPERINI e LUIGI FRANCESCATT
il figlio Walter e la figlia Jol rano di cuore ogni bene e per molti anni ancora.
Trieste, 12 luglio 1908-1933-XI.

AVVISO D'ASTA (terzo esperi giorno 20 luglio 1933-XI, alle ore la R. Pretura di Monfalcone, vendita degli immobili di prop gnach Eugenio, moglie del fallit Aristodemo. Particella di fabb e part. 1198 c. t. primo e parte lare secondo (I lotto); particella mante parte del secondo corpo part. fondo 1200 terzo corpo del Monfalcone. Prezzo base I lotto II lotto 15.595; III lotto 1.921.10. di vendita depositate presso il celliere della R. Pretura di Mo Il Cancelliere: f.to **VALENTINI.**

AVVISO D'ASTA. - Rendesi giorno 17 luglio 1933, ad ore 16, via Coroneo 4, si procederà a di una tagliatrice «Salf», una pr renam», una bilancia, un carrett d'ufficio. Il Ca

NEGOZI

arredato, due fori, via Dante, simo, affittati.

Scrivere «Cassetta 1287 Pubblicità.

Brillanti, oro, argento, dentie compero prezzi massimi; disim lizze Monte Pietà. - OREFICERIA Via Mazzini n. 43 - Telefon

ODONTOIATRA JU

PER LE MALATTIE DEI D E PROTESI DENTARI

VIALE XX SETTEMBRE RICEVE: 10-13, 15-19

FRASSENÉ AGO

Alt. 1082 - Vista e posizione mag lizioso soggiorno seminascosto n una bellissima conca - Ascensio seggiate segnate Gite turistic servizi da e per Agordo-Ferrovi S. Martino di Castrozz APPARTAMENTI INDIPE ALBERGHI Pensioni da L. 15.— In

Per inform. riv. Comitato P

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. ...

CRONACA DELLA CITTÀ

...tenario del Lloyd ...'Rivista del Comune,,

...ieri iniziata la distribuzione ...numero della VI annata della ...ensile della città di Trieste ...Comune. La *Rivista* dedica ...gine a ricordare la data di ...l Lloyd Triestino, la quale è ...e 1833. Già nel 1926 il nostro ...cogliendo in un volume-album, ...in tre o quattro lingue, met- ...al frontespizio bene in chiaro ...833 come quella che vide sor- ...a importante Compagnia, che ...entare il perno dello sviluppo ...dell'«Eporio» nell'Ottocento. ...fu chiamato «austriaco» que- ...certamente per «patriottismo» ...scia), ma per un mero caso, ...olista narra largamente. Del ...tesso Governo di Vienna non ...sul significato di quell'ag- ...nsuale», ed anzi ordinò che ...del Lloyd e la stessa nuova ...nissero diligentemente vigi-

...tto che il Lloyd ebbe in ogni ...indirizzo così schiettamente ...da fare di esso un magnifico ...penetrazione italiana fuori e ...ne del pensiero nazionale qui. ...ni il Lloyd crebbe di impor- ...capitali, di fortune, di inizia- ...nel 1833 come ufficio di in- ...marittime, nel 1835 attuava ...ione marittima a vapore e nel ...attività letterario-artistica. ...fondatori vi sono uomini che ...oggi alla porta opposta da ...anche uomini che lasciarono ...ne nelle vicende della lotta per ...azione di Trieste italiana ed ...ra che entrarono nella storia ...imento. In tempo di reazione ...i fece editore dei classici ita- ...pubblicazioni educative ita- ...anche quando — posto sotto ...lo austriaco perchè esercente ...arittimi sovvenzionati — do- ...ttare presidenti di nomina im- ...891-1918), esso non cessò di ...istituzione fondamentalmente ...

...*ista* illustra con riproduzione ...nti e di ritratti il denso arti- ...ivendica con simpatia l'italia- ...vecchio sodalizio che il Duce ...servato per la sicura ripresa ...une commerciali del nostro ...

...nella *Rivista* articoli illu- ...l'Aquario marino di Trieste, ...di Pieris, sull'illuminazione ...i città vecchia, sulla comme- ...di S. A. R. il Duca degli ...nella Consulta municipale, e ...tabelle di statistica sulla vita ...La *Rivista* si trova in tutte ...librerie.

...i della Bonifica dell'Arsa
...sta a insinuazioni jugoslave

POLA, 11

...rai allogeni occupati nella ...one montana dell'Arsa, ve- ...noscenza del fatto che i gior- ...slavi vanno pubblicando do- ...restare l'opera loro nei sud- ...ori senza alcun compenso, ...si trattasse di veri schiavi, ...luto dimostrare la loro rico- ...e la loro fede nel Duce con ...are un album contenente ...di firme di allogeni, che sa- ...tato al Capo del Governo da ...missione che si recherà ap- ...nte a Roma.

...etto dell'Istria, approvando ...degli allogeni, volle far loro ...a prima della partenza del- ...issione, e ieri, accompagna- ...sua consorte, delegata dei ...minili istriani, dal Segreta- ...ale, dal Questore, dal mag- ...RR. CC. e dal comandante ...e della Milizia forestale, si ...bivio di Bogliuno, dove nel ...i quella scuola fu ricevuto ...mensa folla di villici.

...Il Podestà di Bogliuno a no- ...avoratori di Valdarsa e Bo- ...esprimendo tutta la gratitu- ...l'opera che il Governo fa- ...compiendo a favore di quel- ...zioni. Rispose S. E. il Pre- ...quale si disse lieto di trovar- ...zo allo schietto e sano popo- ...naro, fedele alla Patria e al ...o. Il Prefetto fu molto fe- ...e l'adunata si sciolse fra il ...entusiasmo della folla inneg- ...l'Italia, al Re e al Duce.

...dei lavori a Capodistria
...il monumento a Sauro

CAPODISTRIA, 11

...sti giorni avranno inizio i la- ...la fondazione del monumento ...Sauro. L'impresa Mazzorana ...ha avuto l'incarico dal Genio ...completare tali lavori entro 75 ...ubito dopo seguiranno le altre ...nformemente ai progetti ormai ...mente approvati.

...izia produrrà certamente viva ...one non solo a Capodistria, ...tta la Regione, che attende da ...anni le doverose onoranze al ...striano.

...erzolli alla Colonia di Stoia

POLA, 11

...ggi nel pomeriggio S. E. il Ve- ...Parenzo e Pola monsignor Pe- ...accompagnato dai monsignori ...Pavan, ha visitato la Colonia ...di Stoia, ossequiato dal presi- ...l Comitato provinciale dell'O. ...f. cav. Mellon, dal direttore del- ...a maestro Maldera e dagli altri ...ti. Prima di lasciare la colonia ...Vescovo ha impartito ai Balilla ...ale benedizione.

...o del treno pomeridiano Pola-... Appoggiando una proposta del ...*Istriano* avanzata presso il ...delle Comunicazioni, proposta ...e la partenza del treno del po- ...da Trieste per Pola, partenza ...chè subito dopo le 13 avrebbe ...vvenire dopo le 14, in modo da ...re la coincidenza del treno pro- ...da Venezia, il sen. Salata ha ...tale cambiamento d'orario che ...i in vigore dal 1.o luglio

Luglio Triestino

Ecco il programma delle prossime manifestazioni del Luglio Triestino:

Sabato 22: Inaugurazione della settimana balneare a Sistiana, con grandi feste pomeridiane e notturne.

Da domenica 23 al 26 luglio: Riunione velica e I prova dei campionati velici d'Italia per 6 metri stazza nazionale e 12 piedi stazza internazionale.

Domenica 23: Festa pomeridiana e illuminazione a Sistiana.

Domenica 23, sera: Concerto folkloristico al Giardino pubblico.

Da lunedì 24 a tutto venerdì 28: Manifestazioni sportive, spettacoli vari e illuminazione a Sistiana.

Martedì 25 e mercoledì 26: II e III prova campionati d'Italia della vela per 6 metri stazza nazionale e 12 piedi stazza internazionale, a Sistiana.

Martedì 25: Grande ballo della vela a Sistiana.

Sabato 29 e domenica 30: Feste finali della settimana balneare di Sistiana, sul mare e in terra.

Lunedì 31: Grande concerto bandistico in piazza dell'Unità.

Giovedì 13, domenica 16, giovedì 20 e giovedì 27: Concerti bandistici in piazza dell'Unità.

Domenica 16, domenica 23 e domenica 30: Concerti bandistici a Barcola.

Nei prossimi giorni pubblicheremo il programma dettagliato delle singole manifestazioni.

Un treno turistico
Fiume-Budapest

La Federazione provinciale fascista del commercio, di Fiume, organizza per la fine del mese di luglio un treno speciale per Budapest, allo scopo di intensificare i rapporti italo-ungheresi. La partenza da Fiume avverrà la sera del 28 luglio; la partenza da Budapest la sera del 1.o agosto, con permanenza quindi nella capitale ungherese di ben quattro giornate effettive.

Le quote di partecipazione sono fissate in lire 450 per la prima, 415 per la seconda, 370 per la terza classe e danno diritto al viaggio, al vitto e all'alloggio a Budapest in ottimi alberghi di prim'ordine (Astoria, Britannia, Pannonia, Palace, Royal), della seconda colazione del 29 luglio, al pranzo incluso del 1.o agosto, a due visite a Budapest, all'escursione al Colle San Giovanni con automezzi, alla gita sul Danubio, al trasporto delle persone e dei bagagli dalla stazione all'albergo e viceversa, alle tasse e alle percentuali di servizio e alle mance. Per coloro che desiderassero usufruire del solo viaggio, la quota di partecipazione è stata fissata in lire 230, 200 e 150 per la I, II e la III classe.

Il viaggio verrà effettuato mediante passaporti cumulativi e pertanto i partecipanti, i quali dovranno essere forniti della carta d'identità, all'atto delle prenotazioni, dovranno comunicare le loro precise generalità e cioè il nome, cognome, paternità, professione, residenza, data e luogo di nascita. I partecipanti per venire a Fiume, da dove, come è detto, il treno partirà la sera del 28 corr., potranno usufruire della riduzione ferroviaria del 50 per cento concessa per Fiume-Abbazia dal Ministero delle Corporazioni.

Le prenotazioni corredate di tutti i requisiti necessari si raccolgono presso la Federazione provinciale del commercio, di Trieste, che, entro il 20 mese corrente, le trasmetterà alla consorella di Fiume.

Le prossime gite popolari
A Venezia e a Udine

Ricordiamo che per domenica avranno luogo le seguenti gite con i treni popolari:

Trieste-Venezia, solo terza classe, lire 15. Andata: Trieste p. 16.20 del 15 luglio, Venezia a. 19.20. Ritorno: Venezia p. ore 21.43 del 16 luglio, Trieste a. 0.35 del 17. Fermate: Monfalcone, Portogruaro e Mestre. Il treno viene effettuato in occasione dei tradizionali festeggiamenti per la veglia del Redentore.

Trieste-Udine-Villa Santina, solo terza classe; lire 8 da Trieste per Udine; lire 15 da Trieste per Villa Santina; lire 7 da Udine per Villa Santina. Gite facoltative: da Tolmezzo a Paluzza lire 6; da Villa Santina a Comeglians lire 1.80, ad Ampezzo lire 4. I biglietti per le gite facoltative saranno venduti sul treno popolare, a cura dei singoli vettori. Andata: Trieste p. 5.50, Udine a. 7.50, p. 8; Carnia a. 9.20, Villa Santina a. 10.10. Ritorno: partenza da Villa Santina 18.50, da Carnia 19.37, arrivo a Udine alle 20.35, p. 20.56, arrivo a Trieste ore 22.55. Fermate: Monfalcone, Gorizia, Udine, Carnia, Tolmezzo.

Pisino-Pola (con treni ordinari) prezzo lire 6. Andata: Pisino p. 8.32, Pola a. 10.06. Ritorno: Pola p. 18.35, Pisino arrivo ore 20.

Buie-Capodistria (con treni ordinari) lire 5. Andata: Buie p. 8.32, Capodistria a. 10.29. Ritorno: Capodistria p. 19.53, Buie a. 21.55.

Udine-Pontile per Grado-Grado (con treni ordinari) lire 8 (comprese lire 3 per il tratto lagunare Andata: Udine p. 7.46, Pontile per Grado a. 8.54. Ritorno: Pontile per Grado p. 20.18, Udine arrivo ore 22.15.

I biglietti per tutte le gite in programma sono già in vendita nelle stazioni ferroviarie interessate.

Riduzione ferroviaria del 50 p. c.
per l'opera all'Arena di Pola

POLA, 11

Si apprende che il Ministero delle Comunicazioni ha accolto la proposta di S. E. il Prefetto dell'Istria di concedere riduzioni ferroviarie da tutte le città del Regno per Pola in occasione della stagione lirica all'Arena. Gli spettacoli, come è noto, avranno inizio il prossimo 15 agosto. La riduzione accordata è del 50 per cento e i biglietti avranno la validità di 5 giorni per le stazioni distanti da Pola fino a 200 km. e di 10 giorni per quelle distanti oltre 200 km.

S. E. Tiengo tra i Balilla
in partenza per le Colonie

Ieri sono partiti dal Molo della Pescheria 220 Balilla destinati alla Colonia marina di Isola d'Istria. Le piccole Camicie Nere prima della partenza ebbero la gradita visita di S. E. il Prefetto che li passò in rivista e volle quindi interrogare parecchi Balilla.

S. E. Tiengo, che era accompagnato dal Vicesegretario federale, in rappresentanza del comm. Perusino, dal Presidente e dal Segretario dell'O. N. B., prima che la gioiosa Coorte di Balilla partisse, ha avvicinato molti genitori presenti interessandosi vivamente delle loro condizioni.

L'arrivo a Isola

Sul molo di Isola sono convenuti in attesa dei piccoli, graditi ospiti numerosi cittadini. L'accoglienza fu quanto mai cordiale. I Balilla, messi di ottimo umore dalla piacevole gita, sono giunti a Isola al canto delle loro canzoni e degli inni patriottici. Sul molo essi furono radunati e inquadrati proseguirono per la Colonia «Regina Elena», dove un'ottima, abbondante colazione li attendeva.

Dopo alcune ore di riposo vennero divisi in due centurie, una delle quali rimase nella colonia «Regina Elena» e l'altra prese possesso della colonia «Principe Umberto». Nel pomeriggio il medico dott. Bruno Ulcigrai visitò tutti i Balilla.

L'on. Caccese in ispezione
alla Colonia di Banne

Ieri nella mattinata l'on. Francesco Caccese, delegato da S. E. il Segretario del Partito a visitare le Colonie estive, accompagnato dal Vicesegretario federale avv. Wondrich, e dal camerata de Franceschi, ha ispezionato minutamente la nuova Colonia «Principi di Piemonte» a Banne.

La squadra delle Fiat "Ardita,,
arrivata nella nostra città

E' arrivata ieri mattina nella nostra città la squadra della Fiat «Ardita» che sta compiendo un giro propagandistico dell'Italia. La piccola carovana, che è al comando dell'asso torinese comm. Felice Nazzaro, si compone di quattro macchine, una del tipo Sport a quattro posti di 2000 cm. cubi di cilindrata. La squadra ha compiuto a tutt'oggi 17 mila chilometri visitando le Isola, Sicilia e Sardegna, e percorrendo in lungo e largo la Penisola. Ovunque le bellissime vetture hanno sostato esse hanno raccolto plebisciti di approvazione e ammirazione.

La visita di S. E. il Prefetto

Ammirazione incondizionata merita veramente questo nuovo gioiello della moderna tecnica automobilistica lanciato dalle celebri Officine del Lingotto.

Appena giunti nella nostra città, Felice Nazzaro e i suoi compagni, si diressero alla Filiale della Fiat in via Molin Grande dove attendeva il direttore cav. Cesare Felice Zanetti con il cap. Mario Checchi. Dopo una rapida toeletta le macchine hanno proseguito per Piazza Unità fatte segno alla generale ammirazione di competenti, interessati e curiosi.

Presentate e illustrate dal cav. Zanetti e da Felice Nazzaro le vetture sono state visitate da S. E. il Prefetto Tiengo, dal Vice segretario federale avv. Gefter-Wondrich e dal cav. uff. dott. Puerari. S. E. Tiengo ha mostrato di interessarsi vivamente di ogni innovazione apportata al mezzo meccanico e alla carrozzeria, alla fine esprimendo il suo pieno compiacimento alla superba costruzione. Indi, seguite da un piccolo corteo di curiosi le vetture si sono avviate davanti alla sede triestina del «Raci» dove sono state esaminate dal commissario avv. Levi-Viola, dall'ing. Sospisio e dal signor Breitner. A Felice Nazzaro, ai meccanici Menchetti, Ghisalba e Audisio, al cav. Zanetti, al cap. Checchi e ad altri pochi invitati l'Automobile Club ha offerto nella sua sede un vermut.

L'esposizione al pubblico

Nel pomeriggio le quattro vetture sono state esposte nel negozio della Fiat in Corso V. E. III che è stato la meta di numerosissimi interessati, e nella serata in Piazza Unità, anche qui fatte segno alla più viva ammirazione.

Questa mane alle 9 le quattro vetture saranno in Piazza Unità sul lato a mare del Palazzo del Lloyd, a disposizione degli interessati per dei giri di prova e per tutti gli schiarimenti desiderati e vi rimarranno per tutta la giornata. Alle 18 seguirà la partenza per Pola dove l'esposizione al pubblico avrà luogo nella mattina di giovedì 13. Indi proseguiranno per Fiume dove saranno verso le 13.

I problemi degli autisti
discussi dal Direttorio sindacale giuliano

Presso la sede dell'Unione Interprovinciale dei Sindacati Fascisti delle Comunicazioni Interne ebbe luogo ieri una importante riunione del Direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Autisti.

Il segretario, camerata Rodda, ha tratteggiato minutamente agli intervenuti il lavoro compiuto in quest'ultimo periodo dall'organizzazione sindacale in favore della categoria mettendo in particolare rilievo l'opera esplicata per la sollecita risoluzione delle vertenze individuali.

Passando ad esaminare il fenomeno della disoccupazione che affligge la categoria il camerata Rodda ha affermato che il Sindacato sta concretando il modo di assicurare lavoro a gran parte degli autisti disoccupati, specie per quelli addetti al servizio pubblico di piazza. Spiega infatti che esperite minuziose ed accurate indagini è risultato che il 65 per cento degli autisti, attualmente occupati presso le Ditte esercenti il servizio pubblico di piazza con tassametro, non godono il riposo settimanale e non usufruiscono delle ferie annuali.

Fa però rilevare le difficoltà che il Sindacato incontra per colpire i responsabili di tali inadempienze e confida che le autorità comunali, dalle quali molto dipende la sollecita repressione dei sucitati abusi, vorranno cooperare con la organizzazione sindacale ai fini di procurare un onesto lavoro e la conseguenza possibilità di vita ai numerosi tassisti disoccupati.

I camerati Remondini, Battellini e Sartori informano minutamente il segretario sull'attività da essi svolta e espongono dettagliatamente le varie situazioni aziendali. Comunicano inoltre che anche in alcune aziende esercenti autoservizi e autotrasporti non si ottempera alle precise disposizioni di legge e contrattuali relative al riposo settimanale.

Il camerata Rodda assicura che, come da precise disposizioni ricevute dal rag. Arturo Zanolla, segretario dell'Unione, farà personalmente dei sopraluoghi presso le Ditte per la denuncia alle competenti autorità sindacali, e alle autorità politiche di tutte le aziende che risultassero colpevoli di tali inadempienze.

La classifica e i premi
della Gincana automobilistica

La giuria della gincana disputatasi domenica all'Ippodromo di Montebello ha compilato la classifica ufficiale che risulta così composta:

Prima categoria: 1) Luciano Clocchiatti, coppa d'argento, dono del Podestà e medaglia d'argento, dono del «Raci»; 2) Egidio Pellegrini, penna stilografica d'oro, dono del Comando del Corpo d'Armata; 3) Oscar de Minerbi, orologio di polso, dono del «Raci»; 4) Mario Chinelatto, scatola in smalto per sigarette, dono del «Raci».

Seconda categoria: 1) Aldo Clocchiatti, coppa d'argento, dono del conte Alfredo Dentice di Frasso e medaglia d'argento, dono del «Raci»; 2) Umberto Apollonio, medaglia d'argento, dono della Provincia di Trieste, orologio da viaggio, dono del sen. conte Salvatore Segrè Sartorio; 3) Alberto Somaglino, orologio da polso, dono del «Raci»; 4) cap. Claudio Zattoni, medaglia d'argento, dono del «Raci».

Terza categoria: 1) Nello Brinis, coppa d'argento, dono del gr. uff. Guido Segre, medaglia d'argento, dono del «Raci», piatto d'argento, dono della S. A. Fiat di Trieste; 2) Manfredo Metzger, artistico fermalibri, dono del «Raci»; 3) Aldo Scomparini, orologio da polso, dono del «Raci»; 4) Giuseppe Labigalini, vasetto in marmo giallo, dono della signorina Elena Schott.

Categoria signore: 1) Nora de Minerbi, valigetta da viaggio con necessaire, dono del barone Leo Economo, medaglia d'argento, dono del «Raci»; 2) Margo Breitner, portaprofumo in cristallo, dono della signorina Elena Schott.

Il rancio dell'Arma del Genio

Ieri sera nei locali del Dopolavoro ferroviario, gli appartenenti alla Sezione di Trieste dell'Associazione Arma del Genio si raccolsero numerosissimi per il rancio mensile. Dava risalto alla riunione la presenza del Generale comm. Nicoletti, comandante del Genio del Corpo d'Armata, del col. Miele e del ten. col. Gambuzza. Si era giustificato, perchè impossibilitato per agioni di servizio a intervenire, il col. Centolesi. Della Sezione erano presenti il presidente ing. Cobolli-Gigli e i membri del direttorio console Di Zamagna, Merlone, ing. Famularo, Mangano, ing. Tozzi.

L'ing. Cobolli-Gigli porse un saluto a nome della Sezione al Generale Nicoletti e agli altri rappresentanti della gloriosa Arma che ha avuto testè con la grande adunata di Roma un degno premio alle sue fatiche e al suo valore. Rispose il Gen. Nicoletti ringraziando e, accolto da vivi applausi, portò il saluto all'adunata di S. E. Ago, Comandante d'Armata. Venne inviato a S. E. Ago un telegramma esprimente la viva devozione della Sezione di Trieste dell'Arma del Genio.

L'incrociatore «A. Diaz» nel porto. Intorno alle 15 di ieri è giunto nel nostro porto l'incrociatore «Armando Diaz». La bella unità della Marina da guerra si è ormeggiata con precisa manovra al Molo Bersaglieri, ove rimarrà per alcuni giorni.

Diffida. La locale Commissione della Unione italiana ciechi rammenta al pubblico che l'Unione è sorta precipuamente per combattere l'accattonaggio dei ciechi e avviarli a un lavoro serio e dignitoso. Perciò ai soci dell'Unione non è consentito l'accattonaggio e l'eventuale esibizione della tessera sociale da parte di chi chiedesse l'elemosina deve essere considerata un abuso assolutamente illecito, riprovato e punito dall'Unione Italiana Ciechi.

Posti magistrali vacanti. Per un ritardo imprevisto nella pubblicazione dell'avviso del R. Provveditorato per i trasferimenti a posti vacanti nei Comuni autonomi di Gorizia, Pola, Fiume e Zara, si avverte che il termine per l'invio delle domande ai rispettivi Podestà è prorogato al 20 luglio corrente.

Modificazione d'orario della Navigazione isolana. Con sabato prossimo, 15 corrente, la Navigazione isolana (piroscafi «Itala» e «Diadora»), onde offrire un comodo ritorno ai bagnanti che vorranno recarsi ad Isola d'Istria, riprenderà nei giorni feriali, in aggiunta all'attuale orario, la corsa con partenza da Isola alle 19 e da Trieste alle 20.

Concerto bandistico in Piazza Verdi. Questa sera, alle 21, la banda della 58.a Legione «S. Giusto» terrà un concerto in Piazza Verdi con un ricco programma.

La crociera dell',,Oceania"

DALL'OCEANIA, 11

La crociera mediterranea della «Oceania» continua favorita da tempo magnifico e da una navigazione ideale. Questa mattina i crocieristi hanno visitato Taormina e nel pomeriggio Messina. Nella notte la motonave triestina, che desta ovunque grande ammirazione, salperà per Palermo. La vita di bordo si svolgerà in un'atmosfera di serenità e di signorile gaiezza, senza il più piccolo incidente.

L'assegnazione dei premi
della Radiolotteria dei Balilla

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste rende noto che sono stati finora consegnati i seguenti premi della radiolotteria dei Balilla estratta domenica scorsa in Piazza Unità: secondo premio di lire 2000 al signor Licio Alfieri, studente, abitante in via Carbonara 18, portatore della cartella F 3558; terzo premio di lire 1200 alla signora Etta Sambri, abitante in via R. Manna 16, con la cartella R 6498; quarto premio di lire 800 alla signora Antonietta Pizzul, abitante in via S. Nicolò 30, con la cartella E 1047; quinto premio di lire 600 al cap. Enrico Preteroti, del Tribunale Militare di Trieste, portatore della cartella D 4710; sesto premio di lire 400 al signor Stanislao Battelli di Roma, abitante a Trieste, in Viale XX Settembre 39, con la cartella C 4025.

Il signor Battelli ha elargito al Comitato provinciale la somma di lire 20, il cap. Preteroti la somma di lire 30, la signora Pizzul la somma di lire 50 e la signora Sambri la somma di lire 50. Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla sentitamente ringrazia i gentili oblatori.

Il Prefetto alle Mostre dell'O. N. B.

Ieri nel pomeriggio S. E. il Prefetto, accompagnato dal Presidente dell'O. N. B., ha visitato le Mostre dell'Opera Balilla di Trieste. In Sala Dante S. E. Tiengo, dopo aver osservato i pregevoli elaborati di cucito e ricamo, si è vivamente compiaciuto con la Fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane. Quindi S. E. il Prefetto ha visitato la Mostra dell'O. N. B. nella Palestra «N. Cobolli» ammirando i lavori esposti ed elogiando l'originale decorazione della sala.

Nei Fasci della Provincia

Il Segretario federale ha accettato le dimissioni del segretario del Fascio di Prosecco, camerata Vladimiro Gasperini ed ha nominato in sua vece a commissario del Fascio stesso il camerata Aurelio Foggia.

Il Segretario federale ha accettato le dimissioni da commissario del Fascio di S. Michele di Postumia, del camerata Pietro Borri, che ha ultimato la sua opera. Il dott. Perusino ha ringraziato il camerata Borri ed ha nominato a segretario del Fascio stesso il camerata Enrico Belli.

La festa del Fascio Femminile
al Giardino Pubblico

In una seduta straordinaria, presieduta dalla fiduciaria provinciale Carmela Rossi Timeus, le signore del Fascio Femminile hanno preso gli ultimi accordi per l'organizzazione di una grande festa all'aperto che sarà tenuta sabato 15 corr. sotto gli auspici del Fascio Femminile.

Nel programma che verrà definitivamente stabilito tra pochi giorni, sono comprese numerose attrattive, che assicurano indubbiamente un grande successo alla manifestazione. Verranno ripetute a generale richiesta le canzonette eseguite nelle due indimenticabili serate al Politama, ci sarà un ballo e con molta probabilità pure alcuni numeri umoristici destinati a rievocare satiricamente alcuni tra i più noti e salienti episodi della storia dell'irredentismo. Pubblicheremo quanto prima il programma della benefica serata, destinata ad incontrare il più schietto e fervido favore della cittadinanza.

I tavoli del Bar-Gelateria al Giardino Pubblico possono venir prenotati al F. F. alp rezzo di lire 10 con diritto a cinque sedie, mentre il prezzo di ingresso sarà di lire 2 indistintamente.

Nel Corpo consolare. Questa sera, col piroscafo «Pilsna» del Lloyd Triestino, parte per raggiungere la sua nuova sede di Istambul l'egregio viceconsole di Francia sig. André Rochet. Questo colto e gentile funzionario del Consolato francese lascia i più simpatici ricordi nella nostra città. Qui egli rimase per ben undici anni e qui nacquero e crebbero i suoi due figli più giovani, che sono dunque due piccoli triestini e parlano difatti l'italiano e il dialetto triestino al pari della loro lingua materna. Il sig. Rochet si rese sempre gradito alla società nostra, fu apprezzato come cortese e intelligente recitatore in trattenimenti privati, e seppe formarsi una un'affezionata cerchia d'amici che oggi accompagnano coi loro saluti e auguri la sua partenza per l'importante sede alla quale è chiamato.

Servizio telefonico fra l'Italia e le Isole Filippine. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico fra Trieste da una parte e le Isole Filippine dall'altra. Il servizio avrà luogo dalle ore 13 alle 15 (ora italiana): I zona comprende il distretto di Manila. Tassa globale unitaria lire 593.85; tassa di preparazione lire 68.45. II zona comprende le provincie di Bulacan, Pampanga e Tarlac. Tatta globale unitaria lire 616.05; tassa di preparazione lire 68.45. III zona comprende le provincie da La Union di Pangasinan e la località di Baguio situata nella provincia di Mountain. Tassa globale unitaria lire 649.35; tassa di preparazione lire 68.45.

La festa campestre del «Tricorno». Fervono i preparativi per la festa campestre dello Sci Club Monte Tricorno che si terrà sabato prossimo nel Parco dell'Hotel Obelisco a Villa Opicina. Nel programma figurano giuochi diversi, sorprese, danze che saranno accompagnate da un'ottima orchestrina. Coloro che fossero sprovvisti dell'invito o del biglietto d'ingresso, possono rivolgersi direttamente al Comitato organizzatore, oppure dopodomani venerdì dalle 19 alle 20 in sede sociale, via Mazzini 30, primo.

L'inno di Brofferio
nel libro del Duce

Nei primi ammirabili capitoli del libro del Duce «Vita di Arnaldo», dove è rievocata con arte commovente la fanciullezza sua e del fratello nella casa paterna, si legge a pagina 11: «Cantammo delle vecchie canzoni, una delle quali diceva:

Delle spade il fiero lampo
troni e popoli svegliò;
Su Italiani al campo, al campo
che la Patria ci chiamò.

Non so nemmeno oggi, dopo 36 anni, di chi siano questi versi. La mamma ci disse che li cantavano i soldati del '59 e del '66».

Uno dei nostri vecchi patrioti, chiarissimo avvocato della nostra città, ci manda una lettera assai interessante, richiamandosi ai suoi ricordi, non del '59, quando egli non poteva sapere ciò che accadesse al mondo, ma sì del '66, quando aveva già lo spirito sveglio. «Ricordo, egli dice, che a Trieste si cantava, di nascosto, nel 1866, quella canzone, che poi udii cantare pubblicamente a Udine nel 1867, dopo l'annessione di quella città alla Patria».

Le parole — egli dice — sono di Angelo Brofferio, il noto deputato del Parlamento subalpino, vissuto dal 1802 al 1866; onde quella canzone era conosciuta sotto il nome di Inno di Brofferio. Il chiaro avvocato però soggiunge che negli ultimi decenni essa era andata in dimenticanza; gli irredenti cantavano di preferenza l'Inno di Garibaldi, e solo questo fu intonato dalla folla inginocchiata in Piazza Unità la sera del 3 Novembre 1918, dopo l'arrivo delle navi liberatrici. Era l'inno che sapevano tutti.

Nel testo dell'inno di Brofferio che egli ci comunica, la prima strofa ha una leggera variante dalle parole ricordate dal Duce. Dice: «Delle spade il fiero lampo — Troni e popoli abbagliò».

Un altro nostro amico, non tanto vecchio, ma di tenace memoria per molte cose, ci dice che l'Inno di Garibaldi fu cantato nella campagna del 1859, e che l'Inno di Brofferio si diffuse alla vigilia della campagna del 1866, e doveva essere l'inno di guerra dell'Esercito. Poi la rapidità degli avvenimenti, la brevità della campagna, impedirono che esso guadagnasse la popolarità dell'inno del Mercantini; tuttavia lo si cantò molto anche a Trieste e nell'Istria, ed era intonato nei ritrovi degli irredentisti — egli dice — ancora verso la fine del secolo decimonono. Più tardi si perdette dalla memoria.

Tuttavia il vecchio inno ricordato dal Duce fu cantato ancora una volta a Trieste, e pubblicamente: e ciò accadde nel pomeriggio del 30 ottobre 1918, quando i cittadini inalzarono per la prima volta il Tricolore. Nel Caffè Specchi, affollato di gente giubilante, il vecchio Antonio Barison, un popolano che era stato a suo tempo garibaldino e poi in carcere per motivi politici e poi per molti anni aveva appartenuto al Consiglio municipale, ebbro di gioia, pallido di commozione, intonava l'una dopo l'altra, con quanto aveva di voce, che non era molto, le canzoni del Risorgimento: ed egli cantò anche «Delle spade il fiero lampo.» Pochi sapevano ormai quella canzone, e pochi gli poterono far coro.

Ma il Barison cantò la prima strofe precisamente con le parole che stanno nel libro del Duce, e non con l'altra versione: questo ci assicura il nostro amico, e aggiunge di averla sempre sentita cantare così. Talchè pare che la versione popolare fosse proprio questa.

STATO CIVILE DI TRIESTE
11 luglio 1933-XI

Nati vivi	10
maschi 6, femmine 4.	
Nati morti	1
Morti	9
Matrimoni	2

SALISBURGO
AUSTRIA
Il paese dalle caratteristiche bellezze della natura e dell'arte.

SALISBURGO
LA CITTA' DEI FESTIVAL «La ROMA tedesca»
FESTIVAL SALISBURGHESE: 28 luglio-31 agosto. — Strada automobilistica del Gaisberg, la più incantevole strada tra le vette delle Alpi.

IL PARADISO DEI LAGHI
SALZKAMMERGUT
St. Gilgen, Strobl, Fuschl, Mattsee, Wallersee

LE TERME PIU' RADIOATTIVE DEL MONDO
I BAGNI di fama mondiale di: BADGASTEIN (1083 m.)
FONTI termali di: HOFGASTEIN (869 m.)
Calore naturale 47 gradi C.

Nel regno del Grossglockner (3798 m.)
SCENARIO GRANDIOSO DELLE ALPI AUSTRIACHE
ZELL AM SEE, la magnifica stazione balneare del lago alpino, con la funivia per la Schmittenhöhe e con la strada d'alta montagna del Grossglockner — Saalfelden sullo «Steinerne Meer» — Lofer con le «Lofer Steinbergen» (Morene di Lofer)

I celebri siti che attendono una vostra visita
Le CASCATE KRIMMLER nell'Oberpinzgau — L'ORRIDO DI LICHTENSTEIN presso S. Giovanni nel Pongau — Il PASSO DEI TAURI presso Radstadt — Le gigantesche GROTTE presso Werfen — La STRADA DELLE DOLOMITI SALISBURGHESI presso Golling-Abtenau — Le SALINE DI HALLEIN

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, RIVOLGERSI AI SINGOLI UFFICI VIAGGI E AL «LANDESVERKEHRSAMT» DI SALISBURGO

Oggi al Teatro Fenice
Uniche rappresentazioni di un superspettacolo
PER LA SERATA D'ONORE
DI
JOLE SILVANI
l'ammiratissima soubrette della Compagnia CECCHELIN
Verrà eseguita la commedia comicissima
Xe arivada Sua Ecelenza!
due atti di travolgente ilarità — Banda sul palcoscenico
Durante un intervallo la Seratante eseguirà «Come le foglie», canzone del maestro Apollonio su parole di L. Campanini, e, in unione a Fulvio Menotti, «Donnarumba», del maestro Ruggier su parole di L. Campanini, della Casa Fabbri di Trieste
UNA SERATA ECCEZIONALE
Sullo schermo:
Quella canaglia di Pick
Affascinante cineromanzo con
TOM BROWN e MAUREEN O' SULLIVAN

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio

ASTERISCHI

Eccoci al fuoco

Pochi giorni addietro, mentre ancora duravano i piccoli contrasti delle piogge col sole, noi avvertivamo i nostri lettori che la stagione fuor di stagione pareva finita e che s'andava verso il caldo pian piano. E dobbiamo anzi stimarci fortunati, dicevamo, che non si salga d'un balzo al caldissimo. Difatti ci abbiamo messo otto giorni a salire dai venti gradi di giugno ai trenta di luglio: e l'altro giorno ci siamo arrivati con un salto già smorzato dalle temperature crescenti delle precedenti giornate. Domenica il termometro segnava una massima di 25.4; lunedì una di 30.5; ieri pure s'accostava ai 30 nelle ore di maggior sole. E' quest'anno la prima delle cosidette ondate di calore. Essa si è diffusa su tutta Italia, dove la maggior parte delle città segnano negli ultimi giorni temperature superiori ai 30 centigradi. Milano ebbe domenica la sua massima oltre i 35, che per noi sarebbe già eccezionale, ma anche a Milano è una temperatura piuttosto forte; Roma ebbe lunedì il termometro a 34, mentre nella metropoli lombarda esso si fermava sui 32. Trieste, alitata dal mare, ha quasi sempre il privilegio di temperature meno violente. Il caldo, venuto così in ritardo e con una sapiente preparazione, trovò quest'anno tutti amici, tutti sorridenti: le imprecazioni estive sono riservate all'agosto; e per ora regna soltanto la confusione di quelli che pronosticavano un anno senza estate. I quali del resto scendono al mare come gli altri, assai lietamente accettando il mutamento di stagione che ha voluto confonderli. Da pochi giorni, ma da pochi giorni soltanto, il mare è davvero popolato come la terra. E sulle spiagge tutti vestono come se abitassero nel mare, e fossero a terra soltanto per caso. Tutti tritoni, e tutte sirene.

Una Mostra d'arte alla Permanente

Alla Permanente del Sindacato Belle Arti, in via della Borsa, si prepara per la fine della settimana una mostra di una certa importanza. Esporrà una nostra giovane pittrice, che nei primi saggi presentati modestamente anni addietro faceva sentire un sicuro ingegno, la signorina Lina Fieri; ed esporrà uno scultore veneziano di grido, un giovane che lavora con grade serietà, Francesco Scarpa Bolla. Una mostra di sculture, che non sia fatta da artisti della città, è sempre cosa piuttosto infrequente; e lo Scarpa-Bolla, nel gruppo d'opere che egli porta a Trieste, presenterà anche alcuni dei lavori suoi che sono accolti in importanti Gallerie. Giacchè quantunque egli lavori da poco più di dieci anni, ben sette Gallerie pubbliche hanno accolto sue opere. Di queste vedremo a Trieste il busto d'un gentiluomo centenario, il Borea d'Olmo, che appartiene alla Casa Reale ed è alla Galleria del Quirinale, il busto del dottor Davide Giordano, già Podestà di Venezia, acquistato dalla Galleria d'Arte Moderna di quella città, il gruppo «Morte del cerbiatto», di proprietà della Galleria d'Arte Moderna di Berlino, e un bassorilievo di nobildonna veneziana, acquistato dalla Galleria Federale di Venezia. Innoltre l'ultimo busto che lo scultore ha fatto di Benito Mussolini, del quale fu già ammirato ritrattista anni addietro. Lo Scarpa-Bolla è dunque un artista che si presenta con precedenti molto ragguardevoli; ed è un onore per la pittrice triestina che esporrà con lui l'essere scelta a dividere l'interesse che certamente questa Mostra susciterà.

Ricordatevi

che pigiama e camicie dal taglio perfetto e confezione accurata, eseguita da espertissimo tagliatore, troverete soltanto alla «Casa del Pigiama», via Battisti 11. Ultimo arrivo pigiama rigati popeline finissimo a lire 28. Visitateci!

Studenti di 30 anni fa

All'Albergo de la Ville si radunarono ieri a lieto convivio quegli ex compagni di scuola che trent'anni or sono furono licenziati dal nostro Ginnasio comunale. Assieme ai due loro docenti, prof. mons. Tamaro e prof. Crepaz, presero parte al convegno i medici primario dott. Costantinides, dott. Fabrici e dott. Zuculin, gli avvocati Remigio Tamaro, de Vida e Zennaro, il dott. Suttora, il presidente della Banca Triestina Enrico Paolo Salem, don Marcello Murlo, il prof. Graziussi, il notaio Quarantotto e il consigliere del nostro Tribunale dott. Ianchi. Al brindisi d'augurio di mons. comm. Tamaro rispondeva con commosse parole, a nome di tutti, l'avv. Remigio Tamaro. Avevano aderito con telegrammi i professori dott. Piero Sticotti e dott. Umberto Vittori.

«L'Ardita»

si trova esposta oggi nel negozio del concessionario «FIAT-SAVA» Antonio Grandi, via Carducci 18 (Portici di Chiozza). Vetture a disposizione per prove. Vendite rateali; cambi, massime facilitazioni.

Lauree

Il giovane concittadino Mario Franzil, figlio del noto commerciante Domenico Franzil, si è laureato — col massimo dei voti — in scienze economiche e commerciali presso la nostra R. Università, discutendo brillanemente la tesi — riguardante l'economia triestina (relatore, prof. P. Luzzatto Fegiz) — e le tesine di Tecnica mercantile e di Diritto internazionale.

— Il giovanissimo nostro concittadino Enrico Bradamante ha conseguito alla Università di Bologna la laurea in giurisprudenza con voti 110 su 110, svolgendo con l'on. Leicht la tesi «L'evoluzione del sindacalismo germanico dal 1869 e sua configurazione e caratteristiche con riferimento al diritto italiano». Rallegramenti.

Al saggio della Scuola materna «Ferrante Aporti» sono state rappresentate ammirabilmente alcune simpatiche scene di una «Giornata del bambino alla scuola materna». Pregano e cantano prima quelli della III sezione, poi quelli della II. I più piccini fanno sentire le loro vocine in un gioco ritmico con la pallina, poi c'è il disegno disimpegnato con perizia e disinvoltura dalla III sezione. Seguono le bimbette della II sezione in una graziosissima «Fiera delle bambole»; danzano quelli della III, quelli della I accompagnano i loro passettini con un canto ritmico. Ed ecco poi ancora una mammina e un capriccioso bimbo impegnati in un dialoghetto grazioso: sono i piccoli della II sezione che poi eseguiscono un esercizio ginnastico con precisione. Un saluto ed un grazie alle buone signore ed eccoli a consumare la buona minestra, a gustare i biscotti offerti dalla signora Castelbolognese, e sorbire i gelati inviati dalla signora Fabrane.

Gli esami all'Istituto industriale

Gli esami di licenza e di diploma della sessione estiva s'iniziarono il 19 giugno e si chiusero il 10 luglio.

Dalla Scuola professionale femminile furono licenziate: dalla sezione cucito in bianco: Bruna Antonini, Aurelia Arneri, Eugenia Cesca, Sara Girotto, Elisabetta Goruppi, Paola Guastalla, Teresa Kailer, Narcisa Maffioli, Maria Mestrovich, Laura Treche; dalla sezione taglio e lavorazione vestiti: Alessandra Dolcetti, Maria Gregoretti, Adelaide Lutz, Giuseppina Pierini, Giulia Possega, Gemma Seibleker, Nella Zafred.

Dalla Scuola quadriennale di tirocinio furono licenziati: dalla sezione falegnami-ebanisti: Luciano Conte e Giovanni Sponza; dalla sezione pittori-decoratori: Vladimiro Pertot, Domenico Predonzani, Giuseppe Superina, Carlo Vatta; dalla sezione scalpellini-ornatisti: Carlo Cossutta, Milano Pertot, Dante Rovere, Duilio Svara. Conseguirono il diploma di abilitazione a operaio qualificato per la rispettiva industria, superando il prescritto esame professionale, i due licenziati dalla Sezione falegnami-ebanisti e i quattro licenziati dalla sezione scalpellini-ornatisti.

Dall'Istituto, sezione costruttori edili, furono licenziati e superarono poi anche l'esame di abilitazione a perito costruttore edile: Egidio Businelli, Martino Covacevich, Egone Krosel, Tullio Massa, Bruno Matteucci, Pietro Panier, Mario Prestros, Carlo Ranieri, Giuseppe Rizzotti, Erminio Salvadori, Stefano Tossi, Cesare Vidorno, Aldo Vidussoni.

Dalla sezione meccanici-elettricisti dell'Istituto furono licenziati e superarono pure l'esame di abilitazione a perito meccanico-elettricista: Francesco Antoni, Libero Corsi, Nino Gerloni, Manlio Gregori, Giuseppe Ierich, Elvio Koch, Andrea Marsi, Ennio Ricci, Ferruccio Russo, Bruno Silvestri, Giovanni Slocovich, Egidio Strader, Ottavio Strader, Federico Tonizzo, Martino Voncina.

I due premi-medaglie istituiti nel 1930 dall'Associazione Elettrotecnica Italiana per i due migliori allievi di questa sezione vennero assegnati ai licenziati Francesco Antoni (medaglia d'oro) e Manlio Gregori (medaglia di argento), che superarono gli esami di licenza riportando il maggior numero di punti.

Le Commissioni esaminatrici per gli esami professionali erano state nominate dal Ministero dell'Educazione Nazionale: di quella per l'abilitazione ad operai qualificati era presidente il direttore dell'Istituto, dott. ing. Gioachino Grassi, e ne facevano parte, oltre agli insegnanti tecnici e ai capiofficina delle rispettive sezioni, i signori Giovanni Zollia e Massimo Mosetti, quali rappresentanti dei datori di lavoro, e i signori Francesco Benvenuti e Michelangelo Jala, quali rappresentanti degli operai; di quella per l'abilitazione a periti tecnici era presidente il commissario governativo dell'Istituto comm. avv. Edmondo Oberti di Valnera, e ne facevano parte, oltre al direttore e agli insegnanti di materie tecniche dell'Istituto, i signori dott. ing. Mario Genel e dott. ing. Maurizio Agnetti, in rappresentanza degli industriali.

Gli automobilisti in congedo a Divaccia

Le iscrizioni per la gita che gli automobilisti in congedo effettueranno domenica prossima, 16 corr., a Divaccia, procedono numerose

Rammentiamo che giovedì sera, 13 corr., si chiudono improrogabilmente le iscrizioni che possono essere date in sede di piazza Unità 6, p. p. e presso il negozio Fiat, in via S. Spiridione 2.

Le attrattive alla festa campestre della Casa Balilla «Lucchini». In occasione della festa campestre organizzata dal Comitato rionale della Casa Balilla «Pietro Lucchini» per domenica prossima, si svolgerà anche un concorso di canzoni da montagna fra Gruppi escursionisti. Il programma comprende due canzoni: una obbligatoria e precisamente: «Sul ponte di Bassano» e una libera a scelta. Le iscrizioni dovranno pervenire entro sabato prossimo alla C. R. B. «Lucchini» e saranno valide se accompagnate dalla tassa di lire 10. Premi: 1) Coppa artistica d'argento; 2) medaglia grande d'argento; 3) medaglia grande di bronzo. Al concorso possono partecipare anche gruppi femminili e misti. Le esecuzioni avranno inizio alle ore 21.30 precise. Come già annunciato, il programma della festa prevede inoltre un interessante concorso fotografico tra le rappresentanti del bel sesso. La vincitrice sarà inviata a Roma a spese del Comitato. Interverrà il popolarissimo Angelo Cecchelin recando la sua nota caratteristica di allegria e buon umore.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. dott. Riccardo Sonzio, da Attilio Motka lire 50 pro O. N. Balilla di Opicina; dal prof. Guido Mann lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dai fratelli Schiavon lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia de Milost lire 25 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Anna Cervi, dal dott. Guido de Kümmerlin lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Filomena ved. de Stefani, dalla famiglia Massimiliano Donadini lire 20 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria del prof. Luigi Tarabochia, da Andrina e Giovanni Bartulich lire 20 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Gertrude David, nel primo decennale della morte, dai figli Ines e Ernesto lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Nel III triste anniversario della morte di Maria Guadagni, per onorarne la memoria, dal figlio Guido lire 25 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dai nipotini Remo e Aulo lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Anna Miclavez, dai nipoti Nerea e Vittorio Battagliarini lire 30 pro Guardia Medica; da Filea e Giovanni Battagliarini lire 30 pro Congr. di Carità.

Da Bianca Jesurun lire 30 pro Guardia Medica.

In occasione del 40.o anniversario della prima Messa del mons. comm. Giusto Buttignoni, dal dott. Vito Loser lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto).

Per onorare la memoria del fratello della signora Emma Müller, da C. Lona lire 10 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte di Ermanno Fragiacomo, da Carlo Lona lire 10 pro Scuola Principe Umberto (fondo Fragiacomo).

Quale contributo annuo pro patronato scolastico «E. F. Duca d'Aosta» elargirono: Jole Jachia-Vivante lire 60, Jole Fontana lire 50, Elena Gabetti lire 25, Valentina Martinoli lire 10, Anna ved. Martinolich lire 5. Totale lire 150.

Un appello ai combattenti
per l'associazione alla Croce Rossa

L'Associazione provinciale combattenti, in occasione della recente «Giornata della Croce Rossa» e per iniziativa del presidente prof. dott. Aldo Marziani, ha sottoscritto la somma di lire 100, come socio perpetuo, e pubblicamente invita i commilitoni a volere — per quei vincoli di cordialità e solidarietà che legano la Combattenti alla Croce Rossa — farsi soci, sottoscrivendo la quota annua di lire 3, che la locale Federazione combattenti è incaricata d'incassare.

L'Ufficio stampa della Federazione Combattenti. A dirigere l'Ufficio stampa della Federazione Provinciale Combattenti, è stato chiamato il camerata Fernando Mantovani, valoroso combattente, fascista della primissima ora, fondatore e presidente generale dell'ex Associazione studenti combattenti. Porgiamo al camerata Mantovani il saluto di colleganza.

Fasciste e Balilla di Zara
di passaggio a Trieste

Un gruppo di signore del Fascio di Zara arriveranno venerdì 14 corr. alle 18 con la motonave «Morosini» alla Stazione Marittima per accompagnare i bambini di Zara che vanno alle Colonie. La fiduciaria provinciale invita le fasciste e Giovani fasciste a recarsi a riceverle.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. Capisquadra e vicecapisquadra sono comandati per oggi a rapporto, alle 19.

Fascio S. Giacomo. Domani, alle 20.30, rapporto capisquadra. Contro gli assenti verranno presi provvedimenti disciplinari. Oggi, alle 20.30, adunata gruppo grotte.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale d'igiene dalle 12 del 1.o alle 12 dell'8 luglio 1933: Difterite casi 4, scarlattina 21, febbre tifoide 8, dissenteria 9. Morti: Febbre tifoidea 1.

Esami ai corsi di puericoltura
degli Amici dell'Infanzia

Martedì prossimo nella scuola di puericultura, annessa alla clinica dei lattanti della Società degli Amici dell'Infanzia, si terranno gli esami dei corsi di puericultura delle alleve che hanno compiuti i due anni di scuola teorica e pratica. Alle allieve che supereranno con buon esito gli esami sarà rilasciato il diploma di suore di puericultura che apre loro una proficua carriera di «nurses» o assistenti familiari.

Questa scuola che conta dieci anni di esistenza ha già messo in circolazione, con notevole beneficio personale delle diplomate, una sessantina di suore di puericultura, ricercate non soltanto a Trieste e nelle limitrofe provincie ma anche dalla Lombardia, da Roma, dalla Sicilia e anche dall'estero.

E' aperta l'iscrizione per alcuni posti di allieva del nuovo corso di puericultura. Informazioni agli uffici degli Amici dell'Infanzia (via della Ferriera 10 A).

L'attività della Congregazione di Carità nel 1932

Trovasi attualmente in corso di pubblicazione, a termini di legge, il resoconto dell'esercizio 1932 della Congregazione di Carità e delle dipendenti istituzioni. Considerando che l'assistenza sociale costituisce, specie nell'attuale momento storico, un ramo importante della pubblica amministrazione, riteniamo far cosa grata ai lettori, non solo a quelli che si interessano alle discipline sociologiche, ma anche ai benefattori ed al pubblico in genere, prospettare per sommi capi le risultanze del rendiconto congregatizio.

Eloquenza della contabilità

Dalle aride, eppure suggestive, tabelle contabili, emerge l'entità delle spese effettive dovute sostenere dalla Congregazione per l'Opera assistenziale, che così si riassumono: a) per l'Istituto Generale dei Poveri «Vittorio Emanuele III», comprendente la gestione dei ricoveri nella Pia Casa, nella Stazione di Mendicità, nei Pronti ricoveri e nei Nidi-asili, nonchè la gestione della Beneficenza esterna, cioè dei sussidi in danaro, degli assegni di cibi e generi alimentari, indumenti, calzature, letti, materassi e coperte, oggetti ortopedici ed altri, gli assegni di alloggio gratuito e le dozzine per collocamenti presso famiglie private, presso i tenutari della colonia agricola toscana o in istituti locali e dell'interno del Regno, non dipendenti dalla Congregazione lire 4.884.837.15; b) per le Istituzioni diverse, comprendenti le fondazioni concentrate, lire 881.899.25; c) per l'Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia lire 96.810.20.

Tali spese sono state coperte con le dotazioni comunali: a) per l'Istituto Generale dei Poveri V. E. III, compreso il corrispettivo della pigione della Pia Casa e un contributo straordinario per lire 3.403.000; b) per l'Ufficio di protezione dell'Infanzia, per lire 96.500, con sussidi governativi per lire 31.000, con elargizioni di enti e privati benefattori per lire 430.476.25, con proventi propri della Congregazione, patrimoniali e di beneficenza per lire 1.851.948.10, rimanendo un disavanzo complessivo di lire 50.622.25.

L'opera assistenziale

Il rendiconto contabile è illustrato da una particolareggiata relazione morale, ricca di dati tecnici ed elementi statistici, quanto mai interessanti, che indicano l'efficace contributo dato dalla nostra massima istituzione di beneficenza cittadina nella lotta tenace sostenuta, anche da Trieste, con fede concorde, sotto la guida saggia dei reggitori della Nazione, per resistere all'attuale transitoria depressione economica mondiale. Ricordate le opere benefiche attuate nel decennio del Regime con l'interessamento della Prefettura, delle gerarchie, del Comune e dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, la relazione rileva che, fra gli anni del collasso economico, il 1932 è stato quello che chiese alla Congregazione di Carità il massimo sforzo.

Invero, in quest'anno vennero presentate alla Congregazione ben 26.385 istanze per provvedimenti vari, di cui 530 per ricoveri nella Pia Casa, da parte di 9722 economie domestiche. Di queste vennero beneficate 8338, con un aumento di ben 1599 su quelle beneficate nel 1931, mentre le altre 1384 non furono potute prendere in considerazione dalla Congregazione, perchè già provvedute da altri enti, o perchè non aventi le qualifiche legali o non trovantisi in condizioni tali da ritenere indispensabile il chiesto provvedimento, oppure per difetto di mezzi disponibili, specie nei concorsi alle fondazioni elemosiniere. Il forte aumento di assistiti nell'anno decorso va attribuito in primo luogo, al diffondersi dell'indigenza in seguito al persistere della crisi economica mondiale; vi ha contribuito poi il nuovo ordinamento sul domicilio di soccorso stabilito dall'art. 6 del T. U. approvato col R. D. 14-9-1931, n. 1175, che ha avuto effetto col 1932, per il quale venne ridotta a tre anni la residenza del forestiero nel Comune per l'acquisto del titolo legale all'assistenza. Tracciato poi un quadro del pauperismo in città ed accennato alle pratiche in corso per l'attuazione di un rimedio per i randagi senzatetto, la relazione passa a illustrare i singoli rami d'attività.

La Beneficenza esterna

In questa branca d'esercizio si nota, come ovvio, il sorpasso degli stanziamenti originari di bilancio, per l'aumentato numero degli assistiti, e precisamente, di fronte a una spesa complessivamente preventivata di lire un milione 925.000, a carico dell'Istituto dei Poveri V. E. III, si ebbe un accertamento di lire 2.162.450.45, con un maggior esborso di lire 237.450.45 che, coperto in gran parte con le economie realizzate in altre poste e con i maggiori proventi, determinò il disavanzo complessivo di lire 50.622.25 sopraccennato. La Beneficenza esterna assistette nell'anno, con provvedimenti vari continuativi, 1862 famiglie e, con provvedimenti temporanei, 4947 famiglie. Vennero corrisposti: a) 2047 sussidi in denaro sotto le 10 lire; b) 17.847 sussidi in denaro dalle 10 alle 50 lire; c) 2465 sussidi in denaro dalle 50 alle 100 lire; d) 474 sussidi in denaro oltre le 100 lire.

I sussidi in denaro sono stati prevalentemente assegnati a vecchi in luogo del ricovero, a famiglie numerose quale contributo al pagamento della pigione e per necessità immediate, a poveri ammalati o decaduti. Vennero distribuite 1.314.815 razioni di vitto, con pane, per una spesa di complessive lire 763.529.80. Furono staccati e prelevati 2343 assegni di indumenti, calzature, letti, materassi, coperte, apparati ortopedici, ecc., per una spesa complessiva di lire 115.598.50. Furono inoltre rilasciati ed usufruiti 43.872 buoni gratuiti di pernottamento negli alloggi popolari, per una spesa complessiva di lire 70.195.20. Il numero medio mensile degli assistiti dalla Beneficenza esterna con provvedimenti continuativi nel 1932 è asceso a 1657, i quali, per età, erano così suddivisi: 817 oltre i 60 anni; 269 fra i 50 e i 60 anni; 505 sotto i 50 anni; 66 minori. Al numero dei sussidi anzidetti vanno aggiunte le borse di studio fondazionali, delle quali nel 1932 furono pagate 410 per la somma di complessive lire 201.533.40, nonchè le grazie dotali per nubende povere, di cui furono assegnate 32 per la somma di lire 22 mila 892.50.

Per la maternità e l'infanzia

Oltre che con gli assegni dalle fondazioni dotalizie, la Congregazione di Carità partecipò fattivamente all'opera di miglioramento demografico, basata sull'assistenza alle madri e ai bambini, con la gestione del Refettorio materno e annesso bagno, in via Gaspare Gozzi 5, dove — a spese della Federazione provinciale dell'O. N. M. I. — vengono somministrati cibi integrativi alle gestanti e alle madri allattanti povere, nonchè ai bambini svezzati, e con l'esercizio dei Nido-asili: nel corso dell'anno si ebbero al Nido «San Giusto» 5623 presenze, con una media giornaliera di 19 bambini, e al Nido «Attilio Presel» 6632 presenze, con una media di 22 bambini al giorno.

L'Ufficio congregatizio di protezione della maternità e dell'infanzia, nello svolgimento della sua opera giuridico-assistenziale, collaborò alla sanità morale della stirpe, promuovendo il riconoscimento volontario dei fanciulli illegittimi da da parte dei loro genitori, quando non fosse stata possibile la legittimazione mediante il matrimonio dei genitori stessi, e curando, amichevolmente o coattivamente, gli incassi dei contributi d'alimenti dovuti dai padri naturali ai propri figli e dai padri legittimi separati alle moglie e ai figli. Durante l'anno l'Ufficio prestò così assistenza a 1093 minorenni. Più precisamente: su 448 fanciulli l'Ufficio esercitò la tutela dativa; per 378 diede assistenza immediata alle madri vedove esercenti la patria potestà o alle madri naturali nell'esercizio della tutela legale; su 267 fu esercitata la sorveglianza morale educativa.

Ricoveri e collocamenti di minorenni

La Congregazione di Carità esercita l'assistenza di ricovero in due forme: mediante gli stabilimenti di ricovero in sua amministrazione e mediante i collocamenti, a sue spese, in istituti autonomi locali o del Regno e presso idonee famiglie private.

Nel 1932 furono collocati presso privati e in istituti indipendenti dalla Congregazione, 422 minorenni d'ambo i sesso, di cui 113 presso tenutari di Trieste, 18 presso tenutari fuori del nostro Comune, 74 in istituti locali, 62 in istituti speciali fuori di Trieste e 155 presso tenutari agricoli in Toscana.

Quanto ai ricoveri della Congregazione, si sono notate, nell'anno, 1735 presenze di fanciulli e 785 di fanciulle nel Pronto Ricovero per minorenni improvvisamente abbandonati, e 982 presenze di giovanetti e 698 di ragazze nella Stazione per Corrigendi fermati per misure di pubblica sicurezza. Nell'Educatorio maschile si ebbero 89.990 presenze e in quello femminile 47.549. La Casa delle apprendiste, ex-allieve dell'Educatorio, ebbe 2794 presenze, mentre la Mensa per gli ex-allievi distribuì 55.675 razioni di vitto.

Oltre all'istruzione elementare e di avviamento al lavoro, che viene impartita agli allievi dell'Istituto nelle pubbliche scuole, speciale cura si dedica dalla Congregazione alla scelta professionale, per la quale si applica il criterio eclettico — comprendendo quindi per le fanciulle anche le professioni domestiche — con riguardo alla fondamentale legge economica della domanda e dell'offerta, nonchè alle attitudini e, se possibile, alle aspirazioni degli allievi, in conformità agli articoli 222-232 del regolamento per la protezione e l'assistenza all'anfanzia, approvato col R. D. 15 aprile 1926 N. 718.

Così gli allievi quattordicenni, finito l'obbligo della frequentazione scolastica elementare, vengono collocati ad apprendere un'arte o un mestiere in laboratori della città.

La Congregazione non abbandona i minorenni dopo dimessi dal ricovero, ma continua ad esercitare sugli stessi, per qualche anno dopo usciti dall'Istituto, una opportuna sorveglianza, fornendo ad essi ed ai loro familiari le necessarie direttive, i consigli e l'aiuto morale che valga a conseguire una loro sistemazione. Così è risultato che, dei 1324 allievi ed allieve dimessi dalla redenzione in poi (detratti i 125 minorenni rimasti in ricovero per meno di tre mesi o deceduti o trasferitisi all'estero), 1184 pari all'89.5 per cento, hanno dato esito buono, mentre 25, pari all'1.95 percento, traviarono.

Nei ricoveri di vecchi si nota un sensibile aumento, dovuto alla circostanza che un grande numero di anziani, prima sovvenuti dai figli o da altri congiunti, magari con l'aggiunta di qualche piccolo sussidio dalla Congregazione o da altre Istituzioni assistenziali, sono rimasti completamente privi della sussistenza familiare in seguito alle condizioni generali del momento. Così nel Gerocomio si ebbe, rispetto all'anno precedente, un aumento di 45 ricoverati, e cioè 24 uomini e 21 donne, e più si sarebbero avuti se lo avessero permesso la capienza dell'Istituto e la disponibilità finanziaria, dato il grande numero di istanze in sofferenza alla fine dell'anno. Il numero complessivo delle presenze nel Gerocomio fu di 154.205, delle quali 63.370 di uomini e 90.835 di donne. Nella Stazione di Mendicità le presenze nell'anno furono 61.026, e cioè 37.928 di maschi e 23.098 di femmine.

Lo stato sanitario fra i ricoverati si mantenne buono. A ciò contribuì anche l'opera gentile di specialisti, come il prof. dott. Urizio del Dispensario antitubercolare Saul D. Modiano, il primario dott. Danelon per le operazioni degli adenoidei, l'odontoiatra cav. Cesare Cosciani per le cure stomatologiche. Lodevole pure l'interessamento della maestra Anita Battera, che da anni istruisce gratuitamente i fanciulli del Pronto Ricovero.

L'attività benefica della Congregazione fu seguita con costante interessamento da varie personalità.

Prime le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, che vollero contribuire con una oblazione personale di lire 10.000, accompagnata da una affettuosa lettera di riconoscimento per l'opera assistenziale svolta e di incoraggiamento a bene perseverare nell'avvenire. S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta per ben tre volte nell'anno si compiacque di onorare di sue visite la Pia Casa, nei vari riparti di ricovero di fanciulli, fanciulle, vecchi e vecchie, ed i due Nidi-Asili congregatizi.

I benefattori

La contessa Dentice di Frasso erogò all'istituzione il ricavato della vendita della sua opera «Anima mia discorriamo...». Nella ricorrenza del centenario della sua fondazione, la Compagnia delle Assicurazioni Generali, costante benefattrice dell'istituzione, erogò alla Congregazione un'oblazione straordinaria di lire 60.000. Dalla Cassa di Risparmio Triestina fu assegnato, anche nel 1932, un contributo di beneficenza di lire 50.000. Il Circolo Triestino dei Cacciatori, nel deliberare il proprio scioglimento, decise di devolvere all'Istituto, dal patrimonio residuato, lire 16.000 in buoni delle Venezie.

Fra le elargizioni ed i legati pervenuti nell'anno alla Congregazione, si rammentano: l'oblazione di lire 5000, erogata dall'av. Edoardo Gasser junior per onorare la memoria del compianto suo padre, il benemerito comm. Edoardo Gasser; i due legati di lire 15.000 ciascuno disposti dal defunto sig. Lodovico Cristofoletti, uno specifico per l'Opera pia Istituto Generale dei Poveri «Vittorio Emanuele III ed uno generico per la Congregazione di Carità; il legato di lire 5000 della signora Claudia Schatz-Merlato; il legato di lire 5000 del sig. Emilio Hillebrand; il legato di lire 10.000 del sig. Giuseppe Coen; il legato del sig. Augusto Mascopust, costituito dalla proprietà della metà indivisa dello stabile di via Francesco Crispi 12.

Si ricorda la benemerita signora Giulia de Galatti, vedova del cav. Michele de Galatti, che, seguendo le nobili tradizioni della sua famiglia nella beneficenza cittadina, ha voluto disporre in morte che otto ventesime parti della sua rilevante sostanza passassero, con l'onere di alcuni vitalizi, in eredità alla Congregazione di Carità, per l'erezione di una pia fondazione intitolata al nome del suo diletto predefunto figlio cav. Costantino de Galatti.

Dal Municipio è stato rimesso alla Amministrazione congregatizia il legato di lire 100.000 in Consolidato 5 per cento disposto dalla compianta signora Bice Hortis per una fondazione di borse di studio intitolata ad Attilio e Silvio Hortis. Il 20 dicembre, il Comitato per il monumento a Guglielmo Oberdan ha fatto dono della somma di lire 40.000 in Buoni del Tesoro, per una fondazione, intestata al Martire, per borse di studio a studenti universitari. Ancora due piccole fondazioni sono pervenute durante l'anno alla Congregazione, per l'interessamento delle famiglie, della Compagnia e degli amici elargitori: il Fondo cav. Vittorio R. Terni ed il Fondo cav. uff. A. S. Besso, entrambi benemeriti funzionari delle Assicurazioni Generali.

Si ricordano anche: la benemerita famiglia di Lorenzo Galtrucco che ha offerto, oltre a costanti elargizioni in denaro, anche 60 quintali di riso in due riprese e 650 litri di latte al mese per la distribuzione a famiglie indigenti; il cav. Isidoro Salto, che da lunghi anni contribuisce mensilmente con lire 100 all'opera assistenziale dell'Istituto; i grossisti del Macello che continuano a versare alla Congregazione il contributo volontario di una lira per ogni capo bovino macellato.

Alle personalità ed a tutti i generosi che, in vita, si interessano alle sorti dell'istituzione, l'espressione della riconoscenza profonda. Alla memoria dei benefattori deceduti il fiore della gratitudine e le benedizioni degli orfani, delle vedove, dei poveri beneficati.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 11

Mons. Mazzi ispettore onorario dei monumenti. S. E. il Prefetto di Trieste ha fatto pervenire la seguente lettera a mons. dott. Giovanni Mazzi: «Partecipo alla S. V. Rev.ma che con decreto ministeriale del 1.o giugno 1933, registrato alla Corte dei Conti il 13 stesso mese, Ella è stata nominata, fino al 31 dicembre 1933, R. Ispettore onorario per i monumenti, gli scavi ed oggetti di antichità ed arte del Mandamento di Monfalcone in Provincia di Trieste. Le trasmetto qui compiegata l'acclusa lettera e l'estratto del decreto relativo alla sua nomina».

La nomina di mons. Mazzi a ispettore onorario ai monumenti è stata appresa dalla cittadinanza con vivo compiacimento.

Al masso di Rismondo. Oggi diverse Giovani Italiane, provenienti da Trieste, si sono recate in auto a Jamiano, da dove a piedi proseguirono per Comarie e quivi elevarono un commosso pensiero alla memoria di Francesco Rismondo. La comitiva proseguì poi per Gorizia.

L'arrivo dei ginnasti. Ieri sera verso le 18, sono giunti da Roma i ginnasti del Dopolavoro aziendale del Cantiere, reduci dal V Concorso dopolavoristico, ove si piazzarono molto onorevolmente. I giovani sono entusiasti delle visite compiute nell'urbe e segnatamente alla Mostra della Rivoluzione, della quale conserveranno incancellabile ricordo.

Pellegrinaggio a Barbana. Domenica prossima gli associati dell'Azione Cattolica si recheranno all'isola di Barbana per una riunione di studio degli urgenti problemi religiosi. In questa circostanza, assieme alle sezioni dell'Azione Cattolica si troverà a Barbana anche la Società di San Vincenzo.

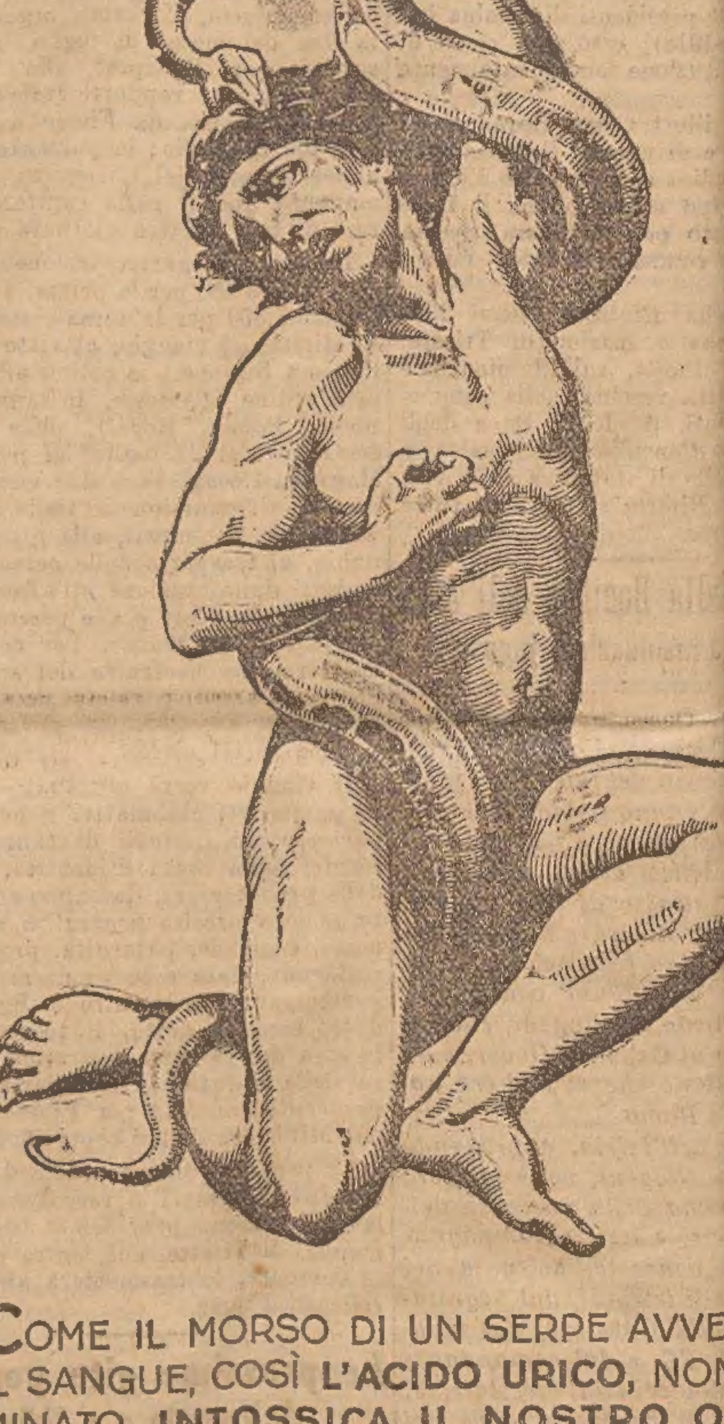
Rinnovazione parziale della Commissione per le imposte dirette. ... 9 corr. alle 11, nella residenza ... pale di Monfalcone, in ... creto Prefettizio 1 luglio 19.. 15150, si è convocata la ... consorziale per la rinnova... della Commissione mandam... imposte dirette, con un tot... presentanti su 33 comples... segnati ai Comuni del Ma...

Eletti il sig. Orlando Bu... e il sig. Giuseppe Gerli, ... l'adunanza, i convenuti ... votazione separata all'ele... membri effettivi e di un ... l'imposta di R. M. in sost... scaduti Antonino Alfano, ... mente e Luigi Montecca. ... ne per schede segrete, ... maggioranza di voti e ve... mati eletti a membri della ... i signori Costante Pessat... mo e Pirro Cosolo fu Felic... fettivi; Luigi Liprandi ... supplente.

Trovato ferito. Certo Gi... di Giacomo, di 38 anni, ve... da un automobilista pres... mento balneare, ferito in ... corpo. Il Minin venne tr... l'Ospedale Vittorio Eman...

Investito da un camion. Mario Battistella, ieri se... stato investito a Ronchi ... da un autocarro con rimor... tato al nostro Ospedale V... nuale III il medico gli c... alla faccia e al torace, n... tura d'un incisivo. Guarirà...

Sul lavoro. L'operaio A... mentre oggi accudiva al p... si ferì all'avambraccio sinis... alla caduta di un pezzo di ... rirà in dieci giorni.



COME IL MORSO DI UN SERPE AVVEL... IL SANGUE, COSÌ **L'ACIDO URICO**, NON ... MINATO, **INTOSSICA IL NOSTRO OR... NISMO** PROVOCANDO **L'URICEMIA, L... TRITISMO, LA GOTTA, L'ARTERIOSCLER...** E LE MALATTIE DEL RICAMBIO IN GEN... IMPEDIAMO LA FORMAZIONE DI CRISTAL... ACIDO URICO USANDO COSTANTEMEN...

IDROLITIN...

SUPERLITIOSA

EMINENTEMENTE DIURETICA

CHE SERVE A PREPARARE LA MIGLIORE ... QUA DA TAVOLA, **OTTIMA DISSOLVE... DELL'ACIDO URICO.**

A. Gazzoni e C. - Bo...

Che genere di pi... avete voi?

Quando i piedi bruciano e dolgono — oppure quando i calli, le cipolle e i duroni trafiggono e pungono — immergete semplicemente i piedi in un bagno ai Saltrati Rodell. La sofferenza se ne va e sopravviene il benessere, man mano che i sali ossigenati e salutari estraggono acidi e veleni. Ogni bruciore, sens... in 3 minuti. Cal... ammorbidiscono a tal pun... estirparli interamente co... Provate stasera stessa qu... ai Saltrati Rodell. Dormir... fondamente, camminerete ... e ballerete con gioia.

GRATUITO. — In seguito ad accordi speciali, ogni lettore di questo giornale ... gratuitamente una buona quantità, di Saltrati Rodell, e con essa un prezioso ... usarli scritto da un eminente specialista, il Dott Catrin. Scrivete oggi stesso al ... Sigg. L. Manetti H. Roberts & C. Reparto 25 P Via Carlo Pisacane 1 Firenze. ...

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

EATRI E CONCERTI

io finale all'Ateneo triestino

rie dei saggi musicali dell'Ate- sicale si chiuse ieri sera con un mma costituito in prevalenza da er orchestra d'archi, all'esecu- ei quali hanno preso parte una tina di allievi. Il complesso si ò ottimamente disciplinato e giusto equilibrio di sonorità ri- fra le singole fazioni, e per ita espressione musicale che fu durante lo svolgimento della si minore di Bach, delle danze i russi e dell'ottavo concerto in sol minore del Corelli.

r ottenuto un risultato così bel- erito particolarissimo del mae- onello Morpurgo, nel quale la ranza e l'intelligenza dell'edu- s'accompagnano alla sensibilità ista. La falange d'archi che ieri ornirà fra qualche anno parec- suoi strumentisti alla nostra a dei Teatro Verdi, come nel è già avvenuto. Per questo tali azioni, oltre all'essere un se- floridezza per il nostro Ateneo e, rappresentano un importan- re educativo in seno all'attività le cittadina. Vivo e riconoscente rtanto il saluto al maestro Mor- cui fu fatto dono d'una corona

allievi si produssero inoltre co- sti, entrambi dotati di rilevan- ità: il soprano Alda Noni (al- i Menotti Delfino) giovanissima ice dall'emissione facile, bril- el fraseggio fiorito, e il violini- eone Baldassare (allievo di Lio- Morpurgo) che possiede innate usicali nutrite da una tecnica to progredita. Tanto la signo- ni quanto il Baldassare furono iti con fervidissimo slancio.

borarono distintamente nel pro- il flautista Alberto Nicoletti nisti Bruno Bidussi, Oreste ed Elly Merlin.

neo Musicale ha dato in questo mo anno di attività la prova te ch'era da tutti prevista. Sor- a fusione di due grandi scuole i, ciascuna con una sua tradi- obilissima, esso rappresenta og- mma ideale d'un trentennio di indefesso compiuto con alta co- artistica ed educativa. L'im- e ottima avutane all'ultimo dal chiaro maestro Amadio com- o ministeriale dell'attuale sessio- ami, il caldo favore del pubbli- to numero degli iscritti, sono eloquente dell'alta efficenza del maggior istituto musicale, cui tore maestro Federico Bugamel- corpo insegnante dedicano la lo- lligenza operosa, appassionata,

a musicale. Domani sera alle avrà luogo nella sala massima stituti «Battisti-Galilei» una se- musica e canto sostenuta dagli della Scuola di pianoforte della Pia Rossi-Macorini. Alla serata anno parte alcuni allievi della di violino del prof. Nello Vittori.

rietà e Cinema

Cine Italia. Dalle 16 11 colosso Me- rzan, l'uomo scimmia», un amore o fra la vita selvaggia, con la po- interpretazione di Johnny Weis-

La serata di Jole Silvani
al Teatro Fenice

Oggi Jole Silvani, la vivace e simpatica «soubrette della compagnia Cechelin, avrà la sua serata d'onore, con la brillantissima commedia: «Xe arivada Sua Eccellenza!». Negli intervalli Jole Silvani eseguirà «Come le foglie», canzone di Apollonio, su parole di Campanini e «Donna-rumba» di Ruzzier e Campanini. Al successo dello spettacolo contribuiranno pure il lepido Cechelin e tutti i bravi attori della compagnia. Nessun dubbio che il pubblico delle grandi occasioni accorrerà a festeggiare la simpatica e popolare seratante.

Radio Gruppo Nord
Programma del 12 luglio 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Radio-orchestra n. 6. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende - Dischi. — 17.10-18 (Trieste): Concerto vocale e strumentale. 1) a) Bach: Fantasia in do minore, b) Schumann: «Farfalla, Pantalone e Colombina», dal «Carnevale» (pianista Alma Vidali). 2) a) Haydn: «Qual sollievo per i censi», aria delle «Quattro stagioni», b) Pardo: «Il pastore» (mezzo soprano G. Baruch). 3) a) Grieg: «La principessa», b) Charpentier: «Luisa»: «Da quel giorno» (soprano Lia Teeser). 4) a) Scriabine: Due preludi, op. 11, b) Chopin: «Polonaise», op. 26 (pianista A. Vidali). 5) a) Offenbach: «Barcarola», b) Delibes: «Lakmè», «Vien Malika», duetto per soprano e mezzo soprano (Lia Teeser e G. Baruch). — 18.35: Notizie sportive e comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Dischi. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. 20.15: Conversazione medica. — 20.30: **Varietà Parlophon.** — 21 (circa): G. Villaroel: «La casa di Puccini», conversazione. — 21.20: **Concerto dalla Basilica di Massenzio** diretto dal m.o Riccardo Zandonai. - Nell'intervallo: Conversazione brillante di Achille Campanile (lettura).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Quella canaglia di Pick», con Tom Brown e serata d'onore di Jole Silvani con «Xe arivada Sua Ecelenza!»

Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Diluvio» con Eleonora Boardman e Topolino.

Italia. 16: «Tarzan», colosso, col poderoso interprete Johnny Weissmüller. Metro.

Regina. 17: «Fiamme del destino» con Xenia Desni e Riccardo Cortez. Varietà Trio Balbo-Silva-Wally e Fourniery illusionista. Successone. Prezzi estivi.

Impero. 17: «Il figlio della strada» con Anabella e Albert Preyean, nonchè «Topolino vince il bandito».

Reale. 16: «Peccato che uccide», film polacco drammatico, musica di Maklakienriz.

Moderno. 16.30: «Dieci soldi a danza» con Barbara Stanwick. e Comp. Mariotti; «Vespa cambia posizion».

Massimo. 16: «Notre Dame de Paris» con Lon Chaney. Capolavoro di V. Hugo.

Garibaldi. 16: «Il paradiso bleu», colosso U. F. A. Topolino.

Armonia. 15.30: «Vi amo e sarete mia», parl. ital. con Willy Fritsch. Troupe Moresi.

Odeon. 16: «Katjuscha», parl. con Lupe Velez e John Boles. Topolino. L. 0.80.

Savoia. 16: «Don Giovanni in tuta», parl. con L. Haid e G. Froelich. Topolino. II £0.

Roma. Inaugurazione del cine estivo. 20.30: «Salto mortale», colosso «Ufa».

Cine estivo Vulcania. 20.30: «Ragazze che sognano» con Joan Crawford, Anita Page e Robert Montgomery. Ultimo giorno.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Orchestra Bianca: Concerto Maria Biondi (anni 5). Successone. Segue varietà.

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.

Nuovo Parco Divertimenti «Luna Park», Viale XX Settembre, via Giulia. Tram 2, 3, 7, 9.

Il lutto di Ronchi
per la morte di un valoroso aviatore

RONCHI DEI LEGIONARI, 11

Ronchi dei Legionari ha appreso con profondo cordoglio la morte del sergente pilota Giorgio Rutar, il quale prendendo parte agli allenamenti annuali della Riserva dell'Aeronautica, è rimasto vittima di un incidente aviatorio nei pressi di Ronchi stesso. La cittadinanza ha reso solenni e commosse onoranze al giovane e valoroso figlio di Ronchi, la cui salma è stata vegliata dai camerati del Fascio e del Fascio Giovanile nella sede del Fascio di Combattimento di Ronchi e quindi portata al camposanto da Giovani fascisti e da avieri, tra una imponente manifestazione di cordoglio. Dopo che il Podestà Gen. Castagnola ebbe esaltata la generosa figura del giovane e il suo sacrificio, il Segretario del Fascio Riccardo Rocchetti fece la chiama col rito fascista. Erano presenti alle esequie anche il magg. Piccini per gli aeroporti di Merna e di Campoformido con molti ufficiali e sottufficiali, il cav. Cantagalli Podestà di Pieris e uno stuolo di Giovani fascisti della zona. Avevano inviato corone d'alloro S. A. R. il Duca d'Aosta, gli aeroporti di Udine e Gorizia, il Fascio, il Comune ed altri.

Esprimiamo alla famiglia di Giorgio Rutar sentite condoglianze.

"Gli aquilotti„ di Franco Saetti

Dopo il lusinghiero successo riportato alla Fiera del Libro di Gorizia, «Gli Aquilotti» di Franco Saetti (Edizione «Celvi») hanno fatto la loro comparsa presso le librerie cittadine. La Editrice Cappelli di Trieste ha preparato una indovinata vetrina a cura del signor Floriano Zigiotti, in cui il pubblico unitamente all'artistica veste del libro, avrà notato lo squisito modello, in scala ridotta, del superbo idrovolante 12 motori tipo Umberto Maddalena.

L'esordiente autore mostra come la propria prosa semplice, non priva di una forza d'espressione unica, possa trasportare sino alla commozione e all'entusiasmo e raggiungere buoni spunti patetici

Due traduzioni di Federico Sternberg

Due tragedie di Schiller sono state tradotte dal chiarissimo dott. Federico Sternberg, il colto e valente letterato che insegna letteratura tedesca alla nostra Università. «La Pulcella d'Orléans» e «Guglielmo Tell». La traduzione dei due capolavori drammatici del periodo aureo della letteratura tedesca è comparsa in uno dei nobilissimi volumi della Collana di traduzioni, diretta da Arturo Farinelli, Accademico d'Italia, che si pubblica a Torino dall'Unione Tipografica Editrice Torinese, l'erede della storica editoria del Pomba, memorabile negli annali della cultura italiana. I due drammi schilleriani sono preceduti da un breve studio, dove il dott. Sternberg parla di Schiller e della sua opera di drammaturgo con quella profonda competenza e quell'altezza di visione che già sono state ammirate nelle sue altre pubblicazioni schilleriane. Le versioni delle tragedie sono in prosa.

Avvenimenti e varietà della vita sportiva

Il Giro ciclistico di Francia
Il redivivo Leducq primo a Montpellier
La classifica generale immutata

MONTPELLIER, 11

Dopo le emozioni vissute in queste ultime tappe e dopo i continui sconvolgimenti in classifica, quante sorprese ci avrebbe riservato ancora il Giro di Francia?

La tappa odierna Marsiglia-Montpellier (km. 168) ci avrebbe dato modo di assistere a nuove fasi emozionanti? Uno sguardo alla planimetria della tredicesima tappa ci rese convinti che senza sorprese, sempre possibili, la gara non registrerà alcun episodio saliente.

Così infatti è stato e si può dire che la corsa di oggi si è accentrata soltanto all'episodio finale per i premi di tappa.

Gara monotona e scialba

Sotto un sole cocente, attraverso una pianura semideserta, i corridori, dalla partenza fino all'arrivo, non hanno dato segni di combattività, ma hanno compiuto i 168 km. che separano Marsiglia da Montpellier ad una andatura moderata e senza impegnarsi soverchiamente.

E oggi non si sono neppure impegnati quegli isolati, che nelle altre tappe hanno dato prova di un certo nervosismo ed hanno combattuto con uno spirito di emulazione veramente ammirevole. Tutta la corsa, dunque, si è risolta nella volata finale, nella quale è emerso l'ormai anziano e popolare Leducq.

Il vincitore del «Tour» dello scorso anno nulla aveva fatto finora di rimarchevole e si era limitato ad essere di valido aiuto ai più giovani rappresentanti dei colori francesi, e Leducq è stato in parecchie occasioni un consigliere prezioso, aiutando Archambaud quando questi ebbe la crisi famosa sul Colle di Vars.

Vittoria in volata

Leducq, dunque, ha voluto a sua volta mettersi in mostra e oggi ha approfittato per mettere la sua ruota davanti a quella di tutti gli avversari per incidere anche quest'anno il suo nome nell'albo d'oro del «Tour». Così Leducq ha trionfato in questa tappa, precedendo l'isolato Louyet, Le Greves e tutti gli altri, compresi quelli che sono al comando della classifica generale.

Per questo fatto questa non subisce variazioni e Speicher si mantiene al comando della corsa con pochi secondi di vantaggio sul belga Lemaire, mentre Guerra, Archambaud e Martano sono rispettivamente al terzo, quarto e quinto posto.

Domani giungeremo a Perpignano ai piedi dei Pirenei, dove assisteremo ad altre vivaci battaglie fra i superstiti del Giro.

Una grande folla assiste stamane alla partenza e l'abituale entusiasmo si nota per i protagonisti della corsa.

A passo turistico

Alle 10.30 il comico Biscot abbassa la bandiera e i quarantun concorrenti partono ad un'andatura piuttosto lenta sotto il sole torrido e con un caldo soffocante. Si percorrono così chilometri e chilometri tra la massima monotonia e si giunge a Salon (km. 41) senza che si debba registrare la minima nota interessante.

Così si procede ancora senza alcun segno di vitalità e si raggiunge il controllo di Arles (km. 81) ad una media che si mantiene circa sui 26 km. all'ora. Decisamente, la tappa odierna è più scialba di quello che si poteva immaginare.

Ad un certo tratto si nota nel gruppo un po' di animazione, ma è cosa di breve durata e ben presto tutto rientra nella normalità. Qualche figura secondaria però non può resistere nemmeno alla modesta andatura della tappa odierna e retrocede, ma ciò non è certo sufficiente perchè possa verificarsi qualche battaglia e possano aversi degli episodi interessanti.

Il gruppo compatto

In tal modo si giunge a Nimes avendo percorsi già 112 km. dalla partenza nelle quasi identiche condizioni di quando abbiamo lasciato Marsiglia. Mancano ormai 45 km. all'arrivo su una strada piana e priva di qualsiasi difficoltà e perciò nulla d'interessante ormai più avviene.

In prossimità dell'arrivo a Montepellier, il gruppo di testa, che adesso è composto di 25 unità, si sveglia e un tantino accelera, ma ciò vale soltanto a far salire di qualche po' la media, perchè altrimenti sarebbe stata più che modesta. Nessuno, infatti, rimane staccato.

L'arrivo a Montpellier avviene sulla strada principale della spianata, dove si è ammassata una folla davvero imponente. I corridori irrompono a tutta velocità e compiono l'ultimo sforzo decisivo.

Il guizzo finale

L'isolato belga Louyet sembra avere la meglio sugli avversari, quando all'improvviso con un guizzo finale Leducq riesce a lanciare la sua ruota davanti a quella del competitore e ad aggiudicarsi così la vittoria di tappa.

Inutile dire l'entusiasmo del pubblico, che ha assistito alla nuova vittoria del francese, entusiasmo tanto più rimarchevole in quanto il vincitore Leducq è qui popolarissimo.

Leducq, Speicher e Archambaud sono portati in trionfo, mentre la colonia italiana festeggia lungamente il nostro Guerra, che tutto solo sta combattendo un'ammirevole battaglia e dimostra di non essere inferiore a nessuno. Anche Martano ha avuto la sua parte di feste, così come Giacobbe e Bergamaschi, ultimi superstiti della pattuglia italiana.

L'ordine di arrivo

1) Leducq in ore 6.3'46''; 2) Louyet; 3) Le Greves; 4) Cornez; 5) Stoepel; 6) Speicher; 7) Guerra. Seguono tutti gli altri corridori rimasti in gara e vengono tutti classificati ottavi col tempo del primo.

Ecco la classifica generale:

1) Speicher in ore 85.13'52''; 2) Lemaire in ore 85.14'7''; 3) Guerra in ore 85.19'43''; 4) Archambaud in ore 85.20' e 8''; 5) Martano in ore 85.21'32''; 6) Stoepel in ore 85.37'34''; 7) Level in ore 85.38'5''; 8) Trueba in ore 85.42' e 51''.

Gli atleti della R. A. S. festeggiati
per la vittoria al concorso di Roma

Ieri sera ha avuto luogo nella bella sede del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà una simpatica festa in onore della squadra reduce dal V Concorso ginnico atletico dei dopolavoristi d'Italia a Roma. Erano presenti il Direttorio al completo, con il presidente cav. Vittorio Tedeschi, numerosi camerati e un folto gruppo di signore.

Il cav. Tedeschi ha rivolto calde parole di saluto e di ringraziamento agli atleti della R. A. S. per la brillante prova fornita al grandioso raduno di Roma, dove essi avevano vinto il primo premio con punti 123.70, a soli punti 2.90 dal Dopolavoro provinciale di Brescia, primo assoluto su 600 squadre concorrenti. Il cav. Tedeschi rilevò ancora che la squadra della R. A. S., sebbene composta da elementi del tutto novizi nel campo ginnico-atletico, aveva saputo piazzarsi prima assoluta fra le squadre del Dopolavoro provinciale di Trieste. Egli rivolse poi parole di vivo elogio al prof. Mario Frascinelli, istruttore e caposquadra degli atleti vittoriosi, inneggiando infine ai futuri successi dei dopolavoristi della R. A. S., che si ripromettono di figurare ancor meglio nel concorso nazionale dell'Anno XII.

Dopo l'applaudito discorso del cav. Tedeschi, è stato offerto un vermut di onore alla valorosa squadra.

I campionati avanguardisti di nuoto

Domani si chiudono le iscrizioni ai campionati provinciali Avanguardisti di nuoto. Come preannunciato, le gare si svolgeranno domenica prossima alle 9 nella piscina di Barcola e serviranno anche di selezione per i campionati nazionali che si svolgeranno a Napoli dal 29 luglio al 2 agosto.

Il programma delle gare di domenica è il seguente: 1) campionato graduati oltre 18 anni, 100 m. stile libero; 2) campionato graduati e Avanguardisti dai 16 ai 18 anni, m. 50 stile libero; 3) campionato graduati e Avanguardisti dai 14 ai 16 anni, m. 50 stile libero; 4) staffetta per graduati oltre ai 18 anni, 3x50 (libero, rana, dorso); 5) staffetta per graduati e Avanguardisti dai 16 ai 18 anni, 3x50 (libero, rana, dorso); 6) staffetta per graduati e Avanguardisti dai 14 ai 16 anni, 3x50 (libero, rana, dorso).

Le gare sono affidate, nei riguardi dell'organizzazione, alla 642.a Legione Milizia «Floriano Bozzar». Le iscrizioni si accettano sino a giovedì 13 corr. all'Ufficio Ginnico Sportivo provinciale per il tramite dei Comandi di Legione.

Semifinali della Coppa Federale B

ROMA, 11

La Federazione italiana di nuoto comunica: esaminati i verbali degli incontri eliminatori della Coppa Federale categoria B, resta stabilita come segue la classifica nel secondo girone: 1) Dopolavoro Fiat Torino punti 52; 2) S. G. Triestina punti 47; 3) Juventus F. C. B. punti 23. Restano pertanto classificate per la semifinale le squadre appartenenti alle sottoelencate società:

1) U. S. Libertas, Rimini; 2) R. N. Patavium, Padova; 3) Dopolavoro Fiat. Torino; 4) S. G. Triestina, Trieste; 5) S. Romana di Nuoto, Roma; 6) U. S. Livorno, Livorno; 7) R. N. Napoli, Napoli; 8) C. C. I. R. N. O., Salerno; 9) R. C. C. Napoli, Napoli; 10) A. S. Virtus, Domus Littoria (squadra A), Messina; 11) U. S. Italia, Palermo; 12) A. S. Virtus, Domus Littoria (squadra B), Messina.

Il calendario degli incontri di semifinale è il seguente: 16 luglio a Torino; 23 luglio a Padova; 30 luglio a Rimini e 6 agosto a Trieste.

I festeggiamenti alla Ginnastica. Oggi alle 21 nel giardino sociale si terrà un trattenimento di danza per soci e signore. Domenica i soci accorsero in folla alla riuscitissima festa campestre veneziana alla quale l'addobbo curato dal signor Otto Lantschner conferì il desiderato carattere lagunare.

I preparativi di Capodistria
per la giornata della «Libertas»

CAPODISTRIA, 11

Fervono in questi giorni a Capodistria i preparativi per la grande giornata della «Libertas» fissati per domenica 16 luglio. I festeggiamenti sono diretti anche a celebrare con solennità sportiva il XLV annuale della fondazione del Reale C. C. «Libertas». Continuano intanto a pervenire a Capodistria le adesioni delle società sportive della Giulia, che per domenica hanno deciso di indire delle gite alla volta di Capodistria. In tale senso ha dato recentemente assicurazione anche la Società Ginnastica Triestina.

E' grande l'attesa per la tradizionale regata dei pescatori, in quanto vi si è iscritto un numero eccezionale di barche da pesca. Così, per il pomeriggio, si sa che, oltre alle imbarcazioni regionali, parteciperanno alle regate a remi molti battellini. E' in palio la coppa di S. E. il Prefetto dell'Istria per la squadra che avrà riportato maggior punteggio nel grande torneo di palla a nuoto. La coppa del Podestà di Capodistria è stata invece messa in palio per la squadra vincitrice, nel torneo di palla a nuoto, per nuotatori non federati. Sono pervenute anche altre coppe e altri premi importanti, che verranno assegnati ai vincitori di altre gare di nuoto e di canottaggio. In una vetrina di via Calegaria sono esposti tutti i premi.

Il ricco programma della giornata è il seguente:

Mattina: Regate a vela. Tradizionale regata dei bragozzi da pesca. Arrivo degli ospiti delle varie Società Sportive Giuliane a Capodistria.

Pomeriggio: Gare di nuoto. Gare di atletica. Gare sportive varie. Gare di canottaggio, con partecipazione degli Olimpionici. Gare per battellini. Concerto in Piazza del Duomo (Banda dei Salesiani di Trieste). A ore 20 in poi, grande festa notturna.

La festa si svolgerà nei pressi della Canottiera, sul fondo dell'ex-bagno «Egida», e comprenderà un ballo all'aperto su apposito palco. Tutto il piazzale sarà sfarzosamente illuminato. Saranno accesi fuochi artificiali.

I piroscafi della «Capodistriana» faranno per l'occasione molte gite speciali; l'ultima partenza da Capodistria avverrà alle 24.

Comunicazioni sindacali

Assemblea pittori e decoratori. Oggi alle 19, nella sala delle riunioni dei Sindacati fascisti dell'Industria, via Coroneo 8, verrà tenuta l'assemblea dei pittori e decoratori con il seguente ordine del giorno: 1) Nomina del Consiglio direttivo; 2) esame schema contrattuale; 3) comunicazioni del caposezione.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 21 trattenimento danza nel giardino sociale. Domenica prossima partenza III turno per il campeggio in Valbruna e gita in Valbruna e rifugio Grego. Soci lire 20, non soci lire 22. Ai Laghi di Fusine soci lire 23 non soci lire 25. Domani alle 18.30 allenamento a palla a nuoto.

Società Alpina delle Giulie. Oggi alle 19.30 seduta Commissione grotte. Sabato e domenica escursioni a Na Logu (Val Trenta) con salita al rifugio N. Cozzi e Monte Tricorno. Partenza sabato alle 15 dal Caffè Fabris. A Valbruna (rifugi A. Grego e Pellarini) con salita delle cime circostanti. Partenza sabato alle 19 dal Caffè Fabris.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Domenica gita Selva di Tarnova. Iscrizioni sede (San Luigi) e via Carducci 23. bar. Lire 12.

Dopolavoro Artigiano. Oggi ore 20.45, ritrovo atleti.

Circolo Marina Mercantile. Domenica gita automezzo Selva Tarnova, Monte Cucelì, Loqua. Pranzo dal sacco. Prenotazioni in sede, lire 12.

Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 corso taglio e cucito. Aperte iscrizioni tennis.

Gruppo Sportivo «Mario Trevisan». Atleti in sede, Campo San Giacomo 5, oggi alle ore 20.30.

Società Triestina di Nuoto. Oggi alle 18.30 al bagno Savoia, allenamento di palla a nuoto della prima squadra e riserve.

G.E.M.M.A. Venerdì alle 20.30 seduta generale. Sabato partecipanti Cuceli, ritrovo ore 23.30, Portici.

G. A. R. S. Domenica escursione in Valbruna con visita ai rifugi Grego e Pellarini. Da Chiusaforte salita del Cimone e Montasio. Aperte iscrizioni.

Sport Club Aquila. Domani 21 soci in sede. Domenica gita a Capodistria.

Lacrime senza causa

Talvolta noi siamo oppressi da invincibile malinconia, nulla vale a distrarci, l'allegria altrui ci irrita, i nostri occhi si riempiono di lacrime: noi piangiamo.

Il nostro pianto però non ha una causa vera e propria. Se noi pensiamo non troviamo motivo plausibile al nostro sconforto, pur tuttavia esso esiste. Causa di questo stato d'animo è l'indebolimento del sistema nervoso chiamato comunemente «nevrastenia».

La nevrastenia ci insidia e ci turba, essa paralizza ogni nostra azione, distrugge le nostre gioie, rende vane le nostre iniziative.

L'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, di gusto gradevolissimo, non contiene nè bromuri, nè debilitanti.

L'Antinevrotico De Giovanni non cura mille malattie, ne cura una sola: la nevrastenia.

Cronaca giudiziaria

Otto anni di reclusione
per uno sfregio

(Corte d'Assise) La notte del 30 aprile scorso, in un'osteria di Villa Muraro in quel di Montona, si trovavano numerosi giovanotti, i quali in lieti conversari, fra un bicchiere e l'altro del buon vino istriano, se la spassavano allegramente. Ad un tratto, tale Giovanni Belletti di Antonio, di 22 anni, conosciuto per il suo carattere violento e litigioso, trovò da dire con certo Simone Lavignan e poichè la faccenda si metteva ad brutto, uno della comitiva, Egidio Crocetti, invitò i contendenti ad uscire dal locale. Il Belletti mal dominando l'ira, uscì ma, visto il Crocetti che dopo aver allontanato il Lavignan si accingeva a rientrare nell'osteria, lo affrontò e dopo una serqua di male parole, con mossa fulminea lo colpì con un coltello alla guancia destra, producendogli una vasta ferita dalla quale derivò uno sfregio permanente. Il giorno appresso il feritore si costituì ai carabinieri.

Per questo fatto, il Belletti ha dovuto comparire, ieri, in Corte d'Assise.

Gli assessori, udita la P. C., il P. M., nonchè il difensore, hanno condannato il Belletti, ritenuto colpevole di lesioni gravissime, a otto anni di reclusione.

Presidente: comm. Cartesegna; P. M.: comm. Tasso; P. C.: avv. Fornasaro; difesa, avv. Kezich; cancelliere: Palma.

L'imbroglione e il suo cane

(Pretura Penale) Giovanni Meula, di 40 anni, abitante in via della Fornace 1, aveva escogitato un espediente abbastanza pratico per procurarsi denari. Infatti, senza essere autorizzato, si presentava nelle abitazioni, e spacciandosi per un incaricato del Partito, si faceva consegnare delle oblazioni a favore delle Colonie feriali fasciste, oblazioni che tratteneva per suo uso e consumo.

Scoperto e arrestato, il Meula venne rinviato a giudizio. A sua discolpa dichiarò che i suoi accusatori erano caduti in equivoco.

— Sarà stado un mio sosia!

Ma il suo riconoscimento fu accertato anche perchè il Meula era sempre seguito da un cane e fu proprio il fido quadrupede a tradirlo.

Il Pretore, udite le parti lese, vagliate tutte le circostanze di causa, ha condannato il Meula a un anno di reclusione e 1200 lire di multa.

Pretore: dott. Rossi; difesa: avv. Matosel-Loriani; cancelliere: Riva.

La condanna di due bracconieri

(Pretura di Comeno) Augusto Marcusa e Leopoldo Strancar, da Valci, frazione di Comeno, essendo stati sorpresi dai guardiacaccia Luigi Ostrouska e Carlo Ruder, mentre stavano collocando dei lacci per le lepri, hanno dovuto comparire davanti al Pretore.

Gli imputati erano difesi dall'avv. Bassi di Gorizia, mentre l'Associazione provinciale dei cacciatori di Gorizia, costituitasi Parte Civile, era patrocinata dall'avv. Berton.

Il Pretore, vagliate le circostanze di causa, ha condannato: Marcusa a 700 lire di ammenda; Strancar a 1200 lire di ammenda, tutti e due alle spese di patrocinio di P. C. nonchè a quelle di giudizio.

E' da sperar che la sentenza ponga un freno al bracconaggio che, malgrado le recenti disposizioni della legge di S. E. Acerbo, dilaga nella zona di Comeno, provocando danni non indifferenti alle riserve di caccia.

La contrabbandiera

(Tribunale Penale) Caterina Hrimanich, nata e domiciliata a Parenzo, fu sorpresa l'8 marzo scorso, in atteggiamento sospetto in una vettura ferroviaria di terza classe del treno della linea di Fiume. Sottoposta a visita doganale, le fu rinvenuto un quantitativo di caffè del quale la Hrimanich non aveva i documenti di provenienza. Interrogata dal ten. Gessi, del nucleo della polizia tributaria, la donna non soltanto ammise che il caffè proveniva da contrabbando, ma confessò pure di avere consumato in precedenza altri contrabbandi.

Comparsa davanti ai giudici della quinta sezione, la Hrimanich se la cavò con 700 lire di multa.

Presidente: cav. Gnezda; P. M.: cav. Verzi; difesa: avv. Poillucci.

Assoluzione

(Tribunale Penale) Il fornaio Pietro De Salimbeni fu Giuseppe, di 48 anni, denunciato per avere nell'aprile scorso compiuto atti contro la moralità, fu arrestato e deferito all'autorità giudiziaria. Egli è comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione. Il processo s'è tenuto a porte chiuse. Essendo riuscito a dimostrare la propria innocenza, il Salimbeni è stato assolto per non avere commesso il fatto.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Battiggi-Stabile; difesa: avv. V. Bologna; cancelliere: de Mircovich.

L'infortunio dell'auto T. S. a Gorizia
Le tre donne hanno riportato lesioni leggere

GORIZIA, 11

Abbiamo riferito sul tragico investimento avvenuto domenica sera in piazza della Vittoria, in cui la macchina 5676 TS di proprietà di Nalda Faganelli venne rovesciata in seguito al violento scontro con la macchina 1742 GO. Vittime dell'accidente sono rimaste, com'è noto, Adele Umek, Antonia Umek e Maria Umek, tutte da Trieste, abitanti in via Massimo D'Azeglio. 3. Le condizioni delle tre donne, che furono trasportate all'Ospedale comunale di via Brigata Pavia, andarono rapidamente migliorando tanto che già stamane Maria Umek, che aveva riportato varie contusioni e leggere ferite, potè rincasare. All'Ospedale sono rimaste ancora Adele Umek e la madre sua Antonia, ma è ragione di sperare che fra qualche giorno anch'esse potranno abbandonare il nosocomio. Contrariamente a quanto è stato riferito, la macchina 1742 GO è di proprietà del signor Gorchig, non già del signor Trampus.

Per giocare con un gatto
un bimbo precipita dal primo piano

ABBAZIA, 11

Vittima di una dolorosa fatalità è rimasto ieri sera un grazioso bambino undicenne, Bruno Paulin, da Gorizia, giunto da pochi giorni ad Abbazia

Il bambino si trastullava sulla finestra prospiciente sul cortile della casa. Un gatto che si trovava in quei pressi attrasse la sua attenzione. Per spingersi verso il felino, il bambino fece un brusco movimento ma, perduto l'equilibrio, precipitò a capofitto dalla finestra andando a cadere nel sottostante cortile, ove rimase privo di sensi, gravemente ferito. All'urlo del bambino, accorsero oltre ai suoi familiari penosamente impressionati, alcuni vigili, i quali, constatata la gravità del fatto, s'affrettarono ad allestire l'autolettiga con la quale lo trasportarono immediatamente all'ospedale di Abbazia, ove i medici gli riscontrarono la rottura della milza con emorragia interna, la frattura d'un braccio e ferite alla testa.

...listi triestini feriti a Monfalcone
...r un urto di macchine

MONFALCONE, 11

... motocicletta condotta dal signor ...rchesso di Antonio, di 26 anni, ...e a San Giorgio di Nogaro, si ...a oggi verso le 15 alla volta del- ...ra città, seguendo un'automobi- ...la parte opposta — secondo la ...e di testimoni — proveniva una ...rrozzella 212 TS, guidata dal si- ...incenzo Scarcia, di 39 anni, abi- ... Trieste in androna della Torre ...te a bordo il sig. Guido Cosani, ...nni, falegname, abitante a Trie- ...via Economo 4 e Vittorio Rio- ...26 anni, abitante a Trieste in ...staldi 8.

...motocicletta dell'Archesso, nel- ...to di sorpassare l'auto che la ...va accelerò e si spostò a sini- ... modo da investire la motocar- ... del sig. Scarcia. Nell'urto vio- ... macchine si rovesciarono e co- ...e v'eran sopra furono sbalzati ..., così che tutti rimasero feriti ...meno gravemente. Dall'Ospedale ...o Emanuele III fu inviata in ...VIII Ottobre, ove lo scontro era ...to, l'autolettiga, mediante la ... feriti furono trasportati all'O- .... L'Archesso, che aveva ripor- ...rie lesioni, dichiarate guaribili ... giorni, fu accolto nel reparto ...gico; il Cosani, lo Scarcia e il ... che avevano riportato lesioni ...avi dichiarate guaribili in una ...ina di giorni, dopo la medicazio- ...erono andarsene.

...to„ contro un mucchio di ghiaia
...e il motociclista ferito

...o le 17 di ieri, il meccanico Sil- ...marelli, di 28 anni, abitante in ... Daniele n. 1, faceva ritorno in ...cletta da Gorizia, allorchè, giun- ...pressi di Gradisca, per evitare un ...i fieno che ingombrava la strada, ... finire sopra un mucchio di ghiaia ...urto s'impigliò un piede sotto la ... della macchina, in modo da ri- ... lesioni molto dolorose. Proseguì ...a la corsa e giunto a Trieste si ...l'Ospedale Regina Elena, ove il ... di turno all'astanteria gli ri- ... contusioni al primo e secondo di- ...piede sinistro, con sospetto di le- ...sse. Dopo la medicazione, il gio- ...a dichiarato guaribile in tre set- ... circa.

...ave caduta di una piccina

...ntanatasi di qualche passo dal por- ... casa, la bambina Vanda Oddi, ...anni, abitante in via Rigutti n. ... ieri nel pomeriggio su un muric- ...dal quale d'un tratto, perduto ...brio, cadde al suolo da circa due ...l'altezza. Soccorsa dalla madre, fu ... trasportata all'Ospedale Regina ...ove il sanitario di turno all'astan- ... medicò; dichiarò che la piccina ...riportato lesioni interne e la giu- ...uaribile in due settimane, salvo ...cazioni. Quindi la fece accoglie- ...primo reparto chirurgico.

...ato affoga mentre prende il bagno

GORIZIA, 11

...nane, alle 8.45, in località Monte- ... il soldato Giuseppe Gatto, di 22 ...del 17.o reggimento fanteria, men- ... intento a bagnarsi nelle acque ...rigido, venne travolto dall'impeto ...orrente e annegò miseramente.

Cade da un ciliegio
e si frattura il cranio

Ieri nel pomeriggio, accompagnato dal fratello, fu trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena l'agricoltore Giuseppe Razza, di 19 anni, abitante a Bresenza del Taiano. Il Razza, che presentava la frattura del cranio, fu subito sottoposto alle più premurose cure. Il fratello di lui narrò che verso le 9 di mattina il Giuseppe era salito su un ciliegio sito in una campagna di sua proprietà. Sullo stesso albero era salita poi anche una giovane contadina, tale Emma Pecchiar, di 17 anni, ma a un dato momento il ramo su cui si trovavano s'era schiantato improvvisamente e i due erano precipitati a terra da cinque metri circa di altezza. Mentre la Pecchiar era rimasta quasi incolume, non avendo riportato che qualche leggera contusione alla schiena, il Razza, avendo battuto il capo contro una pietra si era fratturato il cranio.

Dopo le medicazioni d'urgenza il Razza fu accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno.

Divertimenti e pianti di bimbi

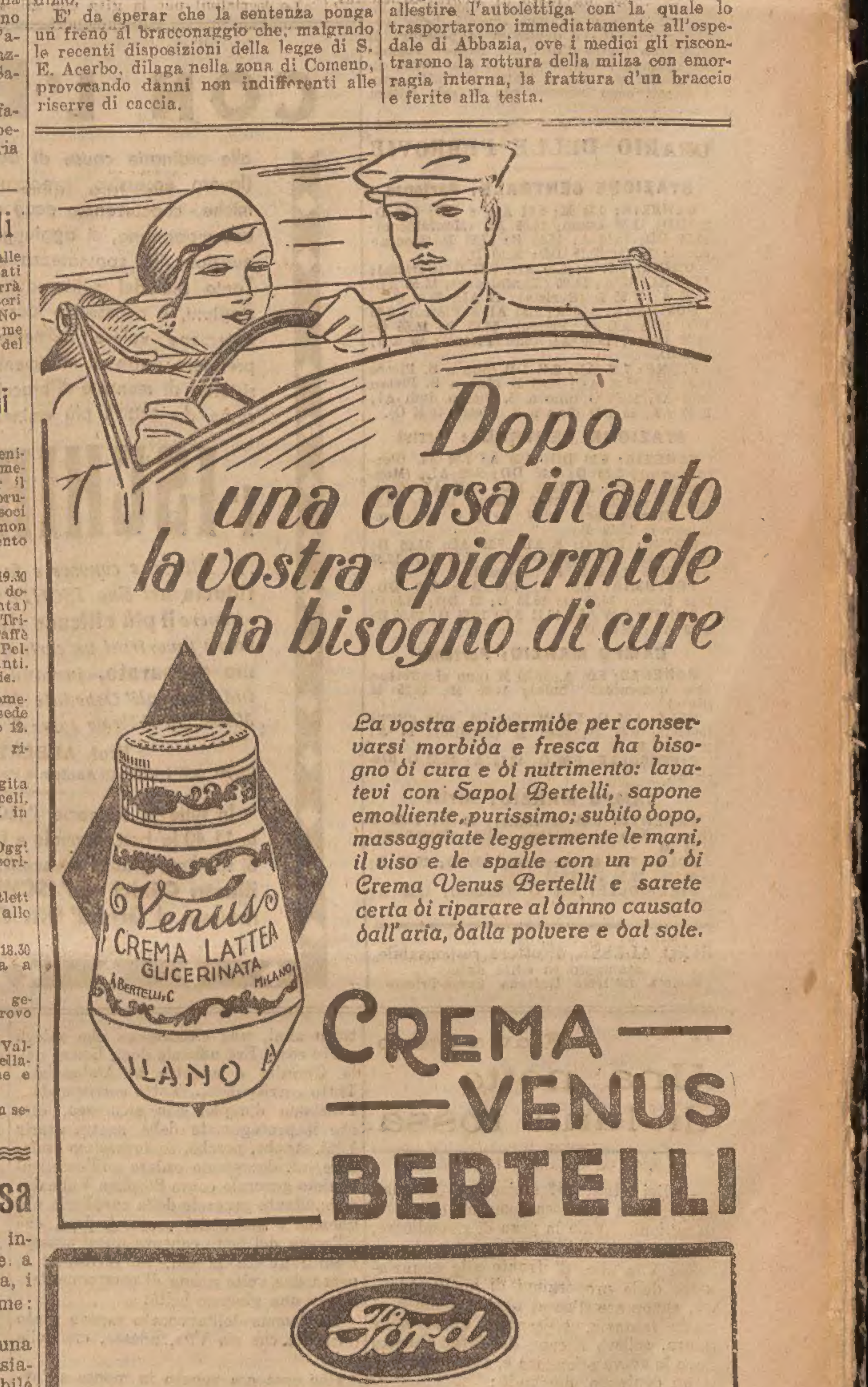
Un bimbetto di pochi anni si diè ieri a rincorrere una palla di gomma che un suo coetaneo aveva lanciato al lato opposto della strada. Nella corsa incespicò in un sasso, cadde al suolo e riportò la frattura del femore sinistro. Rialzato dalla madre, il bimbetto — Guerrino Devit, di tre anni, abitante in via Orlandini n. 25 — fu poi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria lo medicò e lo fece accogliere nel reparto chirurgico di turno. Guarirà in tre settimane circa.

— Perduto l'equilibrio dall'altalena di di un ricreatorio della città, ove si divertiva ieri sera a dondolarsi, lo scolaretto Giovanni Pustetto, di 9 anni, abitante in via del Solitario n. 5, cadde al suolo e si produsse una ferita all'occipite. Soccorso premurosamente da alcuni condiscepoli fu poi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli medicò la leggera lesione. Dichiarato guaribile in pochi giorni, il ragazzo potè andarsene.

Bimba che ingoia un fischietto

Ieri nel pomeriggio la bambina Nives Primez, di cinque anni, abitante al Ponte S. Anna, fu accompagnata dalla zia a fare quattro passi in città. La bimbetta, che nell'uscire di casa aveva voluto prender seco un fischietto di latta, della grossezza di un bottone di giacca, giunta che fu in piazza Goldoni, cominciò a strabuzzare gli occhi e quindi a piangere dirottamente indicando con le manine la gola. La zia, intuito che la piccola Nives aveva ingoiato distrattamente il fischietto, si spaventò non poco e si affrettò ad accompagnare la nipotina all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio liberò in breve la bimba dal pericoloso corpo estraneo.

Mentre lavorava a bordo di un piroscafo ormeggiato al Porto Vittorio Emanuele III, il marittimo Libero Venier, di 25 anni, abitante a Pirano, si produsse ieri nel pomeriggio con un pezzo di vetro una grave ferita all'anulare destro. Più tardi si recò all'Ospedale Regina Elena, ove gli furono prodigate le cure opportune. Fu poi accolto in osservazione nel reparto chirurgico di turno



Ford

grandioso, completo deposito

RICAMBI ORIGINALI

Vetture, Camions, Trattrici

VENDITA

SPEDIZIONI IMMEDIATE

FORD - Via Lipari, 9 - MILANO

Telefono 40358 - Telegrammi: AMAGAR

La pubblicità continuata è la base di una florida a

La Borsa di Trieste

luglio	10	11	luglio	10	11
Rend. 3½%	77.85	78.90	Premuda	150	150
Cons. 5%	86.10	86.60	Pico. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	86.20	86.35	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	100.85	100.85	Tram	195	195
B. T. n. 1940	102.65	102.60	Adr. Spéd.	334	334
B. T. n. 1941	102.55	102.60	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind.	454	454	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	107	107	Cant. R. A.	22	20
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Fram.	25	25
Comit	995	992	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	4	4
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3370	3380	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	441	441	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1590	1590	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1615	1615	S. I. P.	23.50	22.75
Riun. B	1505	1505	SELVEG	400	400
Sicurta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	536	539
Cosulich	17	17	Edison p.	332	335
Gerolim.	8	8	Iutificio	519	519
Libera Tr.	21.50	21.50	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	191	191	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	54	54	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	85
Martinol.	66	65	Terni	140	140
Meridion.	573	572	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 62.56; New York 13.02; Francia 73.75; Svizzera 365.50.

Mercato calmo con discreti scambi in valori di Stato che segnano prezzi superiori alla precedente riunione. Valori di Stato fermi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fortunato d'Aquileia, Paolino.

NASCITE (11 luglio 1933): Legittimi: Didak Fabio di Giacomo; Belleli Enrichetta di Armando; Gregori Giorgio di Carlo; Budicin Edda di Cristoforo; Cocchini Maria di Ugo; Sossich Daniele di Giuseppe; Gramenuda Guido di Fausto; Vascotto Elvio di Antonio; Begna Bruno di Bruno; Rossi Nivea di Francesco.

DECESSI: Kocevar ved. Novak Maria a. 68; Pipolo Margherita a. 40; Depase Pietro a. 77; Giurgevich Matteo a. 70; Squarzolini Angelo a. 37; Defazzi ved. Miclavez Luigia a. 74; Poropat Giordano a. 7; Horodoski Antonia a. 61; Peloza Antonio a. 64.

MATRIMONI TRASCRITTI: Saina Giovanni, bracciante e Kovacich Anna, casalinga; Benussi Eleonildo, falegname e Fortin Aurelia, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Morella.* Torto, torto! E non usi così ingiustamente l'epiteto di materialone col suo povero marito! Pietro Favari, nel suo decalogo della moglie, ha dato un consiglio preziosissimo alle donne come lei: «Il marito ha uno stomaco esigente. Perciò un buon arrosto, una buona costoletta saranno più utili alla pace matrimoniale d'una romanza di Schumann, mal cantata».

Una povera vecchia. C'è una disposizione comunale nel regolamento del Cimitero di S. Anna che vieta assolutamente l'esposizione di fotografie nelle tombe perpetue, fondi propri, ecc. E' permesso esporre fotografie nelle sepolture a termine e nelle sepolture comuni. Il Comune è venuto a questa determinazione, perchè coll'andar del tempo le fotografie si sciupavano e divenivano indecorose contrastando massimamente coll'estetica e l'austerità del luogo.

Chit. Ireneo della Croce, al secolo Giovanni Maria Manarutta, nato a Trieste il 25 maggio 1625 in Riborgo, è morto l'anno 1713 a Venezia, venne colà sepolto in Santa Maria di Nazareth, chiesa dei P. P. Scalzi. Scrisse la «Istoria antica e moderna della città di Trieste, celebre colonia di cittadini romani». Studiò qui, e nel 1649 entrò nel Convento S. Carlo a Milano, passò a S. Maria di Venezia e a S. Girolamo di Padova. Sulla prima casa a destra dopo la piazzetta del Rosario l'anno 1853 venne murata una lapide con la scritta: «In questa casa — Nasceva nel MVCXXV — Giov. Maria Manarutta — Nell'ordine dei Carmelitani — Fra Ireneo della Croce — Storiografo di Trieste». Per notizie maggiori A. T., n. s., p. 333-70, Don P. Tomasin. (Dalla «Toponomastica stradale» di Oscarre Ravasini).

Automobilista. Nel tratto Trieste-Roma, via Pesaro, ci sono circa 800 km.; nel tratto Roma-Trieste, via Pistoia-Porretta, ci sono circa 730 km.

Macchinista contrastone. Per ottenere il passaporto deve far domanda su carta da bollo da lire 3 e presentarla all'Ufficio anagrafico, via A. Diaz n. 25. Spese lire 93.

— *Rosiana.* No. A suo tempo c'è stato il relativo comunicato degli orologiai: la sigla «K. B.» non significa «carati», bensì «carati rinforzati» e denuncia la presenza di una sola foglia d'oro, che ricopre l'oggetto. Quando vedrà scritto «18 KR» vorrà dire quindi che non si tratta di «tutto» oro. I carati sono espressi con la sola lettera «K».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.56 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.
POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.
FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.
UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).
POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.
FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).
POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.
PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.
POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.
PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA friulana forte, robusta, semplice, rispettosa, capace cucinare offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, presso «Urgenza»; telefonare 5049. 1230 A

CAMERIERA con buoni attestati e prestaservizi ore da combinarsi offronsi. Torre bianca 14, portiere. 76354 A

DOMESTICA oppure prestaservizi media età capace tutti lavori offresi a piccola famiglia. Galileo 9 a, portinaia. 76358 A

DOMESTICA paziente per bambini offresi. Corso Garibaldi n. 17, IV, porta 10 43425 A

DOMESTICA con buoni attestati, tutto fare offresi. Via Udine 2 IV, portinaia. 3767 A

DONNA di mezza età, capace cucinare e tutti lavori offresi quale domestica. Referenze telefono 25474. Recapito via Roma 30, Latteria goriziana. 76359 A

DONNA servizio capace, con lunghi attestati offresi. Via Donota 4, mezzanino. 76322 A

DONNA capace cucinare, cucire offresi dalle 8-14. Ginnastica 43, calzoleria. 76439 A

PRESTASERVIZI giovane, brava tutti lavori casa, lunghi attestati offresi per mattina. Via S. Maurizio 2, porta 12. 43457 A

PRESTASERVIZI buoni attestati offresi. Brunner 2, portiere. 76310 A

PRESTASERVIZI praticissima stireria, pulitura secco, modeste pretese offresi. Indirizzo Piccolo. 76308 A

RAGAZZA brava tutto fare, con lunghi attestati offresi. Torre Bianca 24, telefono 5904. 76342 A

RAGAZZA brava cucinare offresi Trieste, fuori. Via Valdirivo 16, ultimo. 76311 A

RAGAZZA friulana 17-enne, sana, seria, causa partenza signori cerca servizio per tutto fare. Via Fonderia 2, II, Verolin. 76369 A

RAGAZZA 19-enne brava, onesta, con attestati, offresi per tutti lavori escluso cucinare. Androna di Romagna 1, pianoterra. 43412 A

RAGAZZA capace tutti lavori, con lunghi attestati offresi. Via Media 8, I, porta 12. 6364 A

RAGAZZA 17-enne friulana, servito appena 5 mesi, brava anche attendere o bambino o per piccola famiglia offresi. Via Fonderia 2, II, Verolin. 76368 A

SIGNORA indipendente, buone referenze, tutto fare offresi tutto giorno oppure stabile presso persona sola o piccola famiglia. Informazioni via S. Giustina 8, pomeriggio. 76340 A

SIGNORINA offresi qualunque lavoro. Via Zonta 7, II p. 76360 A

SIGNORINA tedesca, brava lavori casa occuperebbesi qualunque lavoro a pari. Scrivere cassetta 19291 A, Unione Pubblicità. 19291 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, prestaservizi, governanti, signorine, segretarie Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15. 1231 B

A. CAMERIERA per Milano, domestica Roma, altre Genova, Napoli, Catania, partenze immediate, governanti, segretarie, cassiere cercansi in giornata. Torrebianca 24, ufficio. 19195 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signorine, ragazze, vicemadri cercansi. Zonta 5, I. 76375 B

CAMERIERA sappia cucinare, perfetta servizio tavola, stiro, ottime referenze controllabili cercasi. Presentarsi ore 11 villa Vidali, Scorcola Coroneo 756. 76360 B

CAMERIERE giovane, svelto, cercasi. Presentarsi con documenti dalle 15 alle 18. Bolognese, Toro 2. 43450 B

DOMESTICA 45-50 anni, disposta recarsi fuori Trieste presso signore solo cercasi. Presentarsi Donadoni 13, porta 8. 19317 B

DOMESTICA lunghissimi attestati, sappia bene cucinare cercasi per piccola famiglia. Presentarsi 8-9, 14-15 indirizzo Piccolo. 76374 B

DOMESTICA giovane, attestati cercasi fino metà settembre. Piazza S. Giovanni 6, II, porta 22. 43411 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA, fattorino od altro, miti pretese, cauzione, offresi. Indirizzo Piccolo. 76316 C

CONDUTTORE pratico trattoria, brava cuoca buone conoscenze, cauzione, offronsi. Indirizzo Piccolo. 43474 C

CONIUGI giovani, offronsi portinai. Rivolgersi Fonderia 3, portinaio. 43467 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, assumerebbe per qualche ora giornalmente corrispondenza, traduzioni. Miti pretese. Referenze. Indirizzare proposte: Cassetta 19283 C Unione Pubblicità. 19283 C

FATTORINO o guardiano con cauzione, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 76362 C

TRENTENNE, scuole superiori, conoscenza inglese, francese, occuperebbesi impiego posto fiducia; cauzione. Scrivere Cassetta 19124 C, Unione Pubblicità. 19124 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le migliori Salone Excelsior Barcola (già Salone ai Volti, traslocato recentemente). 76330 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, perfette, lavorazione accurata, composizione speciale oleosa, ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 19243 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Onda perfetta (crespo escluso) durata superiore. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 00255 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. SALONE capelli a macchina lire 1.50, capelli a forbici lire 2, barba lire 1, ondulazioni permanenti prezzi imbattibili garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 6. 3766 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 76391 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi prezzi bassi modelli ultima creazione. Carducci 30. 19311 CC

FALEGNAME capacissimo lucida, ripara mobili, offresi famiglie. Carducci 30, negozio. 76361 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 19185 CC

PERMANENTI lire 20-30. Salone Orfea, via Molinavento 5. 76370 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30, gesso 50. Via Roma 18, portineria. 76388 CC

SARTA a giornata capace, offresi mitissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 43443 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. ONDULATRICE capace manicure, cercasi prontamente. Economo 1, Salone Allegra. 73343 D

COMMESSA pratica pasticceria, cerco. Offerte indicando posti occupati cassetta 19284 D Unione Pubblicità. 19284 D

FALEGNAME svelto, capace per consegnargli avviata bottega, piccola cauzione. Offerte 19299 D Unione Pubblicità. 19299 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Piazza G. Neri 4, presso Silvano. 76399 D

GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 43455 D

GARZONA modista, cercasi prontamente. Alessandrino, via Mazzini n. 42. 76318 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci. San Giacomo monte, Salone Elvira. 43468 D

GOVERNANTE disposta recarsi fuori Trieste, buona retribuzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1233 D

MEZZA lavorante sarta donna esatta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 19312 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76324 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Lavoratori 19, Ponziana. 76313 D

MEZZE lavoranti sarte donna, cercansi urgentemente. Piazza Borsa 14, Borgnino. 76347 D

MEZZO giovane per drogheria, cercasi. Solitario 7, Cocevar. 76323 D

MOTORISTA o macchinista cercasi con cauzione per grosso motoveliero in acciaio. Referenze. Scrivere Cassetta 5066 D, Unione Pubblicità. 5066 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante, cercansi. Via Mirti 7, pianoterra, Roiano. 76390 D

PRINCIPIANTE garzona sarta uomo, cercasi. Carducci 36, I. 76396 D

RAGAZZA pratica panetteria, cerco. Orzan, S. Michele 30. 43408 D

RAGAZZO 14-enne per drogheria, cercasi. Via Ugo Foscolo 15. 19306 D

RAGAZZO principiante, volonteroso, onesto, cerca falegnameria. Accompagnato. D'Azeglio 18. 43456 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Madonnina n. 31. 76325 D

RAGAZZO buona famiglia, cerca prontamente barbiere. Ria Roma n. 13, Baldussi. 19318 D

SIGNORINA giovane, bella presenza, disposta viaggiare, cercasi. Presentarsi Torrebianca 24, ufficio. 43418 D

SIGNORINA sedicenne assume libreria. Indicare studi, eventuali lingue. Cassetta 19219 D, Unione Pubblicità. 19219 D

STIRATRICE mezza lavorante, cercasi. Foscolo n. 44, stireria. 76344 D

VEDOVO trentaottenne negoziante, bambina una, cerca ragazza friulana, onesta, casalinga, tutto fare, vicemadre. Referenze. Melato Antonino, Corso Cavour 295, Vittoria, Ragusa. 19280 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

ELEGANTE, preferibilmente con bagno e ingresso libero, eventualmente vitto, cerca distinto stabile. Scrivere offerte Cassetta 19290 E, Unione Pubblicità. 19290 E

STANZINO cambio lavori domestici cerca impiegata. Demenia, Bramante 2, terzo. 76336 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA letto, salotto, indipendenti, affittansi a persona distinta, oppure ufficiale superiore presso persona sola. Foscolo 16, secondo, porta 13. 000 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, soleggiata, semilibera, due finestre, affittasi presso distinta signora. S. Spiridione 10, quarto. 43419 F

A. A. CAMERA, ingresso scale, presso persona sola affittasi. Ariosto 2, porta 28. 76329 F

A. A. CAMERA ingresso indipendente affittasi. Via Pietà 8, mezzanino, sinistra, porta 6. 500 F

A. A. CENTRALISSIMA, mobiliata affittasi. Trenta Ottobre 15, porta 6. 43448 F

A. A. ELEGANTISSIMA, cura vestiario affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 43454 F

A. A. MOBILIATA bellissima, grande, con poggiuolo affittasi distinto unico presso piccola famiglia. Timeus 16, porta 8. 76394 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, volendo vitto fino, prezzo mite, affittasi. Via Milano 25, secondo, porta 9. 76363 F

A. A. STANZA mobiliata, due persone, sul davanti, affittasi. Crispi 3, terzo, porta 13. 76315 F

A. CAMERA pulitissima affittasi distinto stabile. Gatteri 29, porta 2. 19320 F

A. CAMERA, ingresso scale, lussuosa, affittasi. Slataper 6, porta 8. 43409 F

A. MOBILIATA affittasi coniugi o due amici. Via Valdirivo 21, I. 000 F

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale affittasi prontamente. S. Michele 17, primo. 13765 F

A. MOBILIATA centro affittasi distinto stabile. Imbriani 12, porta 8. 43420 F

A. MOBILIATA bene, 100 affittasi distinto. Corso Vittorio Emanuele 39, terzo, destra. 76309 F

A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi prontamente distinto. Ireneo 5, porta 13. 76383 F

A. STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. S. Michele 23, secondo. 3762 F

BELLISSIMA soleggiata, indipendente, uno-due letti, desiderando vitto, presso Portici Chiozza, affittasi. Indirizzo Picolo. 19323 F

BELLISSIMA mobiliata ingresso scale, affittasi distinto. Alfieri 13, I, destra. 12325 F

CAMERA vuota, ingresso scale, acqua, cesso affittasi. Mazzini 47 portiere. 19308 F

CAMERA mobiliata, affittasi prezzo mite. Gatteri 32, I, porta 6. 19315 F

CAMERA mobiliata, sul viale affittasi prontamente. XX Settembre 27, terzo. 43432 F

CAMERA elegante, grande, ariosa, pulitissima, affittasi signore stabile. Viale Ventisettembre 11, secondo, sinistra, porta 8. 43439 F

CAMERA soleggiata, in villa affittasi distinto serio. Via Francesco Redi 4. 76357 F

CAMERA vuota con cucina, presso persona assente affittasi. Kandler 3. Visibile pomeriggio. 43406 F

CAMERA vuota, grande, bellissima affittasi distinta signora. Paduina 2, primo. 43465 F

CAMERA mobiliata, luce, soleggiata, affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19. 43472 F

CAMERETTA pulita, mobiliata affittasi. Solitario 9, II,I sinistra. 43451 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, luce, affittasi. Foscolo 15, pianoterra, destra. 43440 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. S. Lazzaro 7, portinaio. 76307 F

CAMERETTA vuota affittasi persona dabbene. Gatteri 44, porta 11. 76319 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. P. S. Francesco 1, primo, destra. 43473 F

CAMERINO mobiliato, luce, 60 mensili affittasi. Istituto 32, V, destra. 43449 F

MATRIMONIALE, pranzo, lusso, comunicante, volendo cucina, letto servitù, presso sola, non mestierante, affittansi. Corso V. E. 4, III, sinistra. 76326 F

MATRIMONIALE mobiliata, affittasi distinti. Donadoni 4 a, III, destra. 76314 F

MATRIMONIALE ingresso scale, grande, elegante, affittasi. Corso V. E. 3, IV, sin. 76327 F

MATRIMONIALE, comodo sala pranzo, cucina, tutto perfetto, affittansi distinti presso persona sola. Venti Settembre 52, p. 8. 43422 F

MATRIMONIALE, bagno, eventualmente salotto, massimo comfort, affittansi. Gatteri N. 46, III, sinistra. 43470 F

MOBILIATA ingresso scale, centro affittasi. Via Maiolica 14, III, sin. 19317 F

MOBILIATA signorilmente eventuale, salottino, presso persona sola, indipendente, ufficiale superiore, affittansi. Genova 17. Latteria. 43417 F

MOBILIATA 2 letti, affittasi 25 settimanali. Madonnina 40, III, sinistra. 76372 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Scipio Slataper 12, II. 76312 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Via Foscolo 31, destra, porta 14. 76334 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, due finestre, unico subinquilino, affittasi. Raffineria N. 4, porta 13 (angolo Istituto). 43416 F

MOBILIATA affittasi due amiche, oneste, ingresso libero. Corso Garibaldi 17, IV p. 76355 F

MOBILIATA davanti, volendo vitto, affittasi. Corso Garibaldi 4, porta 10. 76365 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 3. 76331 F

MOBILIATE due, volendo una, affittansi. Via Milano 25, porta 12. 76385 F

STANZA grande, bellissima, stanzino, vuoti, affittansi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 43453 F

STANZA, volendo camerino, vuoti, affittansi distinta signora sola. Boccaccio 12, portineria. 76326 F

STANZA, vitto, affittasi lire 270. Foscolo 16, II, porta 15. 76375 F

STANZA matrimoniale, vuota, centrica posizione, affittasi. Rivolgersi Foscolo 16, II, porta 14. 43417 F

STANZA senza focolaio, centro. Rivolgersi Ghirlandaio 11 A, porta 9. 43414 F

STANZA bellissima, affittasi a distinto signore. Rossetti 16, III, porta 11. 76392 F

STANZE 2, vuote affittansi. Via S. Sebastiano N. 1. 43463 F

STANZE due, ufficio, centro, termosifone, affittansi. Indirizzo Piccolo. 76364 F

VUOTA, mobiliata, 1-2 persone, costo, affittasi. Toro 1, porta 9. 43421 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 43462 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 19315 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 76317 G

INSEGNANTE espertissimo, prepara esami matematica, disegno, italiano, francese, tedesco. Via Tigor 10 porta 9. 43431 G

SCUOLA evangelica, S. Lazzaro 19. 5 classi elementari, tedesco dalla prima in poi. Scuola avviamento al lavoro tipo commerciale I Corso di coltura, 4 lingue. Iscrizioni ed informazioni giornalmente 10-12. 76256 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA pelle grigia, smarrì bambina lunedì sera Rivie Barcola. Trattandosi ricordo, pregasi annunziarsi telef. 3994, mancia. 43446 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI prezzi 85, 90, 120, fino 700, affittansi. Ginnastica 15. 1232 I

A. A. QUARTIERE vuoto, mobiliato, una, due stanze, salotto, cucina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43444 I

A. A. UFFICIO centro (Via Zudecche 1), sette locali chiarissimi, casa signorile, affittasi subito. Telefonare 84-17. 75999 I

ALLOGGETTO 1-2 camere, giardino, vista, comodità bagni care, affittasi buone condizioni. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 43434 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, villa affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 76361 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, ottimo stato, altro detto 4 stanze, affittansi. Visitabili rivolgendosi Ciamician 7, portinaia. 43461 I

APPARTAMENTO centralissimo, 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Lazzaro 11 primo. 19309 I

APPARTAMENTO signorile primo piano, sette stanze, accessori, ascensore, calefazione centrale, affittasi. Carducci 39 portiere. 76129 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, ogni comfort, affittasi. Ponziana 150. 43344 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, poggiuolo, vista golfo, affittasi, pronto. Scorcola Coroneo 788 (Molingrande prolungata). 76387 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, bagno, termosifone, eventualmente autorimessa, paraggi Rossetti (via Porta 12) affittasi. 76328 I

APPARTAMENTO quieto, soleggiato, quattro stanze, accessori, rimesso nuovo, telefonare 54-97. 76351 I

APPARTAMENTO via Guido Reni 11, III piano, 5 stanze, accessori, telefono, riscaldamento centrale autonomo, signorilmente mobiliato, affittasi occasione. Visitare dalle 10 alle 16. 43424 I

APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, rimesso completamente a nuovo, affittasi prontamente. Rivolgersi via S. Michele 13, amministrazione. 76353 I

APPARTAMENTO centrico, vista incantevole, affittasi 325 mensili, tre stanze, camerino, cucina, cantina. Rittmeyer 13, IV. 76333 I

FONDO con tettoie, uffici, garage, acqua, luce, affittasi prontamente. Donadoni 1 B. 43415 I

MAGAZZINO chiaro con scrittoio, affittasi Madonna mare 12, portinaio. 43460 I

MAGAZZINO vasto con ufficio, acqua, luce, affittasi. Vecellio 9, portinaio. 43459 I

NEGOZIETTO centralissimo, moderno, bella vetrina, affittasi prontamente. Mazzini 47, portiere. 19303 I

QUARTIERE splendido, quattro stanze, caloriferi, via Università 3, affittasi subito. 43433 I

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, stanzetta, comfort, affittasi. Gatteri 33. 76367 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi 1.o settembre. Via Margherita 1, interno 43 43427 I

QUARTIERE signorile I p., 5 stanze, accessori, ascensore, calefazione centrale, affittasi. Via G. Carducci 39, portiere. 43423 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi pianoterra villa. Piccardi 52. 3763 I

QUARTIERI due e tre stanze, camerino, cucina affittansi. Via Carlo Stuparich 12. 43437 I

QUARTIERI, ville, stanze focolaio, quartierini, campagnette, affitto 60. Slataper 26. 43426 I

STANZE due, uso ufficio, affittansi 1.o agosto. Via Torrebianca 29. 43430 I

VILLINO nuovo, 4 camere, 2 ricavabili, garage, termosifone, bella posizione, comodità bagni mare affittasi. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 43436 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, cerca pensionata, prezzo, Cassetta n. 19301 L Unione Pubblicità. 19301 L

CON L'ESTATE

alle ordinarie cause di debolezza e di esaurimento (lavoro eccessivo, preoccupazioni, difficoltà economiche, concorrenza, ecc.) ed alle sofferenze che le accompagnano, si aggiungono la fiacchezza, le estenuazioni, la spossatezza propria del caldo estivo. Tanto più del solito dunque, più che nelle altre stagioni, è necessario dar vigore all'organismo per potersene valere utilmente, metterlo in grado di prendere parte al movimento della vita, renderlo resistente di mente e di braccio. Questo vigore lo darà, come da tutti i più eminenti Clinici è riconosciuto,

l'ISCHIROGENO

....Ella che conosce e fa conoscere la mia **piena fiducia** *nel Suo ISCHIROGENO, che continuo a ritenere* **il più efficace rigeneratore delle forze,** *vorrà favorirmi un certo quantitativo del Suo* **ottimo preparato,** *inviandolo direttamente al mio indirizzo all' Ospedale Maggiore.*
Milano, 29 Febbraio 1932 - X

Prof. ALBERTO PEPERE
Dirett. dell' Istituto di Anatomia Patologica nella R. Univ. di Milano

In tutte le farmacie l'ISCHIROGENO si vende a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. *monstre.* Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più **illustri Clinici sull' ISCHIROGENO.** Indirizzare le richieste al **Grand' Uff. O. Battista - Napoli.**

R

Il giorno 9 luglio cessava improvvisamente di vivere

MARIA ved. VIGINI

A tumulazione avvenuta le sottoscritte famiglie con l'ani straziato dal dolore, ne dànno il triste annunzio a quanti conobbero.

Buie d'Istria, 12 luglio 1933 - XI.

Famiglie: VIGINI, FRANCO, CESAR

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI estivi bellissimi, eleganti, nuovissimi, a prezzi vera occasione, svendonsi per eliminazione dell'articolo. Battisti 12, III sinistra. 000 M

CARROZZELLA ottimo stato, vendesi subito. Telef. 25084. 76339 M

CASSAFORTE viennese, alta 1.35, vendesi occasione. Via P. Revoltella 13. 76341 M

CHIUSURA scrittoio, vetrata, legname usato, carrettina per magazzino, vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 19324 M

DAMIGIANE 30, da litri 12-50, motorino 1 HP, vendonsi occasione. Economo 1. 43442 M

DOSA caffè, macchina panna, altri articoli Bar, vendonsi occasione. Torrebianca 24, ufficio. 43471 M

FOCOLAIO economico buonissimo, vendesi 60. XX Settembre 44, I. 76345 M

FONOGRAFI fama mondiale, lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo. Carducci 10. 19294 M

FRIGIDAIRE nuovo, vendesi. Rivolgersi S. Zaccaria 5, I destra. 76321 M

GHIACCIAIA media, ottima, vendesi, scambiasi macchina cucire. Diaz 7, II. 76350 M

GRAMMOFONO Columbia 202, 27 dischi seminuovo, vendo. Indirizzo Piccolo. 76377 M

LENZUOLA nuove, posate argento, vendonsi occasione. Battisti 20, II, porta 14, sinistra. 19313 M

MACCHINA cucire Singer, nuovissima, spola vibrante, vendesi. Ferriera 7, pianoterra. 19321 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, altra spola rotonda 250 vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 19322 M

MACCHINA maglierie Dubied, seminuova, vendesi in giornata, occasione, dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 76338 M

MACCHINA tipografica rotativa, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76320 M

MACCHINE mondiali Necchi, Mundlos, Pfaff, altre spola rotonda Singer, altre 130. Natale. Arcata 9, tel. 65-33. 19319 M

OROLOGIO Schafhausen, vendesi. Corso Garibaldi 17, I destra. 76378 M

PRESSA copialettere, macchina scrivere ufficio, altra portatile. Ireneo sei. Muller. 76379 M

QUADRI autore, bellissimi, arazzi soggetto Anita Garibaldi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76337 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLO prismatico minimo 6 volte, comporo occasione. Offerte con prezzo Cassetta 19279 N. Unione Pubblicità. 19279 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti, radio, rivolgersi Timeus n. 11. 19305 N

DOGHE usate, acquisterebbonsi. Rivolgersi via Margherita 5. 3761 N

TAPPETI persiani, turchi, qualunque misura, anche rotti, purchè vecchi, compero occasione. Offerte Cassetta 19228 N Unione Pubblicità. 19228 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili prezzi imbattibili: camere noce matrimoniali 1200; cucine 640, ecc. Confrontate. 19292 NN

ARMADIONE 1 porta, con specchio, se occasione. Offerte Cassetta 19303 NN. Unione Pubblicità. 19303 NN

CAMERA tre porte, noce Caucaso, altre due armadi, bellissime, straoccasione vendonsi. Tarabocchia 6. 43463 NN

CAMERA pranzo quercia massiccia 900, armadione, libreria, vendonsi occasionissima. Scussa 8, magazzino. 19324 NN

CAMERA letto noce, altra laccata con pelche, tavolo allungabile, lampadario, vendonsi occasione. Istituto 32, porta 7. 43441 NN

CAMERE letto matrimoniale, pranzo, lussuose, vendonsi occasione. Caffè. Cavana 15. 3764 NN

CUCINA nuova, futurista, armadio cucina, usato, vendo. Toti 9, I. 43410 NN

MATRIMONIALE nuova, pranzo, vendonsi. Tor S. Lorenzo 2, I. Benvenuti. 76348 NN

OCCASIONE. Ottomane, divani turchi, suste assume ordinazioni, riparazioni, buonissimi prezzi. Gelsi 1. Tappezziere. 43429 NN

PANCHE e sedie usate, in buono stato, acquistansi. Offerte dettagliate, Cassetta 19304 NN. Unione Pubblicità. 19304 NN

PIANINI nuovi, ottime occasioni, prezzi miti, vendonsi facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

SALOTTO antico, in mogano, vendesi occasione. Via Rossini 20, II. 43452 NN

STANZA matrimoniale barocco, intagliata, vendesi qualunque prezzo. Vianello. Mazzini 30. 43458 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ORO, argento, compero, disimpegno polizze del Monte. Stermin, Mazzini 43. 76395 O

A.A.A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 18461 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 76371 O

BOTTIGLIE, casseforti d'occasione comprausi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane 2. 950 O

GORIZIA. «Oreficeria Moderna» dirimpetto Mercato, acquista, stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna preziosi Monte. Per cresime scambi vantaggiosi. 1380 O

LIQUIDAZIONE ultimi giorni di lanerie, golf, gilet, vestiti, prezzi ribassati. Bottega della Maglia, via Mazzini 36 (angolo Santa Caterina). 76397 C

Rappresentanti, piazzisti

cent. 50 la parola. Minimo L

PIAZZISTI volonterosi cercansi articoli privati fortissimo smer rizzo Piccolo.

Automobili, biciclette, a Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L

FUORIBORDO 450, bicicletta mo casione vendonsi. Via Artisti 2.

MOTOLEGGERA D. K. V. 175 ven vettura utilitaria. Bosco 54.

520 berlina in piena efficienza, do ultima serie, Ansaldo 4 C fre ri vendonsi. Autorimessa Trieste.

Capitali - Società - Ce di aziende commerciali e i

cent. 60 la parola. Minimo L

AZIENDA locale avviata reddi socio 50.000 scopo allargamento niture. Offerte Cassetta 19302 Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, ro vendesi. Ind. Piccolo.

DENARO disponibile qualunque per intavolazioni, cessioni, am ni, stabili città, territorio. Tor

NEGOZIO centralissimo adatto siasi articolo affittasi prontam rizzo Piccolo.

OSTERIA spaccio vini cercasi Indirizzo al Piccolo.

SALONE barbiere vendesi. Ind colo.

SALONE barbiere vendesi caus pegni prezzo d'inventario. Riv Piccolo.

SAPONIFICIO in attività, Udine, tenza vendesi. Offerte Patente posta Udine.

STIRERIA bene avviata, vendesi lattia. Indirizzo al Piccolo.

TRATTORIA giardino giuochi arredata vendesi oppure cerca con cauzione, causa partenza, ni pagamento in giornata. D Tommaso.

2000 cerco prontamente, massime per un mese. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

CASA con negozio commestib vicinanza città vendesi, affa sicuro. Rivolgersi Trattoria ni 3.

CASETTA Scorcola tipo villin giardino vista mare vicino tr vendesi prontamente prezzo i co Caffè XXX Ottobre.

OPICINA vendesi villa due qu dinò comfort rendita. Telefon

PIAZZA Dalmazia con prospetto via Fabio Severo fra il Palazzo battente e quello dell'Istituto Assicurazioni, sono in vendita cuni appartamenti modernissimi quattro stanze con annessi ric ti accessori per comodità, con sizione, orientamento, nonchè complesso questo da annoverar gliori quartieri che la città in mento possa offrire. Per pers tateli.

VILLA bella posizione vende Weis, Mazzini 9-I.

VILLINO con orto vigneto ve gersi erbaggi Barcola, Bona

VILLINO nuovo 4 camere, 2 r rage, termosifone, prossimità si ottime condizioni. Passeggio 102 (tram 2).

Alberghi e stazioni cli

cent. 70 la parola. Minimo

ALBERGO La Rosa, Socchieve, ottimo, pensione con stanza lire

ALBERGO Montetulia, Forni nia), magnifico soggiorno, pens lire 14.

AMPEZZO, Albergo alle Alpi, soggiorno, trattamento famil ne lire 14, stanza compresa. Ragher Giuseppe.

BARCOLA Riviera 2 camere, na, mobiliate, giardino, affi rizzo Piccolo.

DOLOMITI Primiero, ideale s berghi, ville, appartamenti. Ri corso Forestieri.

FRASSENE' Agordino m. 1 Trieste. Posizione incantevole. struzione. Acqua corrente n Pensione lire 20 in pol. Richie ti.

GRIGNANO stagione estiva af tiere mobiliato stanza cucina e te 2. Rivolgersi via S. Michele 10-14 e 17-20.

MIRAMARE: casetta rustica sone, affittasi stagione. Indir

SANATORIO di Buttrio (Udine) tie dell'apparato respiratorio; 40. II classe 29, tutto compre

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

GIOVANE distinto laborioso c signorina anche difettosa sco noi. Cassetta 19278 U Unione

Diversi

cent. 70 la parol. Minimo

A RATE da lire 5 in poi vest calzature, stoffe, ecc. ecc. Zite za S. Giovanni 3. Chiedete fo mativo gratis.

Cresimandi allo **Studio Se**
fotografie 6 cartoline, 1 ingrandimento L. **20.-** TORES PIAZZA DELLA
REGALO: cornice bronzo

17 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

— Bei titoli, eh? e ciascuno dei quali rappresenta qualcosa come un centinaio di milioni... Vale la pena di rivendicare, senza dubbio.

Zio Vila che, di fronte alla enunziazione delle proporzioni di quella fortuna, superante d'assai ogni sua più spavalda fantasia, si sentiva quasi venir paura, sollevò il capo dal largo colletto dove lo aveva affondato e, tanto per darsi un contegno, domandò:

— Ha potuto sapere se il... testatore esiste?

— Ho saputo, sì. Poichè dei Valmacz non c'è che un ramo, ho potuto stabilire che, all'epoca del... diciamo così, concepimento del presunto erede — calcò con evidenza d'intenzione sul «presunto» e tirò via sull'«erede» con una occhiata di sbieco al giovane — era il conte Andrea che militava in diplomazia.

Parlando, consultava, adesso, un foglietto irto di note e spicciava piano le parole, come volesse avere il tempo di leggere a mano a mano negli appunti quello che voleva dire.

— Ecco qui: Andrea Valmacz. Non può trattarsi che di lui. All'epoca del... fatto che ci interessa, egli aveva ventotto anni, una circostanza che spiega tante cose! Era ufficiale degli Usseri della Guardia e addetto all'Ambasciata. Tutto corrisponde... Tutto corrisponde... Possiamo dunque, con sicurezza, dire che il protagonista della nostra storia è lui. Anche, perchè, se dovessimo escludere lui, dovremmo cadere sull'eccellentissimo generale conte Stephen Valmacz, comandante generale della cavalleria ungherese e padre del conte Andrea, che all'epoca del fatto contava quasi sessant'anni, un'età in cui, in verità, ci si pensa due volte prima di compromettersi per una giovane beltà.

La flemma dell'avvocato sapeva tanto d'insidia che zio Vila, adesso, era sulle spine.

Che cosa era venuto in mente all'avvocato Nori di Gorizia di indirizzarlo da quell'antipatico leguleio!

— Per un affare come questo — gli aveva detto Nori — non c'è che Ettelesz. Se egli accetta, siete a cavallo, perchè la cosa ve la guida in porto. Vi dà anche i quattrini per le pratiche e scommetto che vi trova un anticipo perchè possiate rimanervene a Budapest tutto il tempo necessario e farvi bellissima figura.

Zio Vila si era sentito allargare il cuore. Proprio quello che occorreva per lui, l'avvocato Ettelesz! E invece, no. A trattarlo, non gli piaceva.

— Sua Eccellenza il generale conte Stephen Valmacz è sempre vivo e vegeto — proseguì l'avvocato — e presentemente si trova a Budapest. E' dinanzi a lui, giovanotto, che dovrete comparire — soggiunse rivolgendosi a Toci che si fece rosso fino alla radice dei capelli.

— Perchè dinanzi a lui? — domandò zio Vila. — Il conte Andrea è forse lontano?

— Il conte Andrea è in Paradiso — disse solamente l'avvocato toccandosi la fronte.

— Morto?

— Caduto al fronte la seconda giornata della dichiarazione di guerra. Ne parlano proprio oggi tutti i giornali.

E' certo una disgrazia, per questo giovanotto, il dovere rinunziare a conoscere colui che gli ha dato la vita! Pazienza! Se non potrà vedere il padre, conoscerà il nonno.

— Voi credete che sarà possibile rivolgersi a lui? E malgrado queste circostanze? ma che! non ci riceverà! o chissà quanto ci toccherà aspettare!

— Si vede che voi non avete mai conosciuto un vero grande magiaro. Guardate bene il conte Stephen, quando sarete dinanzi a lui perchè vedrete un prototipo di questa fierissima razza discendente dai più grandi dominatori del mondo.

— Ma quanti anni ha?

— Passa i settanta. Ma che vuol dire? E' ancora un magnifico soldato e un bellissimo uomo.

— Chissà se riconoscerà il testamento?

— Non dubitatene nemmeno per ombra. Lo riconoscerà e lo eseguirà scrupolosamente se...

— Se?

— Se io accetterò di presentarglielo.

Zio Vila guardò il suo interlocutore con l'aria di chi non capisce.

— Se accetterete, dite? Non siete dunque il nostro avvocato?

— Per essere esatti, io ho accettato di presentare il testamento e il suo legittimo detentore.

Il colpo urtò zio Vila in pieno. Per un attimo egli ne rimase come stordito. Poi, istintivamente, come un naufrago che arranchi per risalire alla superficie, reagì.

— Ebbene? Non è qui il legittimo detentore? Fatti dunque avanti, Sergio, che, a quanto pare, il signor avvocato, non ti ha ancora veduto.

Toci, spinto dal padre che gli diede una potente botta, di sotto in su, si alzò e rimase ciondoloni dinanzi al tavolo.

L'avvocato gli sorrise.

— Giovanotto — gli disse poi rivolgendoglisi — quand'è che è morta la vostra mamma?

— Euh!... — fece Toci scotendo la mano come a dire: «un bel pezzo!».

— Ma cosa dici, Sergio, la mamma, via, non sai che l'abbiamo seppellita poche settimane fa?...

— Uff! — fu la risposta del ragazzo.

Zio Vila frenò a stento la tentazione da mollargli un ceffone solenne.

Quel poltrone! Ecco che, per non far la fatica di ricordare minacciava di mandargli all'aria tutta la faccenda.

Quasi avesse letto nel pensiero del padre, il ragazzo si voltò e gli disse in dialetto carsolino:

— Papà, ne ho abbastanza!

— Sei matto? — gli rispose l'altro nello stesso dialetto.

Sì, bisognava proprio fosse diventato matto per dimenticare così tutti gli imbonimenti che in quei quattro giorni gli aveva fatto. Non ricordava dunque più che quelle piccole noie erano il prezzo di un avvenire da principe? Eh sì che gliele aveva cantate tutte le soddisfazioni che lo aspettavano per poi...

— Ti piace mangiare a crepapelle tutte le più buone cose del mondo?

— A me sì, veh!

— Ebbene, avrai a tua disposizione i cuochi più bravi, le cose più buone, le rarità di tutti i paesi del mondo!

— Ti piace il Tokai, eh? te lo ricordi quel vinetto che il dottore tiene in certe bottigliette piccole così e ne ha sei o sette soltanto, forse sei, perchè una gliel'abbiamo presa noi e bevuta alla sua salute... te lo ricordi, di?

— Sì che lo ricordo!

— Nelle tue cantine ne troverai del vecchio di cent'anni! E dormire in un letto di piume? E mangiare nei piatti d'oro? E avere intorno centinaia di servi che aspettano i tuoi ordini, ti piace, di?

— Oh sì!

— Be', mettiti in mente soltanto che tu non sei tu, ma Sergio, impara le cose che dovrai rispondere se ti interrogheranno e tutte quelle meraviglie, Toci, saranno tue fra pochi giorni!

— E proviamo! — aveva risposto il ragazzo e si era accinto con tanta docilità a imparare il catechismo del padre che questi aveva creduto d'essere ormai in porto.

Invece, ecco, era bastata la prima domanda a fargli fare uno sdrucciolone e, invece di riprendersi, quello sciagurato minacciava d'abbandonare tutto...

— Dunque, dicevamo...

La frase con la quale l'avvocato riattaccava venne interrotta da Toci quasi con violenza:

— Io ne ho abbastanza, papà.

E poichè zio Vila lo afferrava per la schiena e lo costringeva a rimettersi a sedere, l'avvocato si alzò a sua volta, fece un cenno che raccomandava a zio Vila la calma e uscì in questa strabiliante dichiarazione:

— Il ragazzo ha ragione. Non tormentatelo più; anzi, guardate: giù c'è un bellissimo giardino, mandatelo a passeggiare per mezz'ora. Noi discorreremo meglio da soli.

— Carte in tavola: chi siete voi?

Zio Vila allibì. Era il demonio, costui?

— Io, io — balbettò — ma lo sapete chi sono.

L'avvocato fece un gesto che voleva affermare la sua superiorità a miserevoli inganni del genere, poi disse:

— Siete davvero parente dell'autentico Sergio Dizzi?

Un secondo tentativo di sdegnosa protesta ebbe per risultato un gesto ancora più categorico del primo.

— Non perdiamo del tempo inutilmente. E' prendere o lasciare!

— Cioè?

Adesso, perduto per perd la voleva vedere a sua volta la faccenda.

— Tutta la verità. Per sa mi posso impegnare. Se la sibile, e se ci ho il mio to aiuto. Ma arrischiare la ga caro, se siete scoperti è la non lo sarete se la cosa sar dall'avvocato Ettelesz. Du Sergio Dizzi?

— Mio nipote.

— Descrivetemelo.

— Alto, pallido, bruno, u schizzinoso... — l'aggetti un singolare sorriso sulle la vocato.

— Ho capito. Un tipo co essere il figlio del conte Va

— Già.

— Conosce la sua storia stamento?

Bugia per bugia, lo zio V meglio valesse darlo add morto.

— Non c'è più; poveretto

— Morto?

— Eh già! altrimenti, avrei avuto il coraggio? gionato così; se avesse fatto è certo che il poveretto avr tutto a questo suo solo e che è poi mio figlio. Nel tu dunque legittimamente com che questo testamento ch veva mai scoperto, le pare?

Proprietà letteraria e Riprod